



SABATO 10 AGOSTO 2024

IL PICCOLO



QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

€ 1,70

Slovenia € 1,70
Croazia € 1,70

ANNO 144
N° 190

TRIESTE - VIA MAZZINI 14
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035
MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 120, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it
EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)
ART. 1, COM. 1, DCB TS



La nostra carta proviene
da materiali riciclati o da foreste
gestite in maniera sostenibile



La richiesta di Hamas «Barghouti libero»

TALAMANCA / A PAG. 4



Kiev, nuovo attacco in territorio russo

ZANCONATO / A PAG. 5



Harris avanza ancora Adesso stacca Trump

DI RONZA / A PAG. 6



SCUOLA

LA SITUAZIONE IN REGIONE

Tremila i docenti da assumere Uno su quattro sarà precario

Sono meno di mille i docenti che saranno immessi in ruolo in Friuli Venezia Giulia nelle scuole di ogni ordine e grado in vista della partenza dell'anno scolastico. Resterà significativa la percentuale di precari: tra il 25% e il 30%, più di uno su quattro. È lo scenario in vista della pubblicazione delle graduatorie gestite dalla Regione, che saranno pronte all'inizio della prossima settimana. Quanto agli altri posti vacanti (poco più di duemila), si procederà con assunzioni a termine. Intanto la Regione rilancia: nessuna regionalizzazione, ma sulla scuola serve più autonomia. **TALLANDINI / ALLE PAGG. 2 E 3**

IL COMMENTO

PANARARI / A PAG. 17

LE INQUIETUDINI CHE AGITANO IL DESTRACENTRO

Quanto cara mi costi "nuova" Irap. In Veneto Luca Zaia decide l'incremento della tassa sulle imprese «per ragioni di bilancio».

ETICA MINIMA

ROVATTI / A PAG. 17

L'ISOLAMENTO IN QUEST'EPOCA DEL FALSO

Diciamo all'inglese per capirci meglio: fake news. False notizie. Ne siamo invasi, non possiamo negarlo.

GLI SPAZI ANDRANNO UTILIZZATI NELL'AMBITO DEL CANTIERE DI PORTO VECCHIO

Molo IV, da lunedì addio al posteggio

Cancellati 485 stalli. Il sindaco: «Al vaglio una soluzione sulle Rive»

Da lunedì non si potrà più parcheggiare al Molo IV. Il cantiere che farà nascere il Parco lineare del Porto Vecchio si prepara ad aggredire anche gli spazi dove restano 485 stalli. Di conseguenza, il Comune revocherà a Trieste Terminal Passeggeri (Ttp) la concessione di quell'area. Il sindaco Dipiazza, conscio del problema, anticipa che «stiamo verificando con Ttp di trovare una soluzione sulle Rive». **TONERO / A PAG. 18**

IL PIANO DELL'IMPRENDITORE TRIA

«Una cittadella dello sport all'ippodromo di Montebello»

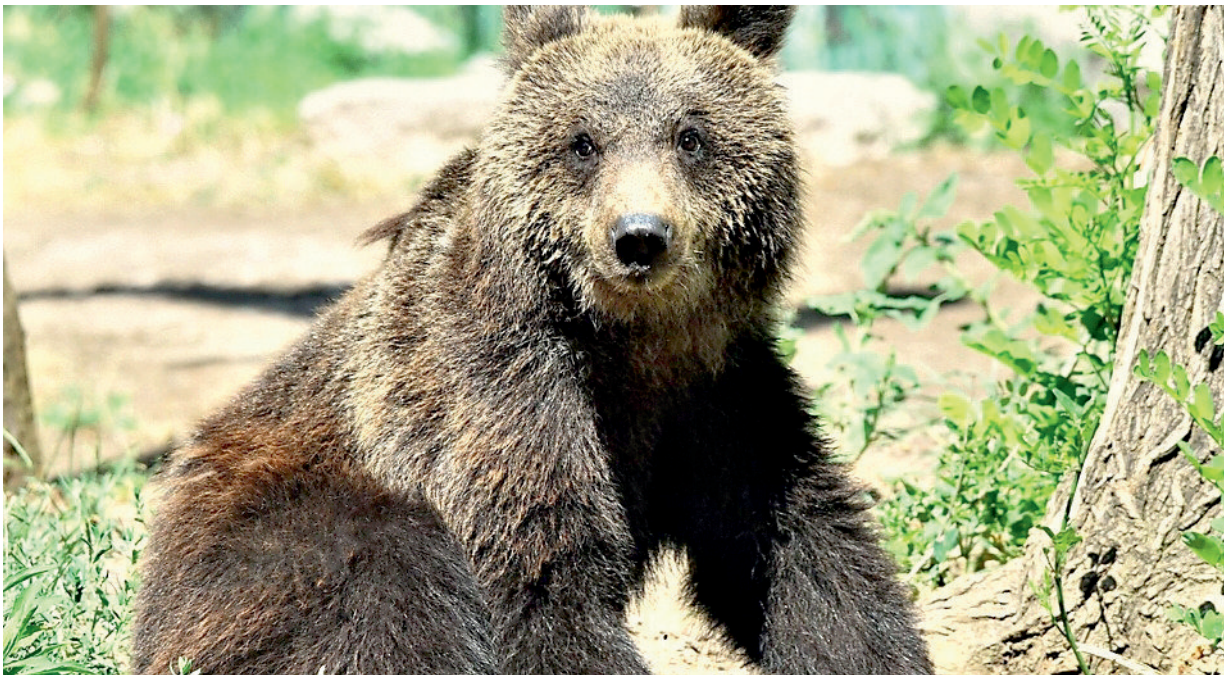
DEGRASSI / A PAG. 24

IL RIPRISTINO DA SETTEMBRE

Barcola, lavori sulla barriera che protegge la passeggiata

GRECO / A PAG. 19

SOLO E MALATO, ERA STATO SALVATO DA CUCCIULO. ORA LA NUOVA VITA IN UN CENTRO DI RECUPERO



Kuma, l'orso goriziano trova casa nel bosco tedesco

BISIACH / A PAG. 13

LE OLIMPIADI

BATTOCILETTI CENTRA L'ARGENTO

Le ragazze d'oro del ciclismo e gli altri 5 podi



SIMEOLI / A PAG. 33

STORIE OLIMPICHE

Baldini, la magia di una maratona di vent'anni fa

FABIO MONTI

La storia ha vent'anni. Sabato 28 agosto 2004, Atene, XXVIII Olimpiade. Stefano Baldini, maratoneta emiliano di Castelnovo di Sotto, prova spiegare perché è convinto di poter salire sul podio all'ultimo giorno dei Giochi. **ALLE PAGG. 34 E 35**

PALLANUOTO

La doppia protesta del Settebello



TOSQUES / A PAG. 32

AGOSTO D'AUTORE

Lui sentì il profumo di gelsomino

ANNA MARTELLATO

L'insegna sbiadita la notavano in pochi. Sporgeva appena, la scritta "cinema", quasi a non voler farsi notare troppo in quell'edificio che il sole aveva scrostato. Era l'ultimo pezzo di paese, prima di imboccare la stradina da cui poi si scendeva al mare. Con il portone ben chiuso e le inferriate abbassate, le catene, i lucchetti, le assi di legno e l'ultima programmazione ingiallita ancora



ra nella bacheca opaca, il vecchio cinema era silenziosamente sospeso nel tempo. Così come silenziosamente era stato chiuso nell'estate del 1982, quando morì il suo proprietario. **A PAG. 29**

L'ARMONIA
ASSOCIAZIONE TRA COMPAGNIE TEATRALI TRIESTINE - F.I.T.A.
R...estate in Armonia 2024
SABATO 10 AGOSTO
Compagnia TUTTO FA BRODUE
CHE SCANDALO!
TEATRINO BASACCHIA ALL'APERTO ore 21.00
Parco di San Giovanni, Trieste - Via Edoardo Weiss, 13
In caso di maltempo gli spettacoli avranno luogo all'interno del Teatrino



sconti fino al
50 %

via Einaudi 2/c (Piazza della Borsa)
tel 040 760 0133
domenica aperto

L'anno scolastico 2024/25



L'ANNO SCOLASTICO 2024/25 IN FRIULI VENEZIA GIULIA - LA SITUAZIONE DEI DOCENTI

WITHUB

LE IMMAGINI

Il ritorno in aula si avvicina

A sinistra in alto alunni e genitori davanti all'istituto di via Donadoni, a Trieste, per il primo giorno di scuola. Nella foto d'archivio a destra una lezione in una scuola superiore. Tra un mese l'attività scolastica riprenderà a pieno regime anche in Friuli Venezia Giulia. A sinistra una tabella riepilogativa sulla situazione dell'organico scolastico in regione.



Tremila docenti da assumere in Fvg

Ma solo 935 potranno essere immessi in ruolo. Precario uno su quattro

Piero Tallandini

Sono meno di mille i docenti che saranno immessi in ruolo in Friuli Venezia Giulia nelle scuole di ogni ordine e grado in vista della partenza dell'anno scolastico 2024-2025. Resterà significativa la percentuale di precari sul totale degli insegnanti in servizio in regione: tra il 25% e il 30%, insomma, più di uno su quattro. È lo scenario che si delinea in vista della pubblicazione delle graduatorie gestite dalla Regione Friuli Venezia Giulia, che saranno pronte all'inizio della prossima settimana. Per quanto riguarda gli altri posti vacanti da coprire (poco più di duemila), si procederà con assunzioni a tempo determinato, senza le quali non si potrebbero assegnare tutte le cattedre. Ci sarà da verificare anche quante saranno le immissioni a ruolo che non potranno essere effettuate per mancanza di candidati. Insomma, come è

ormai consuetudine, le settimane d'agosto sono un periodo di superlavoro per gli uffici scolastici. Almeno tremila i posti in pianta organica liberi, non occupati da personale assunto a tempo indeterminato. Trovare tremila docenti - inclusi quelli di sostegno - per il sistema scolastico regionale è un'impresa che presuppone ormai da anni il ricorso, inevitabile, al precariato. Complessivamente sono 935 i posti vacanti a disposizione per le assunzioni a tempo indeterminato su 1.004 autorizzati dal Ministero, di cui 875 per le scuole con lingua di insegnamento italiana e 60 per quelle di lingua slovena. «Conosciamo il contingente di nomine in ruolo autorizzate, ma ancora non abbiamo le graduatorie dei concorsi espletati dalle altre Regioni - spiega la direttrice dell'Ufficio scolastico regionale Daniela Beltrame -. Stiamo approvando le graduatorie dei concorsi espletati dalle commis-

sioni del Friuli Venezia Giulia. Prima del 13 agosto il nostro Ufficio scolastico regionale non può aprire il turno di nomina. Per tutti i posti assegnati con i concorsi delle altre Regioni, che non si concludono entro il 31 agosto con graduatoria pubblicata, la legge prevede l'accantonamento del posto vacante con nomina di un supplente fino all'entrata in servizio del docente avente diritto». «Abbiamo lavorato alacremente - sottolinea Beltrame - e continuiamo a farlo dodici ore al giorno, senza sosta». Perché ci sono 69 posti mancanti sui 1.004 autorizzati dal Ministero? Mancano candidati risultati idonei nei concorsi. Ecco, allora, che il ricorso ai precari dovrà essere di nuovo massiccio. Mancano ancora i numeri definitivi, ma saranno almeno duemila i posti che potranno essere assegnati solo a tempo determinato per arrivare a coprire i circa tremila totali liberi in pianta organica.

Con il risultato che la proporzione tra insegnanti di ruolo e precari resterà quella dello scorso anno scolastico, ovvero circa 3.500 docenti a tempo determinato su un totale di poco più di 17 mila in servizio. «Sappiamo bene che è un problema che va gestito a livello nazionale e ministeriale - premette il segretario regionale della Uil Scuola Ugo Previti -, ma l'unica soluzione per assumere il maggior numero possibile di docenti a tempo indeterminato sarebbe attingere dalle graduatorie dei concorsi già effettuati. Si tratta di docenti idonei che erano rimasti fuori dai bandi solo perché i numeri previsti per le immissioni non erano sufficienti». «Solo così - afferma Previti - si può garantire una continuità didattica adeguata a beneficio degli alunni, ma anche dare un po' di sicurezza economica in più a questi lavoratori che altrimenti non possono pianificare la loro vita. Non so-

Più del 25% sul totale degli insegnanti in servizio dal mese prossimo sarà a tempo determinato

La preoccupazione dei sindacati: «Così è a rischio la continuità didattica e non si tutelano i lavoratori»

Uffici scolastici costretti a un tour de force: «Impegnati più di 12 ore ogni giorno per assegnare tutti i posti»

lo: così facendo eviteremmo che i nostri uffici scolastici, che adesso stanno facendo un lavoro straordinario, siano costretti a questi tour de force in pieno agosto, per di più in condizioni di pesante sotto organico, per assegnare ogni estate migliaia di cattedre». «In questo agosto gli uffici stanno facendo il possibile a fronte di una situazione complicatissima - rimarca Massimo Gargiulo, segretario regionale della Flc, il sindacato scuola della Cgil -. Basti pensare che per i 935 docenti da immettere in ruolo bisognerà attingere da nove canali di assunzione diversi, partendo dal concorso del 2016. Ci sono responsabilità politiche a livello nazionale e il ministro Valditara parla di nuovi concorsi quando ancora abbiamo in attesa gli idonei delle sessioni concorsuali precedenti». «Alcune graduatorie - evidenzia Gargiulo - non saranno disponibili prima del 10 dicembre, termine ultimo per le immissioni in ruolo per l'anno scolastico 2024-2025. Ci sono classi di concorso che non si concluderanno in tempi utili. Il risultato è che si dovrà ricorrere in almeno un centinaio di casi ad assunzioni di precari con clausola risolutiva». «Il sistema, nel suo complesso, così non funziona - aggiunge il segretario regionale -. Secondo le nostre previsioni nel prossimo anno saremo vicini al 30% di precari sul totale degli insegnanti in servizio in Friuli Venezia Giulia. Auspichiamo che l'inizio dell'anno scolastico sia il più possibile regolare, anche se le incognite sono tante e il rischio che si parta con qualche cattedra scoperta c'è». —



DANIELA BELTRAME

Turno di nomina



La direttrice dell'Ufficio scolastico regionale Daniela Beltrame precisa che «prima del 13 agosto il nostro ufficio scolastico regionale non può aprire il turno di nomina» e che «per tutti i posti assegnati con i concorsi delle altre Regioni, che non si concludono entro il 31 agosto con graduatoria pubblicata, la legge prevede l'accantonamento del posto vacante con nomina di un supplente fino all'entrata in servizio del docente avente diritto».

UGO PREVITI

La soluzione



Per il segretario regionale della Uil Scuola Ugo Previti «l'unica soluzione per assumere il maggior numero possibile di docenti a tempo indeterminato sarebbe attingere dalle graduatorie dei concorsi già effettuati. Si tratta di docenti idonei che erano rimasti fuori dai bandi solo perché i numeri previsti per le immissioni non erano sufficienti. Così si può garantire anche una continuità didattica adeguata».

MASSIMO GARGIULO

Tante incognite



Secondo Massimo Gargiulo, segretario regionale della Flic Cgil, «il sistema, nel suo complesso, così non funziona. Stando alle nostre previsioni nel prossimo anno saremo vicini al 30% di precari sul totale degli insegnanti in servizio in Friuli Venezia Giulia. Auspichiamo che l'inizio dell'anno scolastico sia il più possibile regolare, anche se le incognite sono tante e c'è il rischio che si parta con qualche cattedra scoperta».

Allo studio il possibile piano di attuazione dell'articolo 117 per un progressivo trasferimento di competenze sull'istruzione

La Regione accelera: «Serve più autonomia su offerta formativa, classi e organico Usl»

IL FOCUS

L'amministrazione regionale accelera su un percorso ormai delineato: rendere più autonoma la scuola in Friuli Venezia Giulia, anche senza "regionalizzarla" integralmente. Un iter di fatto ripartito lo scorso autunno dopo la nomina della Commissione paritetica e che si incentra in particolare sullo studio del Titolo V della Costituzione e dell'articolo 117: insomma, le competenze da trasferire dallo Stato alle Regioni. E proprio sulla scuola, come ribadisce l'assessore all'Istruzione Alessia Rosolen, la Regione chiede di poter avere maggiori competenze.

Ma con quali obiettivi? Quali vantaggi potrebbero concretizzarsi? Si va dalle scelte sull'offerta formativa al dimensionamento delle classi, fino ad arrivare a una modalità di gestione dell'ufficio scolastico che presupponga un coinvolgimento più diretto dell'ente Regione, compresa la possibilità di intervenire per adeguare il personale amministrativo, che sconta da tempo un pesante sotto organico.

«Il presupposto – sottolinea Rosolen – è che noi abbiamo delle esigenze molto diverse rispetto ad altre Regioni, su tutte la presenza di ben tre lingue minoritarie. Abbiamo infatti anche il tema del tedesco, oltre a sloveno e friulano. Vanno quindi ampliati gli spazi di autonomia con maggiori competenze, a cominciare dal potenziamento e dalla diversificazione dell'offerta formativa, che deve essere sempre più affine alle peculiarità del territorio. Una maggiore autonomia che faciliterebbe anche l'impegno che abbiamo avviato da tempo sulla formazione professionale, sulle filiere, la collaborazione con il mondo del lavoro».

«Resta intatta, chiaramente, la competenza nazionale sia rispetto alla gestione del personale, sia dei programmi di studio – premette l'assessore –, ma un aumento dell'autonomia organizzativa è necessario per migliorare l'offerta formativa sul territorio e per fare questo serve un trasferimento, seppur parziale, di competenze dallo Stato». «Una delle ipotesi – spiega l'esponente della giunta – su cui stiamo lavo-



ALESSIA ROSOLEN
ASSESSORE REGIONALE
CON DELEGA ALL'ISTRUZIONE

L'assessore Rosolen: «Questo territorio ha esigenze diverse a cominciare dalle tre lingue minoritarie»

L'obiettivo è avere più margini di manovra anche sotto il profilo organizzativo e di gestione degli uffici

rando è che l'Ufficio scolastico regionale diventi un soggetto che opera realmente a stretto contatto con l'ente Regione. Questo ci consentirebbe di intervenire a monte direttamente su aspetti fondamentali del servizio scolastico, ad esempio la formazione delle classi per poter avere delle deroghe ulteriori oltre a quelle già previste dallo Stato. Penso alle classi sotto-dimensionate nelle aree montane e disagiate. Oppure, potremmo istituire dei veri e propri istituti bilingui in

tedesco, come avviene in Trentino e in Alto Adige».

Dando per assodato che per la gestione del personale, docenti in primis, la competenza è e resterà in capo allo Stato, con la Regione che potrà continuare a erogare risorse per completare la pianta organica, per l'Ufficio scolastico regionale lo scenario che si profilerebbe è il seguente: «Darci più autonomia permetterebbe di intervenire per adeguare l'organico amministrativo dell'ufficio» osserva Rosolen, che poi ribadisce come costituisca oggi «un problema enorme la gestione delle graduatorie nazionali dei docenti, anzitutto per via dell'incognita dei trasferimenti».

Infine, a proposito di organici, arriva anche per il Friuli Venezia Giulia una buona notizia in vista della ripresa delle attività educative e scolastiche: non cambieranno, infatti, i requisiti per l'esercizio della professione di educatore scolastico dell'infanzia. Lo hanno precisato con una nota i ministri della Giustizia e della Pubblica amministrazione, Carlo Nordio e Paolo Zangrillo. I Comuni potranno dunque continuare a utilizzare le attuali graduatorie del personale educativo e ausiliario.

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ci sono anche istituti che anticipano a lunedì 9 Il calendario delle lezioni Tutti di nuovo in classe mercoledì 11 settembre

LE DATE

Sarà aperta all'inizio della prossima settimana la piattaforma con le istruzioni tecniche per gli insegnanti e a quel punto i docenti risultano vincitori dei concorsi potranno cominciare a indicare le priorità di scelta. Alla fine, l'Ufficio scolastico regionale pubblicherà l'esito con le sedi a disposizione, indicativamente entro il 19 agosto.

Intanto, è ormai definito il calendario per il Friuli Venezia Giulia del prossimo anno scolastico in cui sono indicati anche i periodi delle vacanze (Natale, Carnevale, Pasqua), i ponti, oltre al primo e all'ultimo giorno di scuola. Si tornerà in classe tra un mese. La data di inizio per scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado è mercoledì 11 settembre. Da precisare che diverse scuole, sfruttando l'autonomia concessa nella definizione del calendario delle lezioni, hanno optato per un inizio anticipato a lunedì 9 settembre. Scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado termineranno l'attività il 7 giugno 2025. Le

scuole dell'infanzia proseguiranno, invece, fino al 28 giugno.

In aggiunta alle festività nazionali, in Friuli Venezia Giulia sono previsti i seguenti periodi di sospensione delle lezioni e delle attività educative: sabato 2 novembre (ponte del 1° novembre); da lunedì 23 dicembre fino a sabato 4 gennaio 2025 vacanze natalizie (si tornerà in classe dopo l'Epifania, martedì 7 gennaio); niente lezioni da lunedì 3 a mercoledì 5 marzo (carnevale e mercoledì delle Ceneri); vacanze pasquali da giovedì 17 a martedì 22 aprile; giornata libera anche sabato 26 aprile (ponte del 25 aprile, festa della Liberazione).

I giorni complessivi di lezione per l'anno scolastico 2024-2025, tolte le festività nazionali e le sospensioni decise a livello regionale, saranno rispettivamente: 205 per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado; 223 per le scuole dell'infanzia. Nei singoli comuni andrà sottratta la festa del Santo Patrono, ovviamente solo nel caso che ricada in un giorno coincidente con le lezioni. —

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venti di guerra

Nuovi negoziati fissati a Ferragosto

Richiesta di Hamas «Barghouti libero»

Usa, Egitto e Qatar pronti a un accordo ponte per Gaza
Tajani: «Restituire prospettive di stabilità in Medio Oriente»

Laurence F. Talamanca / ROMA

«Non ci sono più scuse, né tempo da perdere». A dieci mesi dall'inizio della guerra scoppiata con il massacro del 7 ottobre e dopo quasi 40.000 morti nella Striscia di Gaza, gli Stati Uniti, con i mediatori Egitto e Qatar, aumentano la pressione su Israele e Hamas affinché raggiungano un accordo per la tregua e il rilascio degli ostaggi israeliani ancora nelle mani della fazione islamica. Un pressing cui si unisce tutto l'Occidente, Italia compresa, e che intende smorzare anche la minaccia di una rappresaglia dell'Iran all'uccisione di Ismail Haniyeh sul suo territorio: rappresaglia che rischia di far esplodere l'intera regione in una guerra che, a quanto pare, anche a Teheran vorrebbe scongiurare.

LA POSIZIONE DI TEL AVIV

Forte del punto a favore segnato con la morte del capo dell'ufficio politico di Hamas, Israele ha accettato di inviare i suoi negoziatori ai colloqui indiretti fissati per il 15 agosto nel luogo che sarà indicato, al Cairo o a Doha, per concordare i dettagli del quadro di un cessate il fuoco formulato da Usa, Egitto e Qatar, ha fatto sapere l'ufficio del premier Benjamin Netanyahu. Al quale ha fatto eco il ministro della Difesa Yoav Gallant che al telefono con il capo del Pentagono, Lloyd Austin, ha convenuto sull'«urgenza» di trovare un'intesa: «È importante raggiungere rapidamente

un accordo che garantisca la restituzione degli ostaggi». I dettagli non sono ancora chiari e saranno l'oggetto della riunione di Ferragosto: la base negoziale sarebbe ancora quella illustrata dal presidente Joe Biden a fine maggio per una tregua di 6 settimane e lo scambio di prigionieri, con la possibilità di presentare «una proposta ponte che soddisfi le aspettative di tutte le parti». Ma, dopo la morte di Haniyeh e la nomina come successore di Yahya Sinwar - che aveva fatto temere per uno stop alle trattative -, Hamas avrebbe inserito nelle sue richieste un altro tassello: il rilascio nella prima fase di Marwan Barghouti e di altri capi delle fazioni palestinesi

Il ministro degli esteri del Libano sostiene che «sia il momento di agire», no a «ritardi»

si condannati all'ergastolo per terrorismo. Barghouti, popolarissimo leader palestinese e figura di spicco di Fatah, sta scontando cinque ergastoli in una prigione israeliana per aver preso parte alla pianificazione di tre attacchi terroristici in cui morirono cinque israeliani durante la Seconda Intifada. Secondo una fonte a Sky News Arabia, Hamas è consapevole di non poter più governare a Gaza dopo la fine della guerra, ma vede nel popolare esponente di Fatah un utile al-

leato di cui fidarsi per gestire la Striscia. Secondo la stessa fonte «la richiesta è stata accettata dagli Usa e dai mediatori Egitto e Qatar». Anche l'Ue preme per un accordo «per porre fine all'insopportabile ciclo di sofferenza». Il governo italiano «esorta tutte le parti ad accogliere senza indugio l'invito dei mediatori», ha fatto sapere Palazzo Chigi. «Non c'è tempo da perdere - ha commentato il ministro degli Esteri Antonio Tajani -. È cruciale restituire una prospettiva politica di pace e stabilità in Medio Oriente». E in un'inusuale dichiarazione anche il ministro degli Esteri libanese, Abdullah Bou-Habib, si è unito al coro di chi sostiene che «sia il momento di agire» senza «ulteriori ritardi». Il governo di Beirut, stretto tra l'ira di Hezbollah e il timore di una guerra su vasta scala con Israele che il Paese - già allo stremo - non sarebbe in grado di sopportare, cerca a sua volta di trattenere le milizie filo iraniane dal vendicare l'uccisione del suo comandante Fuad Shukr e, su mandato di Teheran, quella di Haniyeh. Premere per una tregua, preoccupandosi della sorte dei civili palestinesi più che della vendetta, potrebbe infatti essere una via di uscita diplomatica accettabile anche per il regime degli ayatollah. Intanto l'agenzia di stampa semi-ufficiale iraniana Tasnim agiti lo spettro di «nuovi missili da crociera con testate altamente esplosive non rilevabili» in dotazione alla Marina dei pasdaran. —



Il possibile accordo

PRIMA FASE



Completo cessate il fuoco nei combattimenti per 6 settimane



Ritiro delle forze israeliane dalle aree densamente popolate della Striscia



Rilascio da parte di Hamas di "un numero" di ostaggi israeliani in cambio di "centinaia" di detenuti palestinesi

SECONDA FASE



Altre 6 settimane di cessate il fuoco



Ritiro completo delle forze israeliane dalla Striscia



Rientro degli sfollati palestinesi "nelle loro case e quartieri" in ogni zona della Striscia



Gli aiuti umanitari in ingresso nella Striscia salirebbero a 600 camion al giorno insieme alla fornitura di rifugi temporanei e unità abitative



In questa fase si aprono le trattative tra le parti gestite dai mediatori di Qatar, Egitto e Usa - che consentirebbero di passare alla fase successiva

TERZA FASE



Avvio di un "importante piano" di ricostruzione e stabilizzazione per Gaza, sostenuto dagli Stati Uniti e dalla comunità internazionale, con una prospettiva di 3-5 anni



Restituzione di tutti i corpi degli ostaggi uccisi



ANSA

LA STORIA

Haniyeh le ha ucciso il figlio

Lei ha fatto partorire sua nipote

Il drammatico racconto di Galit L'ostetrica israeliana lavora all'ospedale di Beer Sheva «È stato uno schiaffo del destino Ma ho preso la decisione giusta»

TEL AVIV

Galit ha perso il figlio nel massacro del 7 ottobre. Il suo lavoro da ostetrica all'ospedale Soroka di Beer Sheva l'aiuta a non pensare mentre fa venire

al mondo nuove vite. Ma il destino perverso, pochi mesi dopo l'assassinio di Itay, l'ha messa davanti a una prova feroce: tra le partorienti che stava assistendo c'era una giovane beduina, con il cognome del boia, Haniyeh. Il capo politico di Hamas, dei terroristi che quel sabato nero hanno fatto fuoco contro il suo ragazzo valoroso. «Un giorno di marzo, su un letto del reparto tra le donne pronte a entrare in sala parto

c'era lei, una donna con il nome di Ismail Haniyeh, era la nipote, l'ho riconosciuta», ha raccontato Galit parlando per la prima volta alla tv pubblica israeliana Kan. Tentando di descrivere la tempesta di sentimenti che in un attimo si sono abbattuti sul suo animo in lutto: rifiuto, conflitto interiore, incapacità di reagire, il respiro che manca, la razionalità che vuole cedere alle emozioni, la ragione che preme, l'imperati-



L'ospedale israeliano di Soroka nella città di Beer Sheva

vo di fuggire. «La mia prima reazione è stata quella di scappare fuori, riprendere fiato. Mi sono chiesta come avrei potuto aiutare la nipote di chi ha ucciso mio figlio. È stato uno schiaffo del destino e della realtà con cui devo fare i conti ogni giorno», ha ricordato Galit. Un momento agghiacciante da affrontare, come se non fosse bastato quello che già aveva vissuto a ottobre. «Dentro di me, dopo i primi momenti di shock, ho sentito il bisogno di dimostrare a me stessa che potevo continuare a fare il mio lavoro, continuare nella mia missione. Proprio al Soroka di Beer Sheva, un ospedale che è un modello di convivenza tra arabi e israeliani». Nonostante il dolore, Galit ha deciso di assistere la donna a partorire.

Venti di guerra



Un murale per Marwan Barghouti su un palazzo di Gaza City ANSA

LA POSIZIONE ITALIANA

Il monito di Crosetto «Pace lontana con altri raid»

«Se vogliamo arrivare alla pace non dobbiamo incentivare altri impatti ulteriori di guerra»: Kiev inaugura la nuova strategia di attacchi sul territorio russo e in Italia aumentano i timori del ministro della Difesa Guido Crosetto, il quale vede allontanarsi le speranze per l'apertura di un tavolo di trattative per la fine delle ostilità in Ucraina. Su questo la posizione del titolare di via XX settembre è netta: «Nessun Paese deve invadere un altro Paese e dobbiamo mantenere questa linea anche in questo caso. Il nostro tentativo è di dire che deve cessare l'attacco russo e bisogna ripristinare le regole del diritto internazionale, non quello di vedere un conflitto che diventa ancora più duro, che si sposta sul territorio russo», spiega Crosetto, il quale prevede «un ulteriore peggioramento nell'atteggiamento bellico della Russia sul fronte ucraino e ciò allontanerà sempre di più la possibilità di un cessate il fuoco». —

ALTA TENSIONE

Kiev attacca la Russia a 300 km dal confine Strage di civili in Ucraina



Il supermercato di Kostyantynivka dopo il bombardamento russo

L'esercito di Zelensky rivendica di aver colpito una base nemica ma il Cremlino smentisce Mosca bombarda Kostyantynivk Ci sono 14 morti e 43 feriti

Alberto Zanconato / MOSCA

Mentre a Kursk è continuata per il quarto giorno consecutivo la battaglia tra le truppe ucraine e quelle russe che cercano di respingerle oltre confine, le forze di Kiev hanno lanciato una nuova sfida a Mosca, colpendo con droni kamikaze una base aerea nella regione di Lipetzk, a quasi 300 chilometri dalla frontiera. Ad affermarlo è lo stato maggiore ucraino, secondo il quale sono stati centrati depositi di munizioni usate da bombardieri tattici di stanza nell'aeroporto per i raid sull'Ucraina. La parte russa non ha confermato il bombardamento sulla base, ma il ministero delle Emergenze ha detto che un

incendio è scoppiato nell'aeroporto e il governatore ha proclamato lo stato d'emergenza, ordinando l'evacuazione di quattro villaggi. Le autorità locali parlano di nove persone ferite in un attacco di droni. Secondo il ministero della Difesa sono stati almeno 75 i velivoli senza pilota lanciati durante la notte tra giovedì e venerdì dalle forze

A rischio il gasdotto ponte per l'Europa Scontri vicini e mercati nervosi

ucraine su diverse regioni russe, compresa Lipetzk, e sette i droni marini verso le coste della Crimea, annessa alla Federazione Russa. Ma i comandi militari affermano che tutti sono stati intercettati. Il ministero dell'Interno di Kiev denuncia invece un bombarda-

mento russo, con un bilancio di 14 morti e 43 feriti, su un supermercato nella cittadina industriale di Kostyantynivka, nella regione di Donetsk, situata 13 chilometri dalla linea di contatto tra le forze ucraine e quelle russe, che da mesi sono all'offensiva in questo territorio. «La Russia sarà ritenuta responsabile di questo terrore e noi faremo di tutto per garantire che il mondo continui a stare al fianco dell'Ucraina», ha scritto in un messaggio su Telegram il presidente Volodymyr Zelensky. Il capo di Stato ucraino ha anche ringraziato i soldati al fronte auspicando che «questa guerra finisca il prima possibile con una pace giusta e duratura». Parole che sembrano confermare le opinioni di alcuni analisti secondo i quali l'obiettivo dell'avanzata a sorpresa nella regione russa di Kursk sarebbe quella di guadagnare migliori posizioni, e terreno da usare come moneta di scambio, per i futuri negoziati.

LA PORTE PER L'ENERGIA EUROPEA

I combattimenti di questi giorni nella regione russa di Kursk hanno investito direttamente la cittadina di Suzdha, dove si trova l'ultima stazione di transito del gasdotto Urengoy-Pomary-Uzhgorod, cioè la conduttura che trasporta la metà del gas naturale russo ancora esportato verso l'Europa. L'altra metà passa attraverso il Turkstream, che attraversa il Mar Nero. Nonostante la Gazprom, il gigante statale russo del settore, abbia assicurato che le esportazioni continuano normalmente, gli eventi hanno provocato non pochi nervosismi sul mercato del gas europeo, con i prezzi che per la prima volta nel 2024 hanno superato i 40 euro al megawattora, con un balzo di oltre il 4% in un giorno. —

La mappa del gasdotto



THE ESSENTIAL MANAGER'S HANDBOOK

In edicola il 23 luglio



In edicola il 30 luglio



In edicola il 6 agosto



LA CORSA ALLA CASA BIANCA

Harris in vantaggio su Trump Nei sondaggi è avanti di 5 punti

Kamala si avvia verso la prossima convention democratica con il vento in poppa
La vicepresidente è convinta che Biden possa aiutarla in alcuni stati chiave

Benedetta Guerrera / WASHINGTON

Kamala Harris corre e stacca Donald Trump, avviandosi alla convention democratica con il vento in poppa. La vicepresidente, secondo l'ultimo sondaggio di Ipsos, ha ben cinque punti di vantaggio rispetto al rivale a livello nazionale (42% contro 37%). E, emerge da altre rilevazioni, sarebbe nettamente in vantaggio anche a Miami, nella roccaforte repubblicana della Florida.

I PUNTI

Approfittando del momento positivo, Harris e il suo vice

Il tycoon non è ancora riuscito a riprendersi la scena dopo la rinuncia di Biden

Tim Walz continuano la loro tournée negli stati in bilico, e dopo la Pennsylvania e il Michigan sbarcano in Arizona, dove il tema dell'immigrazione - tallone di Achille della vicepresidente - è il protagonista insieme all'aborto. Harris la prossima settimana è attesa alla prima comparsa con Biden in campagna elettorale.

La vicepresidente è convinta che il suo attuale capo possa aiutarla in alcuni degli stati in bilico, anche se molti democratici sono scettici e avrebbero preferito un'assenza totale del presidente dai comizi elettorali. Dopo giorni di stop, interrotti solo dalla conferenza stampa fiume a Mar-a-Lago, Trump vola invece nel repubblicano



La candidata presidenziale democratica Kamala Harris in arrivo a Phoenix ANSA/AFP

Montana nel tentativo di rilanciare la sua campagna elettorale, travolta dal ciclone Harris. Nonostante i numerosi tentativi, Trump non è riuscito a riprendersi la scena dopo la rinuncia di Joe Biden e i suoi attacchi alla vicepresidente si sono rivelati finora un boomerang.

La conferenza stampa dalla sua residenza in Florida puntava proprio a riconquistare l'attenzione dei media ma non è riuscita nell'intento. «È stata un crollo emotivo pubblico», l'ha descritta la campagna di Harris, plaudendo comunque all'impegno dell'ex presidente al dibattito del 10 settembre.

«Mi fa piacere che abbia accettato», ha detto la vicepresidente dicendosi aperta

L'ACCUSA DI VANCE

Attacco contro il soldato Walz «Ha evitato l'Iraq»

JD Vance suona la carica contro il rivale democratico Tim Walz e lo accusa di aver lasciato la Guardia Nazionale, dove ha militato per 24 anni, per evitare di essere schierato in Iraq. Sono i primi attacchi pesanti contro «coach Walz» che, da quando è stato scelto da Kamala Harris come suo numero due, è stato ricoperto di lodi dalla maggior parte dei media. «Hai abbandonato la tua unità prima che partisse per l'Iraq», ha detto Vance.

all'ipotesi di altri faccia a faccia.

Harris ha anche affermato che entro il mese di agosto rilascerà la sua prima intervista da quando è stata nominata candidata democratica alla presidenza. Un'intervista attesa da molti, dai media ma anche dai repubblicani che vogliono vederla all'opera in un contesto fuori dall'ordinario e con domande non programmate.

Gli americani da Harris e Walz vogliono invece sapere nel dettaglio i contenuti della loro campagna, al di là dell'aborto. Vogliono conoscere le loro posizioni sul Medio Oriente ma anche sull'economia. Israele è uno dei dossier più spinosi politicamente per Harris —

BUFERA IN SPAGNA



Puigdemont appare ma poi riesce a fuggire «Ha lasciato il Paese»

MADRID

Carles Puigdemont «come Jimmy Jump», istrionico personaggio, catalano come lui, resosi celebre anni fa per le improvvise invasioni di campo in eventi sportivi internazionali. L'apparizione di Jimmy Jump che di giovedì del leader secessionista a Barcellona, seguita da una altrettanto rapida uscita di scena che gli ha permesso di eludere il mandato di cattura a suo carico e dileguarsi, è stata un vero incubo per i vertici dei Mossos d'Esquadra, la polizia regionale a cui spettava la responsabilità di arrestarlo. Perché ora è dura rispondere a tutte le critiche ricevute per un'operazione da loro stessi definita «fallita», per lo più andata in onda in diretta tv e su cui anche i giudici iberici hanno già chiesto di render conto. E nel frattempo, l'entourage di Puigdemont fa sapere che invece la sua missione è «perfettamente riuscita»: tant'è che avrebbe già «lasciato la Spagna» e raggiunto la base operativa belga di Waterloo, in territorio «sicuro». «Non ci crediamo», rispondono gli inquiren-

ti catalani, «finché non ne avremo le prove continueremo a cercarlo». A proporre il parallelismo con l'ex guastatore di eventi sportivi è stato lo stesso commissario capo dei Mossos, Eduard Sallent. «La sua è sembrata più un'iniziazione di Jimmy Jump che l'arrivo di un ex governatore», ha detto in una conferenza stampa durante la quale, per oltre due ore, i responsabili catalani dell'ordine pubblico hanno cercato di chiarire l'accaduto. In altre parole, un modo per spiegare che la polizia era sì pronta a un possibile ritorno di Puigdemont in Spagna, anche perché da lui stesso ampiamente preannunciato, ma non a una fuga come quella messa in atto.

A quanto spiegato, i dirigenti dei Mossos si aspettavano infatti che le sue intenzioni fossero quelle già rese note. Ovvero, riuscire a raggiungere il Parlamento regionale, dove era prevista la seduta d'investitura del nuovo governatore, ed esigere di poter «esercitare i propri diritti» come deputato eletto per conto del partito Junts per Catalunya. —

TRAGEDIA IN BRASILE

Un aereo è precipitato nello stato di San Paolo Tutti morti i 62 a bordo

CARACAS

La violenza dell'impatto al suolo, dopo aver perso quattro chilometri di quota in meno di due minuti, non ha lasciato scampo alle 62 persone che si trovavano a bordo dell'aereo della compagnia Voepass, precipitato a Vinhedo, nello stato brasiliano di San Paolo. I 58 passeggeri e i 4 membri dell'equipaggio sono tutti morti sul colpo. A confermare la dimensione della tragedia - annunciata poco prima dal municipio di Vinhedo - è stato il presidente Luiz Inacio Lula da Silva che nel corso di un evento pubblico a Florianopolis ha chiesto agli intervenuti di osservare un minuto di silenzio per le vittime dell'impatto, informando-



L'aereo prima dell'incidente

li dell'accaduto. L'Atr-72 della compagnia Voepass era partito alle 11:56 locali dall'aeroporto di Cascavel, nello stato di Paraná, con destinazione Guarulhos.

Lo schianto è avvenuto un'ora e mezza dopo. Secondo i dati del portale FlightRadar24,

due minuti prima dello schianto l'aereo si trovava a un'altitudine di 17.200 piedi, un minuto dopo a 4 mila piedi: ha perso dunque circa 4 chilometri di altitudine in meno di 2 minuti precipitando in via Joô Edueta, in un'area comune del complesso residenziale Recanto Florido.

Nell'impatto sono state colpite anche alcune abitazioni ma il capo della protezione civile, Osmir Aparecido Cruz, ha immediatamente escluso vittime tra i residenti. Numerosi video pubblicati su internet dagli abitanti della zona - e ripresi dalla stampa locale - mostrano l'aereo cadere a picco nella vegetazione della regione collinare, per poi essere avvolto dalle fiamme subito dopo l'impatto. «L'aereo ci ha sfiorato e poi si è schiantato», ha raccontato ancora sotto shock un testimone: «è precipitato a poca distanza dalla sua abitazione. «Oh mio Dio, s'è schiantato sulla casa del mio vicino», ha esclamato in lacrime una donna, mentre girava uno dei video della tragedia ormai diventato virale sui social. —

TENSIONE FRANCIA-ITALIA

Il tunnel del Frejus resta chiuso fino al 2025 Roma si appella all'Ue

BRUXELLES

Ad aprile, dalla cornice del G7 Trasporti a Milano, l'Europa era stata netta: «Il Frejus riaprirà entro il 2024». Quattro mesi più tardi - e un anno dopo una frana di 20 mila metri cubi di roccia che ha ricoperto la storica galleria ferroviaria tra il Piemonte e la Savoia - la profezia dell'ormai ex commissaria Ue Adina Valean è invece ben lontana dall'essersi avverata. I treni continueranno a non passare almeno fino alla primavera del 2025. E i ritardi tra le stesse montagne terreno dei tormentati scavi per la Tav, ammessi all'inizio di luglio dalla Francia, alimentano nuove tensioni tra Roma e Parigi su-

scitando anche la risposta della Commissione europea che - investita da lettere e interrogazioni bipartisan degli eurodeputati italiani - sollecita la riapertura del tunnel «il più rapidamente possibile» riconoscendo «l'impatto significativo» su passeggeri e merci. All'altezza del comune transalpino di Saint-André, nella valle della Maurienne, la galleria è ancora ricoperta dai detriti. Le squadre di operai specializzati lavorano sette giorni su sette ad altezze superiori ai 200 metri, ma ristabilire la linea dopo la frana del 27 agosto dell'anno scorso è complesso a causa della ripidità e dell'instabilità della faglia. Si tratta di «un sito insolito», hanno spiegato le autorità del-

la Savoia e la società ferroviaria francese SnCF, «in qualsiasi momento, rocce o massi potrebbero staccarsi e cadere sul terreno sottostante». Dopo aver pazientato mesi, l'Italia però è sempre più allarmata per le pesanti ricadute su turisti e operatori commerciali. A febbraio il gruppo F5 aveva stimato un conto da otto milioni di euro di perdite al mese: 5 per il comparto merci e 3 per quello passeggeri (Av). Dopo un incontro tra il governatore del Piemonte, Alberto Cirio, e il presidente dell'Unione Industriali Torino, Marco Gay, a cui si è collegato anche il vicepremier Antonio Tajani, nei giorni scorsi gli eurodeputati italiani - da FdI alla Lega, da Forza Italia al Pd - si sono rivolti a Bruxelles in modo compatto. Anche se non è mancato, sul fronte interno, uno scambio di accuse tra l'eurodeputato dem Pierfrancesco Maran e il viceministro al Mit, il leghista Edoardo Rixi. Alla ministeriale G7 a Milano la titolare dei trasporti Ue aveva assicurato la riapertura entro il 2024. —

IL REPORT DEGLI ESPERTI

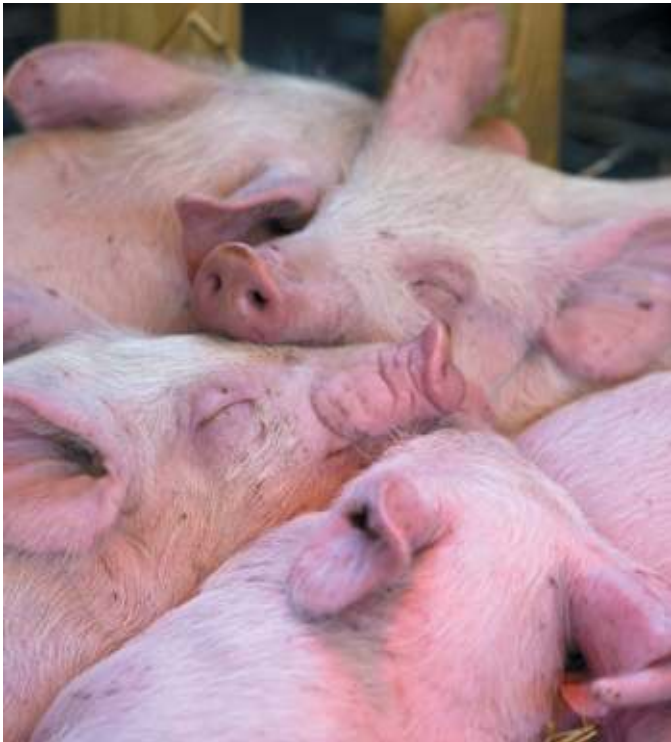
I timori dell’Ue sulla peste suina africana «In Italia contromisure insufficienti»

Il parere dopo le ispezioni in Lombardia ed Emilia-Romagna. Il commissario designato: «Strategia di controllo attiva»

Arabella Marconi / ROMA

È tornata la paura tra gli allevatori italiani per la Peste suina africana, una minaccia mai sopita, che si è ripresentata a fine luglio con nuovi focolai in 5 regioni. E a confermare i peggiori timori è arrivato ieri anche il pesante verdetto della missione di esperti inviata dalla Ue per verificare la gestione della malattia da parte delle autorità italiane: «Le misure dell’Italia per controllare la peste suina sono insufficienti». Gli esperti dell’Eu Veterinary Emergency Team della Commissione Ue evidenziano nel loro re-

Per la Coldiretti occorre «investire nella biosicurezza e sulla prevenzione»



Un branco di maiali in una foto d’archivio ANSA

port, elaborato dopo una verifica in Lombardia ed Emilia-Romagna, che «la strategia di controllo» della malattia «nel Nord Italia dev’essere migliorata».

LE RACCOMANDAZIONI

Serve un piano «comune» e «coordinato» per l’intera area, oltre a un «urgente piano B esteso per il controllo e l’eradiazione della malattia», perché avvertono: «l’epidemia sembra avanzare più velocemente delle misure» e «c’è da temere che si diffonda verso est e sud verso la Toscana». E poi, una lista delle diverse criticità: dal debole coordinamento tra le regioni alle «risorse limitate» per la sorveglianza, passando per «il supporto finanziario insuf-

ficiente e i problemi tecnici» che accompagnano la costruzione di recinzioni. Non ha tardato la risposta delle autorità italiane, per bocca del commissario straordinario designato per la Peste suina africana, Giovanni Filippini, che ha assicurato come «la nuova struttura commissariale ha immediatamente dato continuità alle azioni sanitarie di controllo e gestione dell’emergenza».

Allo stesso tempo è stata elaborata, anche alla luce delle raccomandazioni formulate in esito alla missione degli esperti della Commissione europea, una rimodulazione della strategia già condivisa con i Ministeri competenti e pronta ad essere trasmessa a Bruxelles».

L’allevamento

L’imprenditore «Lavoriamo come dentro ai bunker»

«Lavoriamo, progettiamo, investiamo denaro con una preoccupazione costante» per il futuro ed entriamo quotidianamente in allevamenti diventati “bunker”, bardati e seguendo procedure di biosicurezza che per certi versi «fanno ricordare il periodo del Covid». È la paura di un imprenditore della Bassa Piacentina, Andrea Minardi, che gestisce un’azienda suinicola del circuito della Dop del Prosciutto di Parma.

riodo previsto dall’articolo 73 della Costituzione, cioè un mese, per evitare che si abolisse l’abuso d’ufficio prima che entrasse in vigore il reato di “peculato per distrazione” contenuto nel decreto carceri che invece è stato promulgato dal capo dello Stato non appena licenziato dal parlamento. Un nuovo tipo di peculato che, a detta del centrodestra, potrebbe mitigare almeno in parte la cancellazione dell’abuso d’ufficio. Durante l’esame in Aula del dl carceri, il deputato di Azione, Enrico Costa, aveva sottolineato su X quello che lui considerava un «ritardo». E il suo post era stato ritwittato dal ministro della Difesa Guido Crosetto che il giorno dopo però si è scusato con il Capo dello Stato spiegando che «da anni» mette «mi piace» sui tweet di Costa. Costa, aveva ribadito il concetto del «ritardo» anche in Aula, durante l’intervento in cui aveva spiegato il suo odg approvato che impegna il governo a rivedere la normativa sulla custodia cautelare in carcere. —

Peste suina, la situazione

Focolai in cinque regioni: Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria e Toscana

LOMBARDIA Otto focolai, due nel milanese e sei nella provincia di Pavia con il coinvolgimento di 19.179 suini . Vengono allevati 4,4 milioni di capi (47% del totale nazionale)	TOSCANA 5 casi che riguardano esclusivamente i cinghiali, tutti in un’area boschiva del comune di Zeri (Massa Carrara)	SARDEGNA Nessun caso registrato negli allevamenti dal 2018 e di focolai di cinghiali dal 2019
EMILIA-ROMAGNA Un focolaio in un allevamento di maiali del Piacentino. Abbattuti circa 750 animali	LAZIO La peste suina ha provocato danni per circa 13 milioni . Tra il 2022 e il 2024 abbattuti circa 30mila capi	F. VENEZIA GIULIA Nessuna segnalazione
PIEMONTE Un’infezione è stata registrata a luglio a Trecate (Novara). Abbattute 850 scrofe e 6.500 capi da svezzamento. Positivi 101 animali fino al 4 agosto nella regione	PUGLIA 37 cinghiali catturati negli ultimi 30 giorni	BASILICATA Nessun caso ma sono 25mila cinghiali abbattuti in un anno e mezzo
LIGURIA 1.007 casi registrati in tutta la regione. Abbattuti circa 900 capi	SICILIA Non ci sono segnalazioni di casi	CAMPANIA In 15 mesi nessun nuovo caso, ma 44 cinghiali sono risultati positivi ai controlli
MARCHE Nessun caso di peste suina	VALLE D’AOSTA Ancora indenne	UMBRIA Zero casi segnalati
		TRENTINO ALTO ADIGE Maggiori controlli per il contenimento dei cinghiali

ANSA

In realtà le autorità italiane erano già corse ai ripari annunciando nuove misure con l’obiettivo di «scongiurare l’ulteriore diffusione della malattia».

LE MOSSE DEL COMMISSARIO

Queste sono arrivate il primo agosto con un atto congiunto del Dg della Direzione Salute animale, Giovanni Filippini (allora non ancora commissario, ndr), e del dg dell’ex Direzione Sicurezza alimentare, Ugo Della Marta. Resteranno in vigore fino al 19 agosto, prevedono, tra le altre cose, il divieto di movimentazioni di suini vivi all’interno delle zone di sorveglianza e di protezione di Piemonte, Lombardia e Emilia-Romagna e l’obbligo di segnalare ogni au-

mento di mortalità o di mortalità “anomala”. Il dl Agricoltura, approvato lo scorso 11 luglio, aveva introdotto anche altre misure, tra cui una task force di ben 177 unità di personale delle Forze Armate. Ma l’emergenza è comunque tornata. Perché è una strategia che non funziona, denunciano le associazioni di settore che temono gravi ricadute economiche sul settore. «A due anni e mezzo dal primo caso di cinghiale infetto accertato in provincia di Alessandria il virus è arrivato e, soprattutto, è entrato prepotentemente negli allevamenti di suini - osserva Slow Food - i danni sono già enormi e la situazione è sul punto di degenerare, sia dal punto di vista sanitario, sia

da quello economico. Negli ultimi mesi, circa cinquantamila maiali sono stati abbattuti nel nostro Paese e le loro carni distrutte. Parliamo di decine di milioni di euro di risorse pubbliche». «I nuovi focolai richiedono investimenti rapidi per migliorare la biosicurezza negli allevamenti - sottolinea il presidente di Coldiretti Ettore Prandini - Non possiamo più assistere impotenti all’abbattimento indiscriminato di migliaia di animali sani a causa della diffusione del virus in una popolazione selvatica fuori controllo. La vera innovazione è prevenire, anticipare le difficoltà pensando a lungo termine e investendo nella ricerca, per evitare di dover sempre inseguire l’emergenza». —

DOPO LE POLEMICHE

La firma di Mattarella promulga la legge Nordio Resta il nodo delle carceri

ROMA

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, promulga il disegno di legge Nordio, quello che contiene tra l’altro anche l’abrogazione del reato di abuso d’ufficio e la rimodulazione del traffico d’influenze. Mettendo fine così alla polemica, portata avanti, anche a colpi di tweet, dal centrodestra sul «ritardo» della firma. Resta caldo, invece, il tema carceri con il vicepresidente della Camera, Giorgio Mulè, che invita FI a «indicare la strada», al resto della maggioranza, verso un «reale garantismo» e una soluzione più concreta contro il sovraffollamento carcerario. Il ddl messo a punto dal ministro Carlo Nor-



Il presidente Sergio Mattarella

dio che prevede, oltre a una stretta sulle intercettazioni, anche la decisione collegiale (3 giudici invece di 1) per la custodia cautelare in carcere, era stato approvato in via definitiva il 10 luglio. E Mattarella, secondo quanto si apprende, si sarebbe preso tutto il pe-

IL LEADER DEL M5S: «METTE IN FUGA GLI ELETTORI»

Grana Renzi per Schlein Conte e Verdi-Sinistra ribadiscono il loro no

ROMA

Le prime ore di pausa estiva non sono bastate a calmare gli animi. E tantomeno c’è riuscito l’appello di Matteo Renzi: «I veti sono un regalo a Meloni». I lavori del Parlamento si erano chiusi con Giuseppe Conte e i leader di Alleanza Verdi-Sinistra che in Transatlantico parlottavano concordando sull’insofferenza per Iv. Qualche giorno dopo, il vento non solo non è cambiato, ma Conte ha tenuto a mettere in chiaro la posizione del M5S: «Renzi gli elettori li fa scappare». E il portavoce dei Verdi Angelo Bonelli ha messo in fila le perplessità sue e del segretario di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni: «Co-



Matteo Renzi, leader di Iv

me si fa a essere a supporto del totismo a Genova e poi essere contro il totismo in Liguria? — ha chiesto Bonelli — E come fa Italia Viva ad appoggiare la destra in Basilicata, dove ha demolito la sanità e ha consentito la colonizzazione delle trivelle?». —

Insomma, il compito di Ely Schlein non si annuncia facile: dall’alto del 24% delle politiche, spetta alla segreteria cercare un punto di equilibrio in questa compagine a oggi rissosa. Che poi l’avversione di Bonelli non è verso il (fu) terzo polo in quanto tale. Su Calenda «non pongo veti — ha detto Bonelli a Il Fatto Quotidiano — anche se lui li pose su me e Nicola. Ma ho studiato dai gesuiti, conosco bene la cultura del perdono. Non ho problemi a confrontarmi né con Calenda, né con Magi», mentre con Renzi si pone una questione di «credibilità».

Conte resta freddo anche nei confronti di Azione. «Un sondaggio pubblicato da La Repubblica — ha ricordato in un’intervista a L’Espresso — dice che gli elettori Pd e Cinque Stelle sono scettici sul campo largo. In particolare non apprezzerrebbero la presenza di Renzi e Calenda. L’elettorato progressista vuole un progetto di qualità costruito su obiettivi chiari e definiti e non rimane insensibile al tema dell’etica pubblica». —

In Friuli Venezia Giulia

MARCO MALISON

Piogge intense



La primavera e l'inizio dell'estate, ricorda il responsabile del settore vitivinicolo di Coldiretti Fvg Marco Malison, «sono state caratterizzate da intense piogge che hanno impegnato oltremodo i vignaioli nella difesa antiperonosporica e, a seconda delle varietà e dell'epoca di fioritura, hanno provocato cascola fiorale e problemi di allegagione. Dove invece l'allegagione si è svolta regolarmente, i vigneti presentano un carico di uva più che discreto».

PHILIP THURN VALSASSINA

Manodopera



Professa «ottimismo» il presidente regionale di Confagricoltura, Philip Thurn Valsassina, che evidenzia tuttavia le criticità di alcune zone «come il Cormonese, recentemente colpito da una grandinata». C'è un altro problema, quello della carenza dei vendemmiatori: «Con la Regione stiamo cercando di trovare un modo di certificare le cooperative che mettono a disposizione i lavoratori, soluzione sempre più battuta dalle aziende».

BRUNA FLAIBANI

Le difficoltà



«Nella zona dei Colli Orientali e nel Pordenonese – evidenzia Bruna Flaibani, delegata regionale della Federazione vignaioli indipendenti – la grandinata ha colpito nel momento peggiore: lo Schiopettino in alcune aziende quasi non ci sarà e la Malvasia ha avuto grandi problemi di allegagione. La Ribolla gialla in alcuni areali ha avuto addirittura difficoltà di fioritura. A maggio, del resto, sono caduti quasi 200 millimetri di pioggia».

A poche settimane dalla raccolta la situazione è molto differente a seconda delle zone. La peronospora ha colpito soprattutto a inizio anno, criticità nel Cormonese per la grandine.

Vendemmia anticipata Il maltempo e il caldo le variabili sulla qualità

LE PROSPETTIVE

CHRISTIAN SEU

Il nemico numero uno è sempre quello: la peronospora. Che, complici le condizioni climatiche di questo 2024 da montagne russe – grandi piogge, violenti fortunali, estate in ritardo e con lei, infine, il caldo torrido di questo agosto – ha vinto almeno qualcuna delle battaglie ingaggiate con i viticoltori e combattute tra i filari delle vigne del Friuli Venezia Giulia. E dove non ha colpito la malattia, ha pestato duro la grandine, che soprattutto nel Goriziano e in alcune zone dei Colli orientali è tornata a flagellare le viti e i grappoli già formati. Proprio per questo è difficile fare le carte alla vendemmia che verrà: soprattutto, è difficile trovare aggettivi e concetti che possano essere adatti a descrivere nel complesso la situazione in regione: la situazione è a macchia di leopardo – molto positiva in alcune vigne, parecchio negative in altre – e dunque alquanto differenziata nelle zone viticole della regione.

LOTTA ALLE MALATTIE

La primavera e l'inizio dell'estate, ricorda il responsabile del settore vitivinicolo di Coldiretti Fvg Marco Malison, «sono state caratterizzate da intense piogge che hanno impegnato oltremodo i vignaioli nella difesa antiperonosporica e, a seconda delle varietà e dell'epoca di fioritura, hanno provocato cascola fiorale e problemi di allegagione». Ovvero la caduta dei fiori e la mancata trasformazione dei fiori in acini d'uva. «In questi casi – riprende Malison – i grappoli risultano più spargoli, con produzione ridotta ma, per contro, meno soggetti ad attacchi di altre malattie fungine in fase di maturazione». Dove invece l'allegagione si è svolta regolarmente, i vigneti presentano un carico di uva più che discreto, specie su alcune varietà produttive come la Glera (Prosecco). Le ultime settimane, caratterizzate da alte temperature, hanno accelerato la maturazione dei grappoli che, in tutta la regione, risulta anticipata di qualche giorno rispetto alla media degli ultimi anni.

IL CLIMA NEMICO

Resta difficile la stima quantitativa delle produzioni. Coldiretti riferisce che i vigneti del Medio Friuli e del Pordenonese che nell'estate 2023 sono stati interessati da forti grandinate, manifestano anche que-



UN GRAPPOLO NON SVILUPPATO
UN CASO DI MANCATA ALLEGAGIONE
IN UN VIGNETO DI SCHIOPETTINO

In alcune aree le grandinate seriamente le piante: grattacapi per Schiopettino e Ribolla

Secondo Coldiretti le uve godono di uno stato sanitario a oggi buono. Decisive le prossime due-tre settimane

st'anno un calo produttivo. «Nella zona dei Colli Orientali – evidenzia Bruna Flaibani, delegata regionale della Federazione vignaioli indipendenti – la grandinata ha colpito nel momento peggiore: lo Schiopettino quasi non ci sarà e la Malvasia ha avuto grandi problemi di allegagione. La Ribolla gialla in alcuni areali ha avuto addirittura difficoltà di fioritura».

TRA PORDENONE E COLLIO

Danni significativi sono stati segnalati nel Goriziano e nella zona di Cormons, dove la grandinata del 26 luglio «ha danneggiato in alcuni casi fino al 100 per cento dei vigneti», riporta il presidente regionale di Confagricoltura, Philip Thurn Valsassina. «Problemathe comunque circoscritte, specie in alcune aree di Capriva e Cormons», rassicura David Buzzinelli, presidente del Consorzio Collio, che auspica per le ultime settimane estive «sbalzi di temperatura più marcati tra giorno e notte, che favoriscono il mantenimento della fascia aromatica nei vini». «Le prospettive sono buone», evidenzia l'imprenditore vinicolo Bruno Pittaro, vicepresidente di Uni.Doc Fvg e presidente del Consorzio tutela vini Doc Friuli Grave. «Dipenderà dal tempo – aggiunge – se da adesso fino al 30 settembre non darà fastidio. L'anno

scorso la grandinata, che ha colpito a macchia di leopardo, ha danneggiato l'80 per cento dell'uva in azienda. Era diventato inverno, faceva piangere vedere le condizioni del vigneto. L'assicurazione ci ha rimborsato 1,4 milioni di euro», conclude Pittaro.

LA SITUAZIONE SUL CARSO

Meno complicata la situazione sul Carso, dove tuttavia le piogge di inizio anno hanno favorito «la diffusione di peronospora e oidio», spiega Franc Fabec, presidente della Kmečka Zveza, associazione che raduna circa settecento agricoltori della minoranza slovena e che vanta sedi a Tarvisio, Cividale, Gorizia e Trieste. «Avremo poco prodotto, ma probabilmente di ottima qualità: sul Carso abbiamo casi di piante che soffrono la siccità, anche per la difficoltà di irrigazione, mentre vitigni come Vitovska e Malvasia sono più resistenti». Nel complesso a oggi le uve si presentano in buono stato sanitario: per valutazioni qualitative, fa sapere Coldiretti, bisognerà attendere le prossime due-tre settimane quando la vendemmia entrerà nel vivo sperando in un calo delle temperature e in qualche pioggia che consenta, specie alle varietà bianche più tardive e alle uve rosse, di completare al meglio la maturazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANC FABEC

Ottima resa



Meno complicata la situazione sul Carso, dove tuttavia le piogge di inizio anno hanno favorito «la diffusione di peronospora e oidio», spiega Franc Fabec, presidente della Kmečka Zveza. «Avremo poco prodotto, ma probabilmente di ottima qualità: sul Carso abbiamo casi di piante che soffrono la siccità, anche per la difficoltà di irrigazione, mentre vitigni come Vitovska e Malvasia sono più resistenti».

BRUNO PITTARO

Annata positiva



«Le prospettive sono buone», evidenzia l'imprenditore vinicolo Bruno Pittaro, vicepresidente di Uni.Doc Fvg e presidente del Consorzio tutela vini Doc Friuli Grave. «Dipenderà dal tempo – aggiunge – se da adesso fino al 30 settembre non darà fastidio. L'anno scorso la grandinata, che ha colpito a macchia di leopardo, ha danneggiato l'80 per cento dell'uva in azienda. L'assicurazione ci ha rimborsato 1,4 milioni».

DAVID BUZZINELLI

Sbalzo termico



«Le premesse per la vendemmia sono molto buone», evidenzia il presidente del Consorzio Collio, David Buzzinelli. «La maturazione procede bene, le piante non appaiono in sofferenza idrica: speriamo in un maggior sbalzo termico tra giorno e notte per garantire una buona fascia aromatica», indica il referente del consorzio. «Danni per il maltempo? Fortunatamente circoscritti in poche aree del Cormonese e del Caprivese».

Regione

LA DELIBERA APPROVATA DALLA GIUNTA

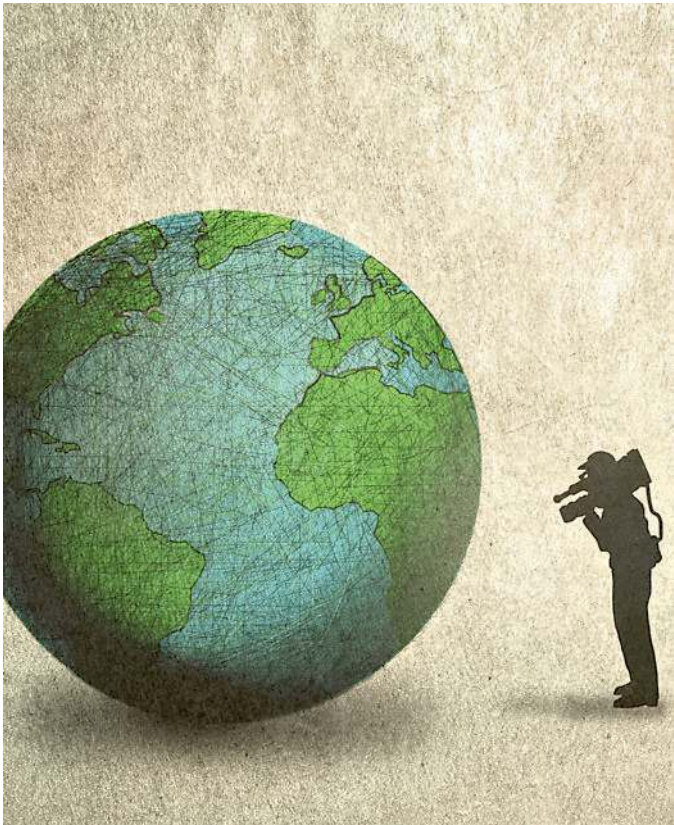
Contributi fino a 500 mila euro per far nascere spazi di cultura

Fondi a sostegno di realizzazione, riqualificazione o riattivazione di luoghi ad hoc
Domande dal 14 agosto al 18 novembre. Graduatoria entro il 18 febbraio 2025

Marco Ballico

L'obiettivo è di realizzare, riqualificare ed eventualmente riattivare luoghi della cultura in Friuli Venezia Giulia. I privati che già li gestiscono, con un'apertura di almeno 18 ore a settimana su non meno di quattro giorni, potranno fare domanda per contributi a sostegno dei loro progetti da un minimo di 50 mila a un massimo di 500 mila euro. Il tema è quello dei Contenitori culturali creativi, oggetto di una delibera di giunta presentata congiuntamente da tre assessorati: quello della Cultura di Mario Anzil, quello dell'Educazione di Alessia Rosolen, quello delle Attività produttive di Sergio Emidio Bini.

L'esecutivo, preso atto dell'intento di supportare iniziative anche legate a «nuove forme di apprendimento permanente in ambito formale e informale, così da rafforzare e arricchire il contesto



Un'immagine simbolo all'insegna della creatività. FOTO GARY WATERS/AGF

territoriale attraverso la valorizzazione e l'esplorazione dello spazio urbano», ha dato il via libera al bando pubblico per il finanziamento da riconoscere appunto ai Contenitori culturali creativi. L'avviso mira a sostenere concretamente «progetti e programmi triennali in ambito culturale e creativo con at-

A presentare richiesta potranno essere soggetti privati, non persone fisiche

tività quali spettacolo dal vivo, cinema, audiovisivo, mostre, visive, fotografia, multimedialità, divulgazione della cultura umanistica e scientifica».

Il bando è rivolto a privati, non persone fisiche. A essere esclusi dai contributi sono anche Comuni, fondazioni bancarie, Pro loco, parroc-

chie, scuole o soggetti che abbiano già beneficiato di finanziamento specifico per progetti triennali.

Le domande potranno essere presentate dal 14 agosto al 18 novembre via Pec sui moduli predisposti dal servizio Cultura e reperibili sul sito della Regione. La graduatoria sarà definita entro il 18 febbraio 2025.

Tra le altre delibere, Riccardo Riccardi, assessore alla Salute, ha ottenuto il visto sulla fornitura gratuita del glucagone in formulazione di polvere nasale (un medicinale per il trattamento degli episodi ipoglicemici gravi, è considerato un salvavita) ai pazienti con patologia diabetica residenti in regione per il trattamento dei casi di ipoglicemia severa negli adulti, negli adolescenti e nei bambini con età superiore a quattro anni trattati con insulina. Grazie al finanziamento di 95 mila euro in assestamento, gli interessati potranno ritirare dalle prossime settimane gratuitamente il farmaco nelle Aziende sanitarie presentando la prescrizione dello specialista diabetologo.

Vale infine 80 mila euro il progetto per contrastare l'isolamento e il ritiro sociale degli alunni con Bisogni educativi speciali, aumentare il loro successo formativo e il loro benessere, insieme a tutta la comunità scolastica. Su proposta di Riccardi e Rosolen, la «Bussola per educare alla complessità» mette in rete l'Isis Magrini Marchetti di Gemona del Friuli, capofila,

l'istituto Jacopo Linussio di Codroipo e i comprensivi di Tarcento, Trasaghis, Don Pierluigi Di Piazza e il IV di Udine, realtà educative che contano un totale di 5.171 iscritti tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado. Verranno coinvolte le famiglie, esperti psicologi ed educatori specializzati. Non mancherà la formazione degli insegnanti sulla buona pratica di inclusione scolastica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AVVISO "CALL4IDEAS"

Oltre 1,6 milioni a favore di ricerca e innovazione

La Regione mette a disposizione 1 milione 650 mila euro per il sostegno a progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione di processo che hanno per oggetto la realizzazione di idee innovative nell'area «Salute, Qualità della vita, Agroalimentare e Bioeconomia». L'avviso «Call4Ideas», informa l'assessore Alessia Rosolen, pubblicato dal Cluster Scienze, è rivolto a piccole, medie e grandi imprese, start up innovative e spin off, Università, organismi di ricerca, strutture sanitarie della regione. L'aiuto può arrivare fino al 70% della domanda (da inviare dalle 10 del 2 settembre alle 24 del 31 maggio 2025).

IL SINDACATO

L'appello della Cgil: «Risposte strutturali in aiuto ai caregiver»

La popolazione invecchia e cresce il bisogno di assistenza
«Non può bastare il supporto alle classi a basso reddito»

Lucia Aviani

In una regione che conta 324 mila anziani e che nell'arco di 40 anni ha visto più che quadruplicare il numero di cittadini fra gli 85 e i 99 anni (dai circa 12 mila del 1982 si è saliti agli attuali 55 mila, e secondo le stime nel 2034 si arriverà a 68 mila), le politiche di sostegno a chi, donne nella stragrande maggioranza dei casi, presta loro assistenza devono essere decise e incisive, più di quanto lo siano state finora. Il sindacato dei pensionati della Cgil del Friuli Venezia Giulia detta l'agenda sui caregiver, all'esito di un confronto in tema con la Regione e (anche) alla luce di un dettagliato report sulla distribuzione del reddito.

Il punto è stato tracciato ieri, nella sede Cgil di Udine, dal segretario generale Renato Bressan e da Daniela Bais, re-

sponsabile sanità e welfare: positivo l'impegno annunciato dal governo regionale per il comparto, hanno concordato, «ma non sufficiente». I numeri fanno capire che «serve di più», ovvero un'azione «strutturata e strutturale» che si traduca in una seria programmazione, in grado di «coordinare le risposte al problema in un'ot-

Secondo le stime nel 2034 si arriverà a 68 mila cittadini fra gli 85 e i 99 anni

tica di integrazione socio sanitaria». C'è bisogno di pianificazione, insomma, e a monte di risorse, proporzionate alle forti necessità del settore.

«Pur apprezzando – ha premesso Bais – lo sforzo che la Re-

gione sta compiendo per superare il mero sostegno finanziario a chi svolge attività di assistenza non professionale, varando misure di valorizzazione sociale del ruolo dei caregiver, va considerato che la disponibilità di questi ultimi è destinata a calare notevolmente per effetto delle dinamiche demografiche in atto, le quali determineranno un ingente incremento del fabbisogno di assistenza». L'indice che esprime i potenziali caregiver, dato dal rapporto tra la popolazione residente di età tra 50 e 74 anni e gli over 85, è sceso dal 28,8% del 1982 al 6,3% dell'anno in corso; nel frattempo, la complessità dei problemi assistenziali da affrontare – connessi all'invecchiamento e all'invalidità – aumenta, come documentano ancora una volta le cifre, che parlano di 55 mila residenti invalidi e di 38 mi-



Un'immagine simbolo di assistenza agli anziani

la invalidi totali, titolari di indennità di accompagnamento.

I fruitori di permessi e congedi da legge 104, ai fini dell'assistenza ad un familiare disabile, sono meno di 12 mila. S'impone quindi un nuovo approccio alla questione, che introduca misure di welfare e sostegni finanziari capillari: «Non ci si può limitare – ha rimarcato Bais – al supporto alle classi a basso reddito; c'è inoltre l'esigenza di dare risposte pure ai bisogni che restano inespressi,

magari perché l'iter di certificazione dell'invalidità è appena allo stadio iniziale». È imperativo, ammonisce il sindacato, rinforzare il personale sanitario e sociale per affrontare il carico di lavoro derivante dall'attuazione degli interventi a favore dei caregiver e per le visite domiciliari; bisognerebbe poi ragionare su altri fronti, per esempio quello dei trasporti degli anziani con disabilità verso strutture sanitarie o di aggregazione. E si deve «trovare una formula per consentire

la coesistenza del ruolo di caregiver con quello professionale», nel caso di persone che lavorano.

Intanto, lo Spi ha eseguito una dettagliata mappatura del reddito regionale, consultabile, Comune per Comune, sul sito spicgil.fvg.it. Dall'indagine, ha reso noto Bressan, emerge che la stragrande maggioranza (quasi il 90%) del reddito dichiarato nel 2023 deriva da lavoratori dipendenti e pensionati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le nostre iniziative

sport
business
forum
una settimana
sull'economia
dello sportMontebelluna
Piera di Longarone
Belluno
Cortina d'Ampezzo11 settembre -
15 settembre 2024

1ª edizione

L'INTERVISTA

ENRICO FERRO

Presidente Zaia lei ha introdotto il concetto di "Sport valley". Può spiegare cosa intende e se sia davvero possibile realizzarla in Veneto?

«Il Veneto non è solo un luogo di produzione, ma è un luogo di idee, di innovazione, e di cultura sportiva. L'accezione "Sport valley" va intesa come una nuova business idea: l'estensione territoriale in cui una radicata cultura imprenditoriale veneta, che si è distinta nel corso degli anni per i processi innovativi, l'ampliamento delle dimensioni d'impresa, trova terreno fertile per creare sinergie con il mondo finanziario, quello della ricerca e dell'innovazione, con l'obiettivo di creare prodotti con tecniche di lavorazione mirate e uniche. Unendo forze e competenze, investendo anche nelle comunicazione di un distretto, quello dello Sport System, unico anche a livello internazionale».

Tradizione e innovazione fuse insieme, quindi.

«Pensiamo alle aziende nate ai piedi delle Dolomiti: le radici del distretto risalgono a tradizioni calzaturiere secolari, con una forte crescita post-bellica dovuta alla domanda di scarpe da montagna e, successivamente, scarponi da sci. Negli anni '70, per primi al mondo hanno avviato l'introduzione dell'uso della plastica nella produzione di scarponi da sci, che ha rivoluzionato il settore, portando alla crescita esponenziale del distretto. Ora parliamo di colossi nella ricerca e nella produzione. Aziende internazionali, ma che hanno testa e cuore in Veneto».

Esistono realtà aziendali importanti in questo campo ma non molto conosciute. Come mai, secondo lei?

«Il Veneto è una terra che spicca per l'attitudine a innovare. Nella filiera della pelle, che alimenta anche le aziende sportive, detiene il primato del più elevato numero di brevetti. Ma quanti lo sanno? Questo per ribadire l'importanza della comunicazione e il ruolo di ambasciatori-testimonial delle aziende e dei brand veneti. Ad esempio, su Nordica si sono accesi i riflettori, quando Zeno Colò divenne campione del mondo di discesa libera e di slalom gigante nel 1950. Imprese come quella di Colò, e così pure della spedizione italiana del K2, nel 1954, con scarponi Dolomite, hanno contribuito a far conoscere il distretto, che ha calamitato l'attenzione di multinazionali dello sport. Oppure la Boscoscuro di Lugo di Vicenza, che compete nei più alti livelli del motociclismo mondiale grazie a ingegneri e tecnici dedicati allo sviluppo della moto da competizione. O i grandi brand che producono telai a biciclette: sono al centro delle cronache sportive. Trovo che in questo frangente, in cui la comunicazione e l'informazione viaggiano alla velocità della luce, sia necessario investire in attività di sponsorizzazione per legare il territorio e le aziende. Ne beneficiano entrambi».

È possibile creare un sistema



In bici tra le colline del Prosecco
L'industria delle due ruote
punto di forza dello sport system

Il presidente punta a realizzare un'infrastruttura digitale avanzata che permetta alle aziende del distretto di comunicare in tempo reale: «Sviluppo inclusivo, intelligente e sostenibile»

Zaia: «Sport, qui abbiamo storia e innovazione Ora creiamo un network»



Il presidente della
Regione Luca Zaia

per cui queste realtà siano tutte in collegamento?

«Un sistema di questo tipo rappresenterebbe un passo decisivo verso l'innovazione e la competitività a livello globale. Nel contesto del nostro Sport System in Veneto, un collegamento tra tutte le aziende potrebbe sfruttare a pieno la forza della rete, consentendo uno scambio continuo e virtuoso di informazioni, competenze e risorse. Immaginiamo un'infrastruttura digitale avanzata che permetta alle aziende del distretto di comunicare in tempo reale, condividere dati sui mercati, collaborare su progetti di ricerca e sviluppo, e coordinare le strategie di produzione. Questo tipo di network potrebbe includere piattaforme colla-

borative, spazi di coworking digitali, e database comuni accessibili a tutte le imprese del distretto».

Ma esiste un equilibrio tra lo sviluppo di queste realtà e la sostenibilità green?

«Assolutamente, esiste e deve esistere. In Veneto, abbiamo sempre creduto che crescita economica e rispetto per l'ambiente non siano obiettivi contrapposti, ma piuttosto due facce della stessa medaglia. Le aziende del nostro distretto sono state pionieristiche nell'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale, nel miglioramento dell'efficienza energetica, e nell'uso di materiali riciclabili e biodegradabili».

Quale dev'essere, quindi, il

modello di sviluppo?

«L'obiettivo è costruire un modello di sviluppo che sia inclusivo, intelligente e sostenibile, in cui l'innovazione non si limiti alla produzione di nuovi prodotti, ma coinvolga anche i processi produttivi, la gestione delle risorse e la salvaguardia dell'ambiente. Il concetto di "smart land", che stiamo promuovendo in Veneto, è esattamente questo: un territorio che cresce in modo sostenibile, preservando il suo ambiente naturale e migliorando la qualità della vita dei suoi cittadini».

Come questo distretto Sport System può affrontare la crisi economica e la concorrenza internazionale?

«Le nostre aziende hanno ri-

sposto alla crisi economica e alla crescente concorrenza internazionale con una combinazione di ristrutturazione produttiva e diversificazione. Hanno investito in nuovi segmenti di mercato, come la produzione di calzature per il tempo libero e l'abbigliamento sportivo, andando ad esplorare anche nuovi mercati e forme di produzione, mantenendo però il know-how e le attività a più alto valore aggiunto nel Veneto».

Com'è la situazione dal punto di vista delle infrastrutture che riguardano lo sport, per esempio le ciclovie?

«In Veneto, la situazione delle ciclovie è molto avanzata, con una rete in continua espansione che si estende per circa 2 mila chilometri. La Regione ha investito significativamente nello sviluppo di infrastrutture ciclabili, riconoscendo l'importanza della bicicletta non solo come mezzo di trasporto sostenibile, ma anche come strumento di valorizzazione turistica e rigenerazione territoriale. Stiamo creando anche lavoro per tanti nuovi imprenditori, e molti di loro solo ragazzi».

Quale pensa possa essere la valenza dello Sport Business Forum?

«Lo sport, inteso nel suo concetto più ampio, rappresenta per il Veneto e per l'Italia una realtà imprenditoriale e occupazionale di grande impatto, e va valorizzata sempre di più. Questo forum credo debba dare uno spaccato dell'attività imprenditoriale, ma anche dell'impatto sociale dello sport. Ricordo, infatti, che il Veneto è stato riconosciuto quest'anno Regione europea dello sport e iniziative come queste devono saper amplificare il significato di questo riconoscimento, perché non rimanga una semplice targhetta da appendere al muro, ma esprima tutto il potenziale di un territorio che tra soli tre anni ospiterà un grande appuntamento Olimpico a distanza di 20 anni da quello di Torino e a 70 da quello di Cortina».

SPORT BUSINESS FORUM

Il festival Nem in programma dall'11 settembre

Sport e affari, campioni ed eventi, insieme a grandi nomi dell'impresa. Quattro giorni, dall'11 al 15 settembre, in cui l'asse che lega il distretto di Montebelluna, Belluno, Longarone e Cortina diventerà la Sport Valley, sulla falsa riga di quello che ha fatto anni fa l'Emilia, inventandosi la Motor Valley. È questo in sintesi lo Sport Business Forum, il neonato festival dedicato all'economia dello sport. Il programma sarà composto da oltre quaranta eventi con big del settore e protagonisti del mondo dello sport. La nascita del Forum del Gruppo Nord Est Multimedia è stata resa possibile dal gioco di squadra messo in campo insieme a Confindustria Belluno Dolomiti, Confindustria Veneto Est, Camera di Commercio Treviso e Belluno Dolomiti, Regione Veneto, la Provincia di Belluno e il Comune di Belluno.

LA MANIFESTAZIONE DEI CONCESSIONARI BALNEARI

Lo sciopero delle spiagge a Lignano Ombrelloni chiusi per due ore

Il sindacato: «Le attività non devono morire, ciò che abbiamo costruito qui è frutto dei nostri sacrifici»

Sara Del Sal

Un risveglio tra ombrelloni per la maggior parte chiusi e un grande silenzio, innaturale. Così si presentava ieri mattina la spiaggia di Lignano Sabbiadoro. L'annunciata manifestazione dei concessionari balneari c'è stata: come avevano promesso, i titolari delle concessioni hanno allestito i loro stabilimenti in modo da permettere a tutti di capire cosa stesse accadendo.

Al Lidocity c'era il consigliere nazionale del Sindacato italiano balneari (Sib), Salvatore Sapienza, che accoglieva personalmente i bagnanti, con caffè e brioches. «Questa iniziativa serviva a fare in modo che anche i nostri clienti capissero le nostre ragioni che sono quelle di non volere che le nostre attività muoiano in un attimo – spiega Sapienza –. Capiamo che la sabbia sia dello Stato ma tutto quello che ci abbiamo costruito sopra arriva dai nostri sacrifici e dai sudori di famiglie che lavorano e traggono sostentamento da questa uni-

ca fonte di reddito». Lo Stato ha annunciato che tratterà la tematica in uno dei prossimi Consigli, dopo le vacanze estive. «Come Sib abbiamo deciso di sospendere le fasi successive di questa manifestazione, che prevedeva 4 ore di ombrelloni chiusi per il 19 agosto e ben 6 ore il 29 agosto. Abbiamo accolto con fiducia – prosegue Sapienza – la nota in cui si annuncia un decreto che metterà in ordine la situazione».

In Friuli Venezia Giulia concessioni scadute nel 2012, «e da allora – aggiunge – andiamo avanti senza potere migliorare le nostre aziende perché non sappiamo se potremo beneficiare delle innovazioni apportate». Il lavoro di un concessionario va oltre agli ombrelloni o ai bar, «siamo quelli che lavorano 9 mesi l'anno per preparare, curare e selezionare tutto. Quando ci sono le mareggiate i primi siamo noi a correre».

Poco distante c'è l'ufficio 8, Lido del Sole, con Michele Battiston, presidente del Consorzio Spiaggia Viva: «Abbiamo rispettato le regole, ma il gover-



La protesta ieri mattina a Lignano Sabbiadoro FOTOPETRUSSI

no non ha mantenuto le promesse fatte in sede elettorale. Siamo i primi a volere le gare, ma fatte in maniera equa. Ora vanno gli aperitivi, la musica, i giochi e noi siamo pronti a cambiare ma lo Stato non lo è. Siamo imprenditori, se non sappiamo se ci saremo diventa difficile». Tutto tranquillo all'ufficio 17, il Gabbiano, quello amato dallo scrittore Scerbanenco, dove Giulio, della famiglia Gigante che lo gestisce dal '59, ha notato grande comprensione per l'iniziativa. A Pineta lungo la passerella dell'ufficio 7 bis una locandina spiegava le ragioni della chiusura. Qualche passante chiedeva informazioni a Guerrino Paschetto che era a disposizione. Qualcun altro ha scelto di tornare dopo le 9.30, assecondando così, con il silenzio, uno sciopero gentile, sotto il sole.

Ieri nel resto d'Italia la palma dei più agguerriti è andata ai gestori dei lidi della Sardegna, dal Poetto ad Alghero, da Carloforte a Orosei: ombrelloni chiusi fino alle 11.30. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VERTENZA



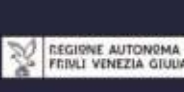
La protesta di ieri FOTOLASORTE

Contratto del turismo La protesta a Trieste

«Il personale adeguato c'è quando ci sono una buona retribuzione e un buon contratto. Aspetti che al momento mancano». Lo ha sottolineato ieri Marika Baio, Filcams Cgil Fvg, durante il presidio a Trieste, davanti alla sede di Confindustria, per il rinnovo del contratto nazionale del turismo Confindustria-Federturismo Aica. «Ogni anno ascoltiamo le solite cose, la difficoltà dei datori di lavoro di reperire personale adeguato – ha detto Baio – ma ricordiamo che il contratto è scaduto da oltre sei anni e non si parla di adeguamento salariale, anzi». —



GIARDINO DEL MUSEO SARTORIO



11 agosto, ore 21.00

Omaggio a Mina

Un excursus sulla vita e carriera dagli esordi ad oggi della più grande cantante italiana, al secolo Anna Maria Mazzini, attraverso le canzoni più conosciute come "Grande grande", "Mi sei scoppiato dentro al cuore", "L'importante è finire", la sua collaborazione con Lucio Battisti e Adriano Celentano

Con la voce di **Myriam Cosotti** e **Marco Ballaben** alle tastiere

14 agosto, ore 21.00

Donne ... che donne!

Lo spettacolo musicale racconta l'emancipazione femminile delle donne triestine dai primi del 900 ai giorni nostri.

Donne forti, ma anche fragili, solo apparentemente sicure di sé. Donne che lavorano, crescono i figli da sole e trovano il tempo per sognare. Anita Pittoni, Jole Silvani e le tante protagoniste della cultura triestina, ma anche le popolane, venderigole e sessolote, muse ispiratrici di testi e canzoni.

Scritto e interpretato da **Michela Vitali**, con **Corrado Gulin** alle tastiere

12 agosto, ore 21.00

Buon compleanno sir Tim Rice!

Concerto in occasione dell'80° compleanno del grande lyricist, già Premio Internazionale dell'Operetta 2011.

Brani da Evita, Chess, Re Leone, La Bella e la Bestia, Jesus Christ Superstar ed altri.

Con le voci di **Stefania Seculin** e **Gianluca Sticotti**

e con al pianoforte **Marco Ballaben**

TIM
RICE

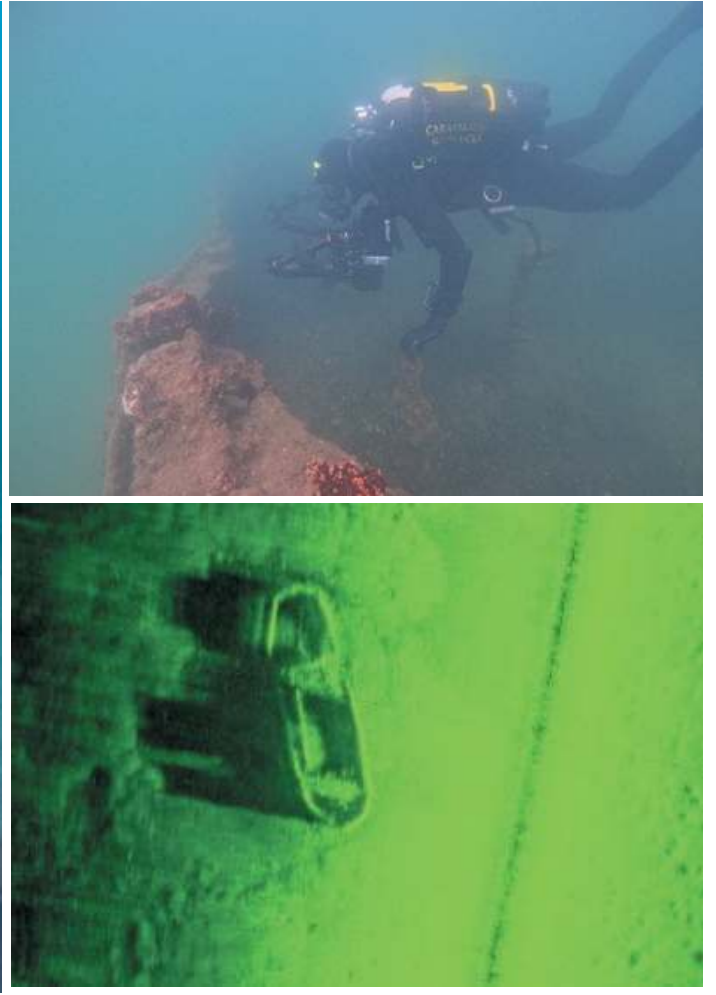


I biglietti per i tre spettacoli sono in vendita da Ticketpoint - on line biglietteria.ticketpoint-trieste.it - info@triesteoperetta.it

L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI TUTELA PATRIMONIO CULTURALE



A sinistra e in alto a destra l'esplorazione da parte dei reparti speciali dei Carabinieri al largo dell'Isola della Cona, fra Punta Sdobba e Grado. In basso a destra invece un suggestivo dettaglio dell'immagine dei relitti del convoglio sul fondo, fotografati dal "side scan sonar"



La foce dell'Isonzo restituisce un pezzo della Grande Guerra

Quattro imbarcazioni militari intercettate per caso da un pescatore
Per l'esperto furono fatte affondare durante il ripiegamento di Caporetto

Le quattro imbarcazioni in ferro allineate in una sequenza di circa 80 metri di lunghezza (una ventina di metri di ingombro ciascuna) per sei e mezzo di larghezza, hanno riportato il mare di casa nostra alla Prima Guerra mondiale, nello scenario della ritirata di Caporetto. Erano il supporto logistico alle batterie italiane dislocate sulla foce dell'Isonzo. Sono state fatte inabissare di proposito per non finire nelle mani nemiche. È la ricostruzione accreditata ai relitti dal professor Massimo Capulli, massimo esperto in archeologia subacquea, del Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale

dell'Università di Udine, che si è immerso nell'area del rinvenimento tracciando le "coordinate" in fatto di datazione e contesto storico.

La scoperta consegna un nuovo tassello del complesso e lungo imperversare delle battaglie lungo l'Isonzo. È stato un pescatore, Francesco Regolin, a imbattersi nella preziosa testimonianza. Ha una casetta nell'area della foce del fiume. Transitando con la sua barca al largo della Riserva naturale, in prossimità dell'Isola della Cona, le strumentazioni di bordo hanno rilevato l'anomala presenza, una "sagoma" dalla forma innaturale, a una profondi-

tà di sei metri. Il pescatore a quel punto ha pensato bene di segnalare la circostanza ai Carabinieri Tutela Patrimonio culturale di Udine, con competenza nel Fvg. E dire che lo scrittore e giornalista Pietro Spirito sta concentrando le sue indagini proprio sulle tracce sommerse della Grande Guerra, tanto che assieme al regista Luigi Zannini è alle prese con la realizzazione di uno specifico documentario. Il convoglio, sempre secondo quanto ipotizzato, costituirebbe uno tra i primi, se non più grande rinvenimento del primo conflitto nel Golfo di Trieste. La "full immersion" nella foce dell'Ison-

zo si è articolata a fine luglio, ed è durata tre giorni.

Le operazioni di verifica hanno contestualmente rappresentato il monitoraggio di un vasto specchio di mare compreso tra Grado e Punta Sdobba, a bordo della Motovedetta CC 401, in collaborazione con il Nucleo Carabinieri Subacquei di Genova. Un'attività intensa, anche di tutela dell'archeologia subacquea, svolta insieme appunto al Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale dell'ateneo udinese, nonché al personale della Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia. Del resto, le attività ispettive, come spiegato

in una nota del Comando Tpc di Udine, si ripetono a cadenza annuale. È stata un'operazione in sinergia, dunque, grazie inoltre all'ausilio di altri comparti di specialità dell'Arma, nel caso il Nucleo Subacquei di Genova, e la Motovedetta classe 400 di stanza alla Stazione Carabinieri di Grado. Le supervisioni sono periodiche per sondare i fondali marini e completare le attività di studio, compresa la sorveglianza dei siti marini già noti.

A fine luglio l'attenzione è stata posta su un'imbarcazione risalente al III secolo a.C., battezzata "Grado 2", rinvenuta alcuni anni fa a circa sette miglia al largo di Grado, a 19 metri di profondità. Dal 2012 il bene sommerso è stato protetto applicando un sistema metallico modulare ai fini della valorizzazione "in situ". Interventi a carattere preservativo rispetto agli agenti naturali, ma anche per impedire possibili sottrazioni illegali di antichi manufatti, trattandosi evidentemente di reperti di interesse storico-archeologico-culturale di proprietà dello Stato.

Intanto il valore e la bellezza delle chiatte, alla fonda, ossia ancorate al fondo marino, ha

indotto il professor Capulli a collocarle nell'ambito della ritirata di Caporetto: il convoglio peraltro ha consegnato l'evidenza di esplosioni. Con ciò rendendo verosimile che nell'ottobre 1917 siano state fatte affondare perché impossibili da salvare, sottraendole al nemico, durante il ripiegamento delle truppe sull'Isonzo. Tra il 27 e 30 ottobre, mentre le batterie italiane sull'Isonzo

I militari dell'Arma di Udine sono stati coadiuvati dai colleghi di Genova e Grado

continuavano a tirare contro gli austriaci in piena avanzata, il Comando di Grado cercò di recuperare armi, munizioni e galleggianti, sotto il fuoco dell'artiglieria austro-ungarica e in condizioni atmosferiche proibitive. Un altro significativo "scorcio" della storia infuocata dalle battaglie sul fiume, combattute nel settore del litorale fra Monfalcone e Tagliamento.—

LA.BL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAGICO LANCIO CON LA TUTA ALARE

Base jumper precipita e muore nel Bellunese

Un uomo di 41 anni originario di Montichiari (Brescia) è morto dopo essere precipitando durante un lancio con la tuta alare. L'incidente si è verificato nel bellunese nei pressi del rifugio capanna Trieste a Taibon agordino sotto le pendici del Civetta.

La vittima, un esperto base jumper, mentre si lanciava con la sua tuta alare è stato visto cadere nella Val Corpassa. Scattato l'allarme,

l'elicottero con a bordo i sanitari del Suem 118 si è diretto immediatamente verso la zona volando sopra il rifugio Capanna Trieste. Purtroppo, la ricerca si è conclusa con il ritrovamento del corpo senza vita dell'uomo.

Secondo una prima ricostruzione fatta dagli uomini del Soccorso alpino, la vittima durante il lancio avrebbe urtato una guglia rocciosa precipitando.—

FRA CALDO E GRANDI SPOSTAMENTI

Bollino rosso in 9 città e nero sulle autostrade

Il weekend del grande caldo e del grande esodo. Come da tradizione il secondo fine settimana di agosto si conferma quello dei grandi spostamenti, gli italiani si muovono per raggiungere le mete scelte per le vacanze. Bollino nero sulle strade e rosso per quanto riguarda le temperature: per i meteorologi questi saranno i giorni più torridi di una stagione che già da settimane sta mettendo a dura prova con la colonnina di

mercurio che fa segnare dati record. Il ministero della Salute ha previsto bollini rossi per le alte temperature oggi in 9 città (Brescia, Campobasso, Firenze, Frosinone, Latina, Palermo, Perugia, Rieti e Roma), che saliranno a 14 domani (si aggiungeranno Bolzano, Genova, Napoli, Verona, Viterbo). In arrivo anche notti "tropicali", con temperature minime che tra domani e lunedì non scenderanno sotto i 29 gradi.—

L'Associazione delle Comunità Istriane è vicina al suo Dirigente MARIO PAOLO DE-PASE per l'improvvisa scomparsa del fratello

Fabio

Trieste, 10 agosto 2024

X ANNIVERSARIO

10 agosto 2014 10 agosto 2024

**Ludovica Vicky
Spagnul**

La ricorda con immenso affetto e rimpianto il figlio Silvio.

Trieste, 10 agosto 2024

Numero Verde

800-504940

**ACCETTAZIONE
TELEFONICA
NECROLOGIE**

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

**Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI
COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.15**

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

**PAGAMENTO TRAMITE
CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD,
CARTASI**

**nord/est
multimedia**

overpost.biz

La storia



L'esemplare, avvistato nell'autunno del 2021 al confine con la Slovenia, è stato curato al Bioparco di Roma. E da ieri è in semilibertà in Baviera

Il ritorno nei boschi del giovane Kuma, l'orso solo e malato salvato a Gorizia

IL CASO

Marco Bisiach

Un lieto fine, come nelle favole. A volte accade anche nella realtà. La favola di cui parliamo è quella di Kuma, che era diventato celebre in passato come l'orsetto di Gorizia e oggi è un giovane orso adulto, tornato a respirare

i profumi della foresta e della libertà. Da ieri infatti Kuma si trova in Germania, e per la precisione a Bad Fussing, in un centro di recupero specializzato, immerso nei boschi della Baviera, dove l'orso bruno sta affrontando una fase di controlli e adattamento, per poi finalmente riappropriarsi di una vita degna della sua natura e della sua specie.

Starà in un'ampia area boschiva in uno stato di semi li-

bertà, con altri simili, dopo essersi lasciato alle spalle lo spavento e lo smarrimento dei suoi giorni da cucciolo, prima in Slovenia e poi a Gorizia, e il lungo percorso di cura affrontato al Bioparco di Roma per via delle sue precarie condizioni di salute. Il tutto, nel giro di poco meno di tre anni.

Risale infatti all'autunno del 2021 la notizia dell'eccezionale recupero dell'orsetto,

avvenuto nel cuore di Gorizia. Kuma fu trovato spaventato, debole e denutrito, aggrappato disperatamente ad un alberello di via Giustiniani, a poche decine di metri in linea d'aria dal confine con la Slovenia. Proprio da oltreconfine, secondo le ricostruzioni degli esperti, era arrivato nel capoluogo isontino, perdendo contatto con la madre lungo il loro cammino nei boschi della Valle del Vipacco. Fu immediatamente trasportato al centro di recupero della fauna selvatica di Terranova a San Canzian d'Isonzo, e ci volle poco a capire che la sua salute era tutt'altro che buona. In particolare, le successive analisi svelarono che Kuma - questo il nome con il quale intanto era stato ribattezzato - soffre di una patologia renale congenita, e questa circostanza suggerì che al di là di quelle che erano le speranze e le intenzioni di un primo momento era invece impossibile reintrodurlo in natura, dove non sarebbero riusciti a sopravvivere. In sinergia con l'Università di Udine, l'orsetto venne allora trasferito al Bioparco di Roma, dove il lavoro del direttore Yitzhak Yadid e del suo team veterinario ha permesso a Kuma di continuare a vi-

L'ORSO KUMA
IN TRE IMMAGINI SCATTATE DALL'ENPA NAZIONALE

Affetto da una patologia renale congenita, l'animale non sopravviverebbe da solo in natura

Potrà comunque muoversi tra alberi e corsi d'acqua nella riserva specializzata di Bad Fussing

vere sotto stretto controllo, di crescere e di irrobustirsi. Sembrava che la città eterna e il suo Bioparco dovessero essere la casa definitiva dell'animale, ma la vita sa regalare delle belle sorprese e ne è arrivata una anche per Kuma.

Il tempo e le cure hanno fatto il loro dovere, l'orso sta meglio e si è dimostrato in grado di essere introdotto in un ambiente ancora protetto, ma

molto più vicino a quella libertà alla quale ogni essere vivente ha diritto. Un successo, anche per l'Ente nazionale protezione animali (Enpa), che da tempo si è presa a cuore la vicenda dell'orsetto e ha voluto accompagnare questo trasferimento con il lavoro delle volontarie Valentina Perin e Giusi D'Angelo, che hanno affiancato lo staff del Bioparco di Roma nelle delicate fasi di organizzazione del "trasloco" di Kuma. L'animale ha viaggiato su uno speciale mezzo attrezzato per il trasporto di grandi carnivori, «ed è stato un'insieme di bellissime emozioni vedere come dalla collaborazione tra enti ed associazioni possono nascere soluzioni per garantire il diritto alla vita degli animali», racconta Valentina.

E la storia di Kuma veicola un messaggio più ampio anche secondo la presidente dell'Enpa Carla Rocchi: «Ogni giorno ormai, purtroppo, rispondiamo a continui attacchi in Trentino dove è in atto una vera guerra agli orsi. Il viaggio di Kuma verso la libertà è la prova che le soluzioni alternative alle politiche ursicide del Trentino ci sono e noi da sempre ci siamo resi disponibili ad individuarle».

Pd e Patto: osservazioni del Comune accolte L'alt del Tar all'impianto di cogenerazione a Paluzza

IL CASO

Il Tar ha accolto il ricorso del Comune di Paluzza contro la decisione della Regione Fvg di autorizzare un impianto di cogenerazione a gas naturale Siot nel paese della Valle del But. La decisione è stata resa nota dai consiglieri regionali d'opposizione Massimo Mentil (Pd) e Massimo Moretuzzo (Patto per l'Autonomia). «In particolare -



Massimo Mentil del Pd

spiega la nota - il Comune aveva impugnato il provvedimento col quale la Regione ha autorizzato Siot, società che gestisce il tratto italiano dell'oleodotto transalpino che porta il greggio dal porto di Trieste fino in Austria e Germania, alla costruzione e servizio di un impianto di cogenerazione a gas naturale nel comune di Paluzza». Il progetto si inserisce nell'ambito di un più ampio investimento consistente nella realizzazione di quattro impianti di cogenerazione ubicati nei pressi delle stazioni di pompaggio del lago di Cavazzo e di Paluzza. «Il Tar ha accolto le osservazioni portate avanti dal Comune di Paluzza che si è fatto portavoce dell'ampia e trasversale opposizione della popolazione», così Mentil. —

LA PARTNERSHIP A TRIESTE

Enogastronomia e vela Eataly con la Barcolana

ataly, ambasciatore delle eccellenze enogastronomiche e della cucina italiana in tutto il mondo, si unisce alla regata più grande del mondo come official partner, inserendo prodotti esclusivi nelle sacche degli armatori.

Le sacche, firmate Murphy&Nye e distribuite agli iscritti alla Coppa d'Autunno, ai nuotatori della Barcolana Nuota e ai giovani partecipanti della Barcolana Young, conterranno le tavolette di

cioccolato fondente e un pacco di linguine di grano duro 100% italiano trafilate al bronzo ed essiccate a bassa temperatura, entrambe della linea firmata da Eataly. Ci sarà anche un libro che raccoglie le migliori ricette della tradizione italiana.

«Questa collaborazione rafforza il legame tra la nostra regata e l'eccellenza enogastronomica italiana», ha commentato Mitja Gialuz, presidente della Svbg. —

CERCASI VENDEMMIATORI

zona di raccolta
Manzano,
San Giovanni
al Natisone,
Cormons e
Dolegna.

Verrà riconosciuta
una retribuzione lorda
superiore a quella
sindacale.

Per informazioni
chiamare dal lunedì al
venerdì, dalle 9 alle 17,
il numero 3462680203

ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG.
FVG
banca360fvg.it f i y in

CONTI SEMESTRALI

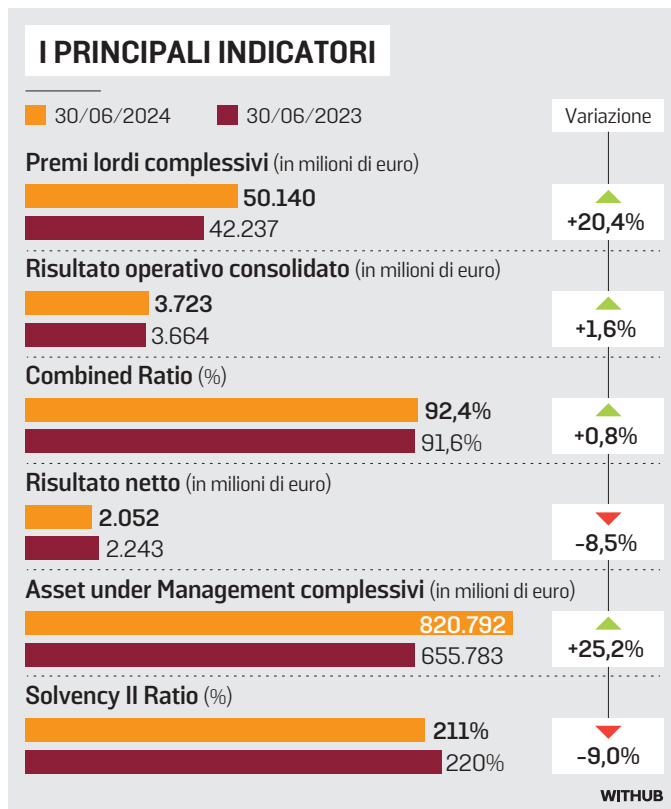
Generali, l'utile a quota 2 miliardi Donnet: orgoglioso di questi anni

L'amministratore delegato cauto sulla propria ricandidatura. Nuovo piano il 30 gennaio a Venezia

Luigi dell'Olio / TRIESTE

Generali ha chiuso il primo semestre con i premi in forte crescita e ha annunciato un programma di riacquisto di azioni proprie, mentre si è contratto l'utile a causa di alcune poste straordinarie contabilizzate nella prima metà del 2023. Ma andiamo per ordine. I premi sono arrivati a quota 50,1 miliardi di euro, con un progresso del 20,4%, dovuto soprattutto al vento in poppa del ramo vita (+26,6%), al quale ha comunque dato un contributo importante anche il danno (+10,5%). La raccolta netta vita è stata positiva per 5,1 miliardi (si confrontava con un dato negativo per 870 milioni) e il risultato operativo è cresciuto dell'1,6%, a 3,7 miliardi di euro.

Invece l'utile netto normalizzato si è contratto del 13,1%, a 2,05 miliardi, a seguito di utili non ricorrenti realizzati tra gennaio e giugno dello scorso anno. Escludendo i capital gain straordinari, questa voce sarebbe risultata stabile. In ogni caso, il mercato ha preferito concentrarsi sull'ultima riga del bilancio, tanto che il titolo ha chiuso la seduta di Piazza Affari in calo dell'1,9%. In un report pubblicato da Intesa Sanpaolo, gli analisti confermano la raccomandazione



“buy” (acquistare il titolo) e il prezzo obiettivo a 26,5 euro, che sta a indicare un potenziale di rivalutazione intorno al 20%.

La posizione patrimoniale resta solida, con il Solvency Ratio che a fine giugno si è attestato al 211%, in calo rispetto al 220% di fine 2023, ma conteggiando sia l'impatto dell'acquisizione di Liberty

Seguros e il lancio del buy-back da 500 milioni appena annunciato. Quest'ultima operazione viene messa in campo dalle aziende - con robusti fondamentali - con l'intento di ridurre la quantità di carta in circolazione, e per questa strada sostenere le quotazioni. Non a caso, il group ceo Philippe Donnet ha sottolineato che la scelta



Cristiano Borean, e, sopra, Philippe Donnet

testimonia «l'impegno a favore di una crescente remunerazione degli azionisti».

Sul punto si è soffermato anche il cfo, Cristiano Borean, rivendicando che nell'ultimo triennio vi è stata «una crescita accelerata del dividendo pagato anno su anno ed è quello che ci ha permesso di registrare 5,5 miliardi di dividendi cumulati già pagati,

raggiungendo così la parte alta della forchetta del target del nostro piano».

Da segnalare la performance della divisione asset & wealth management, che ha visto crescere gli asset in gestione di un quarto (soprattutto grazie al consolidamento di Conning Holdings), con la gestione dei patrimoni che sempre più diventa la terza

gamba del business per il Leone accanto ai due rami assicurativi. I risultati raggiunti nella prima metà dell'anno, ha aggiunto Donnet, dimostrano «l'efficacia della strategia e la capacità di generare valore per tutti gli stakeholder anche in un contesto macroeconomico e geopolitico complesso». Parole seguite da un ringraziamento «al top management e a tutti i collaboratori del gruppo Generali, i quali hanno contribuito ai successi».

Quindi, a una domanda nel corso della conferenza stampa in merito agli obiettivi per i prossimi mesi, ha sottolineato che il focus è sul completamento del piano strategico “Lifetime Partner 24: Driving Growth”. A questo proposito ha sottolineato che il gruppo è «pienamente in linea per raggiungerne tutti gli obiettivi indicati». Per poi aggiungere che intanto prosegue il lavoro con gli altri top manager per definire il nuovo piano d'impresa, «che presenteremo all'Investor Day del 30 gennaio a Venezia». Resta da capire se in quell'occasione verranno presentati i nuovi orientamenti in tema di possibili acquisizioni. Al momento, ha lasciato intendere Donnet, non ci sono trattative in corso («non vedo possibilità di M&A significative e rilevanti prima della fine di questo piano»).

Quanto alla possibilità di una sua ricandidatura per il quarto mandato, si è limitato a sottolineare di essere «orgoglioso dei risultati che abbiamo portato a casa in questi ultimi anni», per poi ricordare ancora di essere al lavoro sui nuovi piani. Nessun commento, invece, sull'impatto delle nuove norme previste dal decreto Capitali, che disincentivano la presentazione di una lista del cda uscente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CREDITO

Cassa di Ravenna risultato record con impieghi in calo

RAVENNA

Si è chiuso con un utile netto consolidato di 22,1 milioni, in crescita del 6,59% sullo stesso periodo dell'anno precedente, il primo semestre del 2024 per il gruppo bancario Cassa di Ravenna guidato da Antonio Patuelli, che è anche presidente dell'Abi. È il miglior risultato di sempre.

Nel bilancio consolidato la raccolta diretta da clientela è cresciuta a 6.539 milioni, con un incremento del 2,45%, la raccolta indiretta è risultata pari a 7.702 milioni, in crescita del 3,88%, di cui 3.566 milioni di risparmio gestito. Il margine d'interesse consolidato è stato di 59,2 milioni (-0,71%), le



Antonio Patuelli

commissioni nette sono ammontate a 47,9 milioni di euro (+7,33%) e il margine di intermediazione 112,9 milioni (+4,18%) mentre le rettifiche e gli accantonamenti per rischio di credito si sono attestate a 8,3 milioni (-39,18%). Il totale dei crediti deteriora-

ti netti del gruppo - sofferenze, inadempienze probabili e scaduti - è del 2,11% del totale degli impieghi netti (-12,22%). Quanto ai coefficienti patrimoniali il Cet 1 Ratio è cresciuto al 17,71% rispetto al 7,80% richiesto dalle competenti autorità mentre il Total Capital Ratio di gruppo è cresciuto al 19,20% rispetto al 12% richiesto.

Il gruppo Cassa di Ravenna comprende anche la Banca di Imola, il Banco di Lucca e del Tirreno, tre società di prodotti e servizi. Guardando ai numeri della sola capogruppo, l'utile semestrale netto è cresciuto a 25,2 milioni (+15,01%), anch'esso risultato migliore di sempre, la raccolta diretta da clientela è cresciuta a 4.489 milioni (+0,64%), la raccolta indiretta è risultata pari a 5.504 milioni (+3,70%). Gli impieghi calano per il calo della domanda a 3.095 milioni (-3,98%). Sul fronte della solidità patrimoniale l'indice Cet 1 Ratio è risultato pari al 23,02% e il Total Capital Ratio al 24,31%. —

CONFAPI FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Il presidente di Confindustria Alto Adriatico sulla congiuntura in Friuli Venezia Giulia

Agrusti: «L'industria è in grado di resistere»

L'ANALISI

CRISTINA SAVI

«**I**l sistema industriale tiene e le previsioni, da qui a fine anno, sono incoraggianti». È un quadro ottimistico quello tracciato ieri mattina a Pordenone dal presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti nel corso della conferenza stampa che precede la pausa estiva. «Non ci sono crisi aziendali in corso nel territorio – ancora Agrusti - ad eccezione di quella della Tirso di Trieste, ma come è accaduto per la Wärtsilä, con la Regione e le organizzazioni sindacali abbiamo individuato una soluzione che speriamo vada in porto entro il prossimo settembre, non solo salvaguardando l'occupazione ma creandone di nuova, soprattutto femminile».

Un altro indicatore che induce a cauto ottimismo è il dato sulle ore di cassa integrazione (più 15 per cento), «un au-

mento contenuto, intelligente e conservativo – ancora Agrusti - che consente a tutto il sistema produttivo di mantenere capacità di vendita ed esportazione nella difficile situazione geopolitica in cui sono scomparse le relazioni con la Russia, le difficoltà di rapporti con la Cina appaiono evidenti e Paesi europei come la Germania – con l'Italia che è un pezzo integrato dell'economia tedesca – sono in recessione».

Guardando all'autunno, Agrusti ha inoltre accennato a una «fase di relativa tranquillità» per l'Electrolux, ribadendo in generale una tenuta complessiva del sistema che deriva dalla diversificazione del tessuto industriale e dalla presenza di grandi produttori come Fincantieri. «Cito il solo esempio di Marine Interiors a Pordenone, controllata del gruppo, 400 milioni di fatturato e 400 addetti circa, che coinvolge a sua volta la subfornitura del territorio in un'attività anticiclica, tenuto conto che Fincantieri stessa ha una proiezione di ordini da



Michelangelo Agrusti

A GRADO

L'assemblea a settembre dedicata alla formazione

Formazione in primo piano, il 27 settembre, a Grado, all'assemblea di Confindustria Alto Adriatico. Invitati formatori di alte tecnologie e competenze in arrivo dall'estero. Ci saranno i primi trenta ragazzi che si stanno formando in Ghana. Presente il ministro dell'Istruzione Valditara; lectio di Pierroberto Folgiero e Roberto Cingolani (Fincantieri e Leonardo).

qui a dodici anni».

Le linee guida del piano decennale della manifattura che Confindustria Alto Adriatico sta sviluppando assieme a Regione e Camera di commercio di Pordenone-Udine saranno al centro dell'assemblea generale in programma il 27 settembre a Grado, interamente incentrata sul valore del "capitale umano".

Il documento che tratterà il futuro sarà basato sull'ammodernamento del sistema industriale, la sua digitalizzazione e la creazione di imprese di prima generazione, per rendere ancor più attrattivo un territorio sul quale, già da alcuni anni, importanti player internazionali stanno investendo. Agrusti ha citato in questo senso l'esempio della Colussi Ermes di Casarsa, in cui la multinazionale americana Middleby Corporation sta creando il più importante centro di competenza sulle macchine dell'agroalimentare del mondo.

Sul tavolo, ieri, con l'intervento del responsabile dell'area sicurezza di Confindu-

stria Dario Trevisiol, anche salute e sicurezza sul lavoro. Gli infortuni sono in calo, ma non come si vorrebbe, riguardano soprattutto le cadute dall'alto e l'utilizzo di carrelli elevatori, coinvolgono per il 65 per cento lavoratori stranieri. Da qui un forte e concreto impegno associativo sia in termini formativi (anche decisamente innovativi) sia per l'introduzione di specifiche procedure e soluzioni tecnologiche.

E se Agresti ha tracciato un bilancio di investimenti e crescita anche del sistema Its Alto Adriatico (che offre formazione di eccellenza post-diploma), degli sforzi per potenziare l'offerta formativa universitaria (e l'accoglienza degli studenti in spazi nuovi o riqualificati, con l'obiettivo di portare presto da 1.600 a duemila il numero di ragazzi che studiano a Pordenone) e renderla sempre più aderente alle necessità delle imprese, ha parlato il presidente del Consorzio Universitario di Pordenone, Paolo Candotti. Con un focus anche sull'avvio di nuovi corsi universitari, come quello di ingegneria industriale per l'energia, ma anche di dietistica e di igiene dentale.

Un accenno, a margine della conferenza stampa, alle tensioni del passato con Confindustria Udine, che Agrusti ha definito «in fase di rapido miglioramento» parlando di «una fase di collaborazione molto intensa», che non porterà comunque a una fusione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATI ISTAT A GIUGNO

L'export fa fatica pesano auto e Germania

ROMA

Le esportazioni italiane fanno ancora fatica a riprendere la strada della crescita. Sull'export pesa il rallentamento della Germania con la frenata del settore dell'auto. L'export italiano, secondo i dati Istat, ha registrato a giugno una crescita dello 0,5% ma, su base annua resta in calo del 6,1% in termini monetari e dell'8,6% in volume. Nel secondo trimestre 2024, rispetto al precedente, l'export è stazionario mentre l'import cresce dell'1,1%. La flessione su base annua riguarda in particolare Germania (-8,7%), Francia (-8,1%), Usa (-5,4%), Svizzera (-7,8%). Tra i settori che più contribuiscono alla flessione ci sono: autoveicoli (-21,5%), articoli in pelle (-15,5%), prodotti per lo sport, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti medici (-14%), e prodotti petroliferi raffinati (-19,3%). Se si guarda, invece, ai primi sei mesi dell'anno le esportazioni si riducono in termini tendenziali dell'1,1%. —

DACIA
SEMPLICEMENTE TUTTO

DACIA SANDERO STEPWAY

ECO-G BENZINA + GPL

AD AGOSTO

DA 69 €* / RATA MESE

CON INCENTIVI STATALI FINO A ESAURIMENTO FONDI IN CASO DI ROTTAMAZIONE DI UN VEICOLO FINO A EURO2

TAN 5,99% - TAEG 7,82%

Anticipo € 2.360 - 36 rate, Rata Finale € 11.154 o sei libero di restituirla.
Info e condizioni presso la Rete aderente.

NUOVA GAMMA SANDERO STEPWAY. Emissioni di CO₂: da 114 a 140 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,5 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/08/2024.

*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Sandero Stepway Expression 1.0 Tce ECO-G a € 13.900 (IVA inclusa, IPT e contributo PFI esclusi) valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da euro 0 a euro 2 incluso di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, incluso il contributo statale 2024 (L. 34/2022, DPCM 20/5/24 e s.m.l.) pari a € 3.000; anticipo € 2.360; importo totale del credito € 11.540,00 che include finanziamento veicolo € 11.540; spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 28,85 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.091,76, Valore Futuro Garantito € 11.154 (Rata Finale); per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 13.631,76 in 36 rate da € 68,83 oltre la rata finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,82%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito); oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione Mobilize Financial Services, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/messaggio pubblicitario con finalità promozionale, offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/08/24.

Dacia raccomanda Castrol

f t i DACIA.IT

AUTONORDFIORETTO

**MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT**

**PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555**

REANA DEL ROJALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286

IL MERCATO AZIONARIO DEL 9-8-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Min€)
3D Systems Corp	2.297	-7,71	2.367	2.45	-57,39	-
3M	113.18	-1,20	113.28	116.6	16,56	-
Abb	1.9625	0,64	1.939	1.973	4,30	6.085,61
Abbvie	129,78	-0,38	174,18	176,24	22,51	-
Abitare in	4,35	-2,03	4,35	4,48	-10,91	117,92
Acea	16,4	0,49	16,25	16,52	17,72	3.464,29
Acinque	-	-	-	-	-	-
Adidas	213,7	-	213,3	215	17,10	-
Adobe	488,05	1,28	486,65	490,15	-10,83	-
Advanced Micro Devic	122,72	-0,62	122,1	126,66	-11,27	-
Aedes	0,208	-3,70	0,204	0,216	-0,03	6,93
Aeffe	0,64	-1,54	0,628	0,664	-30,55	68,71
Aeroporto di Bologna	7,8	-1,02	7,74	7,88	-5,51	282,11
Ahold Kon	29,81	-1,87	29,74	29,76	16,75	-
Air France-Klm	7,728	0,31	7,754	7,9	-43,40	-
Airbnb	104,34	-0,99	104,9	106,36	-17,22	-
Airbus Group	134,76	0,21	134	135,78	-4,04	-
Alerion Cleanpwr	15,3	-0,91	15,16	15,7	-43,14	827,16
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkerm	12,15	1,67	12,05	12,2	30,06	67,95
Allianz	256,3	0,35	253	256	4,69	-
Alphabet Classe A	146,32	-1,94	145,5	149,86	16,23	-
Alphabet Classe C	148,46	-1,68	147,7	150,62	15,32	-
Amazon	153,6	1,84	151,32	154	8,53	-
American Airlines Group	8,942	-	9,057	9,134	-31,34	-
American Express	215,75	0,47	214,75	215,5	22,52	-
American Tower Reit	204,7	-0,07	204,8	204,8	7,45	-
Amgen	295,65	1,51	296	298,5	9,70	-
Amplifon	277,8	-1,24	276,9	28,25	-11,01	6.315,57
Anheuser-Busch	55,39	-0,36	55,74	55,84	-5,27	-
Anima Holding	4,526	0,67	4,464	4,562	11,50	1.432,45
Antares Vision	3,05	0,33	3,005	3,1	84,43	212,96
Apple	197,04	1,13	193,36	197,26	10,70	-
Applied Materials	173,76	0,52	176,56	176,56	9,98	-
Aqualis	2,79	-0,36	2,79	2,82	-18,60	120,98
Ariston Holding	3,626	0,33	3,604	3,72	-43,16	447,74
Asciopave	2,585	-0,77	2,56	2,61	14,48	605,31
Asml	782	-1,32	779,1	0	13,70	-
Aut&T	17,85	0,30	17,75	17,75	18,24	-
Autostrade M.	2,67	0,19	2,665	2,67	-69,61	11,66
Avio	12,62	0,96	12,58	12,76	47,60	327,98
Axa	32,62	-	32,27	32,6	8,58	-
Azimut H.	20,61	0,19	20,44	20,84	-13,29	2.942,26
B&C Speakers	14,85	-1,00	14,7	15,2	-19,54	165,00
B. Cucinelli	83,65	1,21	82,35	83,9	-7,67	5.573,26
B. Desio	4,62	1,76	4,58	4,7	24,86	608,41
B. Generali	37,8	0,64	37,56	38,14	11,14	4.374,99
B. Ifis	20,02	-	19,99	20,42	26,37	1.071,49
B. Profilo	0,833	-3,98	0,815	0,203	-1,08	136,05
B.Co Santander	4,0965	0,96	4,061	4,123	70,8	65.444,53
B.F.	4,28	1,18	4,17	4,37	5,44	1.094,13
B.P. Sndrio	6,34	10,4	6,275	6,415	5,62	2.808,09
Banca Mediolanum	10,1	2,02	9,895	10,2	15,83	7.371,65
Banca Sistema	14,24	1,86	1,39	14,26	15,60	112,84
Banco BPM	5,798	0,69	5,74	5,854	20,04	8.692,72
Banco De Sabadell	1,7835	-	1,77	1,7845	62,56	-
Bank Of America	35,075	0,27	34,96	35,265	11,48	-
Basf	41,5	-0,26	41,395	41,815	-15,29	-
BasicNet	3,18	-	3,15	3,24	-30,35	173,23
Bastogi	0,398	-	0,381	0,398	-24,36	47,79
Bayer	28,16	-1,28	25,64	26,4	-22,18	-
Beewize	0,65	-2,99	0,65	0,65	26,91	74,1
Beghelli	0,229	-0,43	0,228	0,232	-15,19	46,66
Berkshire Hathaway	395,95	0,16	395	397,65	21,57	-
Bestbe Holding	-	-	-	-	-	-
Beyond Meat	5,806	0,73	5,786	5,948	-32,14	-
BFF Bank	9,7	0,57	9,67	9,92	-8,19	1.783,09
Bialetti	0,202	-1,46	0,202	0,213	-21,10	31,73
Biesse	8,76	-0,57	8,725	8,96	-30,90	241,32
Bloera	0,0696	-0,29	0,0694	0,0696	25,38	1,41
Bitcoin Group	50	0,81	49,3	52,9	97,33	-
Blackrock	781,5	-0,46	784,6	794,6	5,69	-
Block	56,89	1,66	56,8	56,8	-25,03	-
Bmw	79,78	-	79,72	80,84	-20,99	-
Bnp Paribas	59,45	-0,25	59,04	60,3	-5,52	-
Booking Holdings	314,6	1,75	3120	3135	-5,52	-
Borghesio	0,656	-	0,654	0,656	-7,07	30,77
Bper Banca	4,778	0,65	4,736	4,848	54,64	6.635,03
Brembo	9,954	0,55	9,916	10,024	-11,49	3.287,24
Brioschi	0,0504	-1,56	0,0496	0,051	-18,97	39,19
Bristol-Myers Squibb	43,105	-	43,205	43,205	-7,83	-
Broadcom	134,58	2,67	132,8	136	26,57	-
Buzzi	33,42	1,27	32,98	33,66	19,81	6.372,77
Cairo Comm.	2,11	-0,71	2,1	2,135	14,71	281,65
Calfeff	0,842	2,43	0,814	0,842	-19,63	12,74
Calligron	5,74	0,35	5,64	5,74	33,31	685,08
Calligron Ed.	1,21	0,83	1,205	1,22	24,02	151,79
Campari	7,952	0,76	7,88	8,064	-22,76	9.724,80
Carel Industries	16,46	-0,24	16,34	16,7	-33,31	1.841,10
Carl Zeiss Meditec	63,25	1,12	62,9	63,65	-39,49	-
Caterpillar	307,5	0,33	307	307	15,04	-
Cellularline	2,56	0,39	2,56	2,56	8,73	55,59
Cembre	36,75	-2,06	35,5	36,75	-2,33	615,65
Cementir Hldg.	9,36	0,32	9,21	9,42	-2,67	1.477,69
Centrale Latte Italia	2,66	-0,75	2,66	2,74	-14,63	36,93
Chevron	132,74	0,42	131,66	131,66	-5,69	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,572	0,35	0,57	0,598	31,07	594,12
Cisco Systems	44,485	-1,65	42,1	42,1	-9,15	-
Civitanavi Systems	5,9	-	5,88	5,9	52,25	183,33
Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Min€)
Class	0,0846	-	0,079	0,0846	42,29	23,69
Cnh Industrial	8,812	-1,70	8,782	9,03	-19,10	12.114,15
Coinbase Global	179,16	1,70	175	181,4	4,83	-
Colgate-Palmolive	93,79	-0,17	93,43	93,43	30,78	-
Comer Industries	32,5	-0,31	32,4	32,8	13,00	937,52
Commerzbank	12,295	-0,41	12,25	12,27	15,54	-
Conafi	0,217	7,96	0,21	0,22	-21,16	7,66
Consolidated Edison	92,1	-	92,72	92,72	11,50	-
Continental	58,52	0,07	58,6	59,9	-24,08	-
Costco Wholesale	778,2	-	771,8	771,8	23,78	-
Credem	9,24	1,20	9,12	9,5	13,63	3.114,31
Credit Agricole	13,14	-0,08	13,09	13,13	2,23	-
Csp Int.	0,329	0,30	0,329	0,329	2,50	12,99
Curevac	3,092	-1,84	3,188	3,188	-20,09	-
Cy4Gate	5,92	-1,33	5,92	6,02	-27,24	140,76
Daimler Truck Hd	33,49	-	33,29	33,29	-10,79	-
Daimlerchrysler	57,72	-0,41	57,6	58,29	-7,66	-
DAmico	6,33	-0,16	6,27	6,44	11,79	787,60
Danieli	33,2	-0,45	33	33,75	12,39	1.354,36
Danieli r nc	24,85	-1,00	24,85	25,3	13,44	999,95
Datalogic	6,3	2,44	6,13	6,3	-10,08	356,49
De Longhi	27,22	0,22	27,02	27,56	-11,61	4.103,34
Delivery Hero	21,34	-	21,7	21,7	-30,14	-
Deutsche Bank	13,25	1,63	13,102	13,114	8,43	-
Deutsche Lufthansa	5,824	0,79	5,612	5,706	-30,07	-
Deutsche Post	36,12	-0,85	36	36,41	-18,73	-
Deutsche Telekom	24,55	-0,69	24,41	24,52	12,68	-
Diasorin	99,62	0,14	99,04	100,4	6,18	5.547,90
Digital Bros	8,57	0,59	8,48	8,73	-20,91	122,38
Digital Value	51,2	1,39	90,6	52	-17,97	506,62
Dominion Energy	48,665	-	49	49	20,73	-
doValue	1,705	-0,76	1,686	1,753	-48,72	138,26
E.ON	12,215	0,08	12,17	12,225	1,51	-
E.P.H.	0,009	-10,00	0,0088	0,01	-99,98	0,10
Edison r nc	1,54	0,65	1,52	1,54	-1,53	166,84
Edwards Lifesciences	59,03	1,76	58,61	58,61	-16,69	-
Eems	0,182	-5,36	0,18	0,193	-54,71	1,54
El.En	9,355	-0,05	9,285	9,47	-5,72	742,11
Eli Lilly & Company	818,3	6,83	777,5	830	46,39	-
Elica	1,75	-1,69	1,75	1,77	-23,17	111,12
Emak	0,96	-3,03	0,954	0,973	-10,87	158,59
Enav	3,766	1,02	3,72	3,782	1,20	1.998,05
Enel	6,409	-0,30	6,374	6,459	-4,57	65.386,97
Enervit	-	-	-	-	-	-
Eni	14,302	0,24	14,254	14,38	-7,78	47.935,38
Equita Group	3,79	0,53	3,79	3,85	2,87	197,93
Erg	23,28	0,09	23,06	23,5	-20,18	3.474,83
Esprinet	4,684	1,17	4,658	4,76	-15,99	233,00
Essilorluxottica	209	0,24	207,3	211	14,10	-
Eurokds	0,81	-1,22	0,81	0,815	-16,38	17,72
Eurocommercial Prop.	23,3	-	23,3	23,3	2,77	1.243,14
EuroGroup Laminations	3,448	-0,06	3,378	3,48	-13,93	315,23
Eurotech	10,78	1,89	10,58	10,9	-57,60	37,57
Evrotec	5,545	6,43	5,32	5,5	-75,41	-
Experia Group	116,9	-	119,4	119,4	-5,12	-
Facebook	470,5	2,51	458,7	471,5	40,20	-
Faceca	8,042	3,66	9,024	9,314	-56,60	-
Ferrari	385,7	0,52	382,5	388,5	24,48	73.954,38
Ferretti	2,735	0,74	2,72	2,745	-6,54	971,49
Fidia	0,26	-2,62	0,26	0,268	-70,92	8,28
Fiera Milano	3,585	0,89	3,55	3,605	27,76	255,80
Fila	8,77	0,80	8,6	8,79	4,04	370,44
Fincantieri	4,93	0,12	4,898	5,02	12,73	1.580,91
Fine Foods & Ph.Ntm	8,16	0,49	8,14	8,38	-3,54	184,94
FinecoBank	14,3	0,18	14,19	14,435	4,63	6.689,53
FINM	0,42	0,48	0,413	0,424	-1,80	182,56
Freeport-Mcmoran	37,635	-	38,03	38,03	-1,54	-
Gabetti Prop. S.	0,489	-	0,485	0,492	-38,20	28,94
Gamestop Corp	20,09	1,79	19,828	20,12	-5,18	-
Garofalo Health Care	5,16	-	5,12	5,2	11,52	462,52
Gasplus	2,42	-0,41	2,4	2,45	-2,19	109,40
Gaz De France	15,285	0,79	15,255	15,32	-4,83	-
Gefran	8,22	0,24	8,2	8,22	-4,30	119,47
General Electric	152,5	1,67	156,5	157	21,89	-
General Motors	40,085	3,31	39,425	39,425	16,09	-
Generaffinacea	10,95	0,92	10,95	10,95	16,72	137,23
Generall	22,15	-1,90	21,92	22,27	17,30	35.208,64
Geox	0,552	-0,54	0,544	0,559	-24,78	142,29
Giglio Group	0,56	-2,10	0,558	0,586	16,45	14,89
Gilead Sciences	67,48	-2,23	69,1	70	-7,91	-
Global Payments	95,18	1,51				

Le idee

QUEST'EPOCA DEL FALSO
CHE CI ALLONTANA DALL'ALTRO

PIERALDO ROVATTI

Diciamo all'inglese per capirci meglio: fake news. False notizie. Ne siamo invasi, non possiamo negarlo, e sempre meno riusciamo a distinguere le informazioni vere da quelle false. Gli esempi di tale incertezza sono sotto gli occhi di tutti: basta leggere i quotidiani, ascoltare i telegiornali, guardare lo smartphone che abbiamo in tasca. Ciascuno di noi stila per se stesso la classifica che preferisce quanto all'uso dei media, ma da nessuna parte troverà dei contenuti informativi che meritano di essere chiamati "verità".

La cosiddetta verità non è spalancata ovunque – ce n'è poca –, qualcuno ha provato a dirlo dando a questa affermazione un significato non peggiorativo, ma resta il fatto che il falso e il vero si confondono in un'unica dimensione che è quella con la quale ormai alimentiamo il nostro "sapere" che cosa accade nella realtà quotidiana.

Le falsità più pacchiane magari vengono corrette quasi subito, ma sempre troppo tardi perché le fake news sono state subito assorbite e difficilmente saranno evacuate in fretta dalle nostre menti, dunque continueranno a occupare il posto che dovrebbe toccare alla verità.

Ciò che non possiamo negare è che ormai viviamo dentro le false notizie e che sempre meno disponiamo di criteri precisi per distinguere il falso dal vero. Ma forse la cosa più preoccupante dovrebbe essere che ci stiamo abituando a convivere con la falsità, con conseguenze che non suscitano molta preoccupazione. Così va il mondo, con tanti saluti alla verità.

Come se questa x che seguitiamo a chiamare verità fosse qualcosa che ormai abbiamo perduto per strada senza grandi drammi, come se appunto non avessimo smarrito qualcosa di importante per le nostre esistenze. Il guaio è che non sappiamo come tornare indietro, anzi – peggio – che non

sembriamo interessati a tentare un simile ritorno.

Non pretendo in poche righe di affrontare un problema di simili dimensioni, vorrei solo indicare l'atteggiamento scarsamente critico che contraddistingue quasi sempre la nostra maniera di stare nel mondo delle informazioni, un luogo in cui nessuno di noi può fare a meno di abitare, qualunque attività svolgiamo.

Non c'è bisogno di occuparsi di politica o di svolgere una qualunque attività intellettuale per rendersi conto che la verità, puf, è scivolata via e che chiunque tenti di riaffermarla ingenuamente suscita sorrisi ironici. La parola "verità" e tutto ciò che la accompagna si sono volatilizzati, o semplicemente sono ciò che sta accadendo sotto i nostri occhi.

Tutti coloro che hanno impugnato la veri-

tà come una bandiera dovrebbero cercare di capire che hanno ottenuto – almeno, molto spesso – il contrario di ciò che volevano, cioè un deprezzamento della verità stessa, a forza di gridarla nelle piazze o nelle pratiche private, a forza di considerarla un bene accessibile, che ciascuno può mettere a frutto.

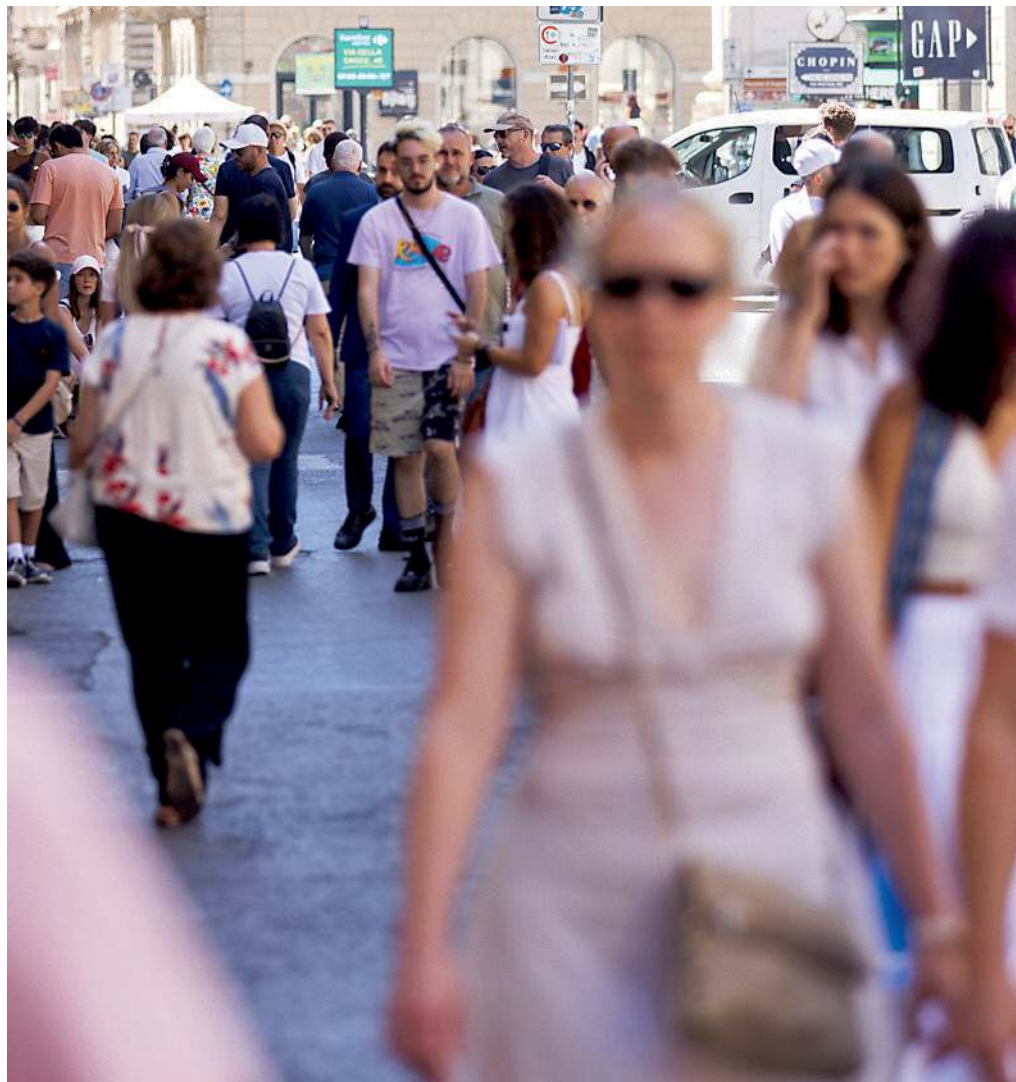
Insomma, un eccesso di verità scritta con la maiuscola e poco razionalizzata. Se scambiamo la verità con un qualcosa da celebrare come il tifoso celebra la propria squadra, inevitabilmente la verità si sgonfia e diventa poco più di un simbolo vuoto: dunque, proprio perché svuotato, facilmente riempibile con notizie artificiali, false sì ma anche utilizzabili, spendibili al supermercato delle informazioni, lì sotto casa e sempre frequentabile.

Voglio solo sottolineare che le fake news proliferano là dove la verità ha smesso di produrre effetti socialmente apprezzabili, e dunque adesso invadono la nostra vita quotidiana, nella quale stanno scomparendo il silenzio (cioè la capacità di vivere con un bagaglio di informazioni meno assillante) e di conseguenza l'ascolto (cioè la capacità di dare peso alle parole di chi ci sta accanto).

Attenzione, però: silenzio e ascolto non sono atteggiamenti contrapposti che si elidono l'un l'altro. Entrambi, con la loro preoccupante assenza, segnalano che stiamo preferendo starcene chiusi in noi stessi: tendiamo infatti a isolarci con il risultato di ridurre sempre di più il ruolo degli altri (o semplicemente dell'altro) nelle nostre vite.

Se ci fermiamo un istante a riflettere, scopriamo che è curioso che la valanga di notizie, dove il falso oscura e perfino elimina la verità, ci spinga a una forma di isolamento dove gli altri perdono sempre di più la loro importanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una via cittadina affollata in un giorno d'estate AGF FOTO

TUTTE LE INQUIETUDINI
DEL DESTRACENTRO

MASSIMILIANO PANARARI

Quanto cara mi costi "nuova" Irap. Non solo ai destinatari dell'aumento, ma anche – come significativo effetto collaterale – per la tenuta della maggioranza in Regione. In Veneto Luca Zaia decide l'incremento della tassa sulle imprese «per ragioni di bilancio» (e sul banco degli imputati finiscono innanzitutto i costi elefantiaci della nuova Pedemontana), finendo così per picconare lui stesso quello il tanto rivendicato "modello veneto tax free".

E, così, anche se arriva il via libera da parte di alcune categorie e associazioni datoriali (insieme, in ogni caso, a una folta serie di inquietudini), si innesca una minicrisi, con Forza Italia che annuncia il voto contrario e l'uomo forte di FdI sul territorio, Luca De Carlo, che – nell'intervista su queste colonne – esprime una critica su tutta la linea e chiede un "incontro chiarificatore" (vagamente simile a quella che, nel lessico politico della Prima Repubblica, si chiamava

una "verifica"), specificando che «il centro-destra deve ridurre le tasse, non aumentarle».

Una sorta di nemesi, verrebbe da dire; e l'Irap veneta come una "sineddoche" – ovvero, la figura retorica che indica una parte per il tutto – dello stato dei rapporti nel destracentro a livello nazionale. Una relazione che, dalla chiusura delle urne delle elezioni europee, segnala uno scenario altamente variabile e pieno di fibrillazioni, contrariamente alle previsioni che, lasciatisi alle spalle la competizione diretta per i seggi di Strasburgo e gli equilibri di Bruxelles, scommettevano su una stabilizzazione e una tendenziale pacificazione fra i partner del governo di destracentro.

Non è andata così e, anzi, le tensioni si innalzano perché, accanto all'ormai consueto e radicatissimo schema di logoramento e "sabotaggio interno" applicato dai salvini, si assiste pure al rinnovato protagonismo di Forza Italia. Dove, da un lato, si de-

ve mostrare una posizione più autonoma ed "efficace" per rispondere alle molteplici richieste in tal senso di Marina e Pier Silvio Berlusconi; e, dall'altro, gli ultimi buoni risultati elettorali e l'arrivo dei fuoriusciti da altri partiti, mentre appare irreversibile la dissoluzione del progetto del fu Terzo polo, hanno riaperto la finestra di opportunità per porsi come la vera formazione centrista e stimolato pure appetiti e ambizioni di leadership di alcuni esponenti di rilievo (preoccupando vieppiù Antonio Tajani).

Si è detto in più occasioni che l'esecutivo resta saldo, soprattutto per mancanza di alternative. E questo giudizio rimane fondato, ma l'autunno si preannuncia caldissimo per i leader di maggioranza, e i fronti di conflitto si moltiplicano o si consolidano ulteriormente senza trovare soluzioni adeguate. La questione balneari, cavalcata di nuovo in queste ore da Salvini contro la premier Giorgia Meloni, che – come era scontato a dispetto delle promesse – non ha ottenuto sconti dalla Commissione europea.

La Rai-TeleMeloni, di fatto paralizzata nella governance dai veti reciproci, e che offre una chance di azione comune alle opposizioni. Il caos nei trasporti. E soprattutto l'economia e la sanità che, a pensare a settembre, potrebbero largamente guastare la serenità delle vacanze ai capi del destracentro l'una contro gli altri armati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meloni, Tajani e Salvini in una foto dello scorso anno

TRIESTE



Con il **5x1000**
sostenerci non ti costa nulla!
Codice fiscale 00703150326

SOSTIENICI!

LA DISPOSIZIONE CANCELLA 485 POSTI AUTO

Avanza il cantiere in Porto Vecchio Da lunedì addio al park del Molo IV

Non sarà più possibile usare gli stalli. Il sindaco Dipiazza: «Al vaglio una soluzione sulle Rive»

Laura Tonerò

Da lunedì non sarà più possibile parcheggiare al Molo IV. Il cantiere che farà nascere il Parco lineare del Porto Vecchio avanza e si prepara ad aggredire anche quegli spazi dove ad oggi sono ancora disponibili 485 stalli. Di conseguenza, il Comune revoccherà alla Trieste Terminal Passeggeri (Ttp) la concessione di quell'area. «Alle 8 del 12 agosto – precisa Francesco Mariani, amministratore delegato di Ttp – in quegli spazi non dovrà esserci più uno stallone occupato: in pratica quella mattina, fino a quell'ora, le automobili potranno solo uscire e lasciare definitivamente il parcheggio».

Dopo 22 anni – quegli spazi furono destinati a parcheggio nel dicembre del 2002, inizialmente in via sperimentale in concomitanza con le festività natalizie e con la gestione affidata all'allora Act – verrà meno uno dei riferimenti per chi cerca dove sistemare l'automobile in centro. Senza contare che quell'area garantisce una soluzione anche ai tanti dipendenti di Generali, di Fincantieri, ma anche a quelli di Regione e Comune che raggiungono il centro con i propri mezzi.

Il sindaco Dipiazza, conscio del problema, anticipa come «stiamo verificando con Trieste Terminal Passeggeri di trovare una soluzione sulle Rive, in pratica alleggerendo un po' la chiusura di quegli spazi dettata dall'arrivo delle crociere». Il primo cittadino invita inoltre, ancora una volta, i cittadini a frui-



Il parcheggio in Molo IV, il varco e la casetta da demolire. A destra crocieristi verso l'imbarco FOTO ANDREA LASORTE

re del park all'interno del Silos. «Quel cantiere all'interno del Porto Vecchio deve proseguire a ritmo sostenuto – fa presente l'assessore con delega al Porto Vecchio Everest Bertoli – visto che gode di fondi Pnrr e i lavori devono terminare entro il 2026».

Non fa una piega, l'unica curiosità è che il Comune,

non più tardi del 29 luglio scorso, aveva prorogato fino al 31 dicembre prossimo la concessione di quell'area da 6 mila metri quadrati del Molo IV. «Fatta salva – si legge nella determina dirigenziale – la possibilità di revocare la concessione alla disponibilità del concessionario, senza obbligo di corrispondere in-

dennizzi, rimborsi o ristori economici, comunque definiti, qualora il Comune abbia la necessità di disporre dell'area per motivi di pubblico interesse». Termini del formale preavviso: 10 giorni prima della data del rilascio, invece dei 90 previsti dal contratto di concessione. Calendario alla mano, stando anche ai

cartelli esposti da ieri al Molo IV e che appunto annunciano come dal 12 agosto quegli stalli non saranno più disponibili, è evidente come dalla firma della determina all'emersa necessità di lasciare spazio all'avanzamento del cantiere sia passata solo qualche ora.

Nella disponibilità di Ttp rimarranno a quel punto i 180 stalli lato mare, in area demaniale marittima e in concessione dall'Autorità portuale «che fino alla fine della stagione crocieristica – precisa Mariani – resteranno riservati ai crocieristi. Poi è nostra intenzione destinarli a tutti i cittadini, a rotazione; restano però ancora da definire alcuni aspetti tecnici con il Comune».

Le questioni tecniche alle quali fa riferimento l'ad di Ttp riguardano l'accesso a quell'area – intanto ieri è stata riaperta la bretellina parallela a corso Cavour – visto che l'attuale ingresso al Molo IV non sarà più disponibile.

Quel passaggio da piazza Duca degli Abruzzi rientrerà infatti nell'area interessata dal cantiere: verrà abbattuta la casetta vicino all'ingresso, verranno tolte le sbarre, le casse, l'impianto di accesso. Quindi serve creare un nuovo varco.

Va precisato che Trieste Terminal Passeggeri nell'ambito del Molo IV, sempre in concessione dall'Autorità portuale, continua a gestire il manufatto, oggi sede provvisoria della scuola Guido Corsi, oggetto di riqualificazione. —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FURTI IN CITTÀ

Sempre più bici rubate Gli appelli sui social

Micol Brusafferro

Spariscono non solo dalla strada o dagli stalli regolari, ma anche da cortili e atrii dei condomini. Sono aumentati nelle ultime settimane i furti di bici elettriche in città. Lo segnalano i cittadini sui social, dove gli appelli sono una costante, nella speranza che qualcuno abbia notato il ladro o visto dove il mezzo è stato portato.

Tra gli ultimi post pubblicati ad agosto quello di una due

ruote rubata in largo Canal: svanita mentre il proprietario si era assentato per mezz'ora soltanto. Un'altra è stata prelevata in largo Barriera, all'interno di un condominio e lucchettata. Il proprietario sottolinea che «è stata sporta denuncia». Un'altra ancora è sparita da una corte privata di San Vito.

Anche le bici normali spesso vengono portate via, dopo aver forzato antifurto, catene e altri supporti. Tra le segnalazioni che corrono sui social ne-

gli ultimi giorni c'è pure chi denuncia pezzi di bici rubate: sellini, seggiolini, luci, cestini. Accade in piazza Hortis, ma anche nelle vie vicine e nella zona della stazione. «A me hanno rubato la sella in piazza Hortis – scrive una ragazza – e di recente hanno tentato di rubare la mia Graziella. Quella che avevo prima mi era stata rubata a marzo 2023 in via Madonna del mare».

Per mezzi di valore la soluzione per molti è quella di tenerli chiusi in garage, ma c'è anche chi ha optato per un antifurto satellitare. Nella maggior parte dei casi, anche per bici poco costose, la scelta è di tenerla tra le mura di casa, nonostante la fatica di dover fare diversi piani di scale a piedi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIALE XX SETTEMBRE

Imbocca con il suv la scalinata per errore

Forse per una manovra errata o una distrazione, ieri un suv è finito sulla scalinata alla fine del viale XX settembre. La discesa ha provocato alcuni danni ai gradini e un tratto è stato chiuso ai pedoni. L'auto si è fermata nella prima parte della rampa. Sul posto, a recuperare il mezzo, guidato da una ragazza, sono stati i Vigili del fuoco.



overpost.biz

DOPO LE MAREGGIATE DELLO SCORSO AUTUNNO

Scogliera sul lungomare Croce A settembre parte il ripristino

La barriera che protegge la passeggiata di Barcola sarà alzata di 50-80 centimetri e allargata di un metro e mezzo. Intervento da 362 mila euro con 70 giorni di lavori

Massimo Greco

Nella sua vita amministrativa il Comune si è occupato di strade, scale, marciapiedi, giardini, mai di scogliere: c'è sempre la classica prima volta, in questo caso scoccata sul lungomare Benedetto Croce, la passeggiata che accompagna a mare la pineta di Barcola.

Le mareggiate dell'ottobre-novembre dello scorso anno hanno causato danni alla scogliera che protegge il camminamento, per cui il progetto di ripristino intende alzarla di 50-80 centimetri e di allargarla per un metro e mezzo. Obiettivo semplice quanto importante: smorzare l'onda nel caso si ripetano i fenomeni meteo di nove mesi fa.

Il disegno esecutivo è già stato approvato dalla giunta e adesso si provvederà all'affidamento dei lavori mediante la cosiddetta procedura negoziata, ovvero in-



La mareggiata dello scorso autunno, che ha allagato la Pineta di Barcola e danneggiato la scogliera

vitando un certo numero di operatori senza bando di gara.

Un'operazione che richiede un finanziamento di 362 mila euro, facenti parte di quei 6,4 milioni stanziati dalla Regione Fvg onde lenire le ferite del maltempo. Il cantiere sarà insediato a me-

tà settembre e durerà 70 giorni (anche se la delibera si tiene morbida a quota 90), in modo tale da concluderlo prima che arrivino le burrasche dell'autunno inoltrato e dell'inverno. Si svilupperà per 370 dei 570 metri in cui si allunga la scogliera a tutela della passeggiata

dedicata al filosofo napoletano.

Per consentire una fruizione perlomeno parziale del lungomare - si tenga presente la coincidenza con la Barcolana - il lavoro sulla scogliera verrà eseguito a piccoli lotti. Il cantiere sarà terra-mare: in acqua agirà un

pontone galleggiante incaricato di recuperare i massi scivolati in profondità; da terra, utilizzando come "retroporto" piazzale 11 Settembre, affluiranno i materiali nuovi acquistati per il ripristino.

Mitigazione dell'erosione costiera nel tratto del lungomare Croce è l'intitolazione ufficiale del dossier, presentato ieri mattina nella sala giunta municipale nel corso di un affollato incontro. *Parterre* politico-istituzionale 100% forzista con l'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi, il collega comunale Michele Babuder, il capogruppo consiliare Alberto Polacco.

Ampia rappresentanza del ceto dirigenziale-tecnico con il dipartimentale Giulio Bernetti e con i progettisti Andrea de Walderstein, Giorgio Tagliapietra, Giorgio Gobbesso, Francesca Trevisan. Il geologo Marsich ha svolto il rilievo topografico dell'area fronte mare.

Poche ma pesanti le parole di Riccardi: una volta queste situazioni si solevano definire emergenze, ma ormai il loro ripetersi fa sì che l'aspetto episodico non sia più probante. Quindi - ha sostenuto l'assessore - dobbiamo abituarci a queste costose e dolorose eventualità. Che in regione sono soprattutto di tre tipi: incendi boschivi, frane in montagna, mareggiate sulla costa.

L'intera linea costiera - ha puntualizzato Riccardi - è

monitorata, l'Università di Trieste collabora con la Regione in un lavoro di analisi che definisca i punti critici: tra questi ci sono sicuramente Grado e Trieste. L'impegno finanziario è massiccio - ha concluso l'assessore regionale - sono già stati investiti centinaia di milioni, adesso è indispensabile non solo intervenire, ma intervenire mediante metodologie rapide. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONTESTO

Impiegati finora 4 milioni sul tratto tra Pineta e Bivio

Michele Babuder, assessore all'Urbanistica e delegato a buona parte degli interventi barcolani post-mareggiata, è soddisfatto del lavoro svolto dalle sue strutture. A margine dell'incontro con Riccardi riassume la situazione: Bivio di Miramare concluso; masegni-porfido tra Bivio e fine Topolini a posto; lo "squero" tra Pineta e Topolini finito (a parte la "mula de Trieste" di cui si occupa la Cultura); masegni risistemati sul lungomare Croce, dove mancano ancora due tratti di cubetti di profido. Oltre alla scogliera di cui nell'articolo a fianco. Impiegati circa 4 milioni di euro. Degli interventi nella parte centrale dei Topolini si occupa invece l'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi.

MAGR

ERA STATA INAUGURATA NEL 2022

Chiusa la Galleria Treccani allestita in via dei Capitelli

Francesco Bercic

Era un esperimento ambizioso, inserito in una dimensione non soltanto locale ma estesa all'Italia intera. Gli spazi di via dei Capitelli sarebbero dovuti diventare un luogo di confronto culturale, in cui discutere le prospettive dell'arte contemporanea al fine di promuovere il patrimonio italiano. A Trieste, però, il progetto che l'Istituto Treccani porta avanti da alcuni anni ha incontrato qualche difficoltà e la Gal-

leria Treccani Arte - in seguito ribattezzata più genericamente Spazio Treccani - ha abbassato definitivamente le serrande da circa una settimana.

La portata della notizia si intuisce dal fatto che quella di Trieste era la seconda galleria espositiva inaugurata dall'istituto in Italia, il 7 ottobre del 2022, dopo la prima apertura avvenuta a Roma. Successivamente si è aggiunta Milano e, fino a ieri, Trieste continuava a figurare sul sito internet della Treccani

come una delle tre sedi presenti nella Penisola. Percorrendo via dei Capitelli, un cartello laconico avvisa invece della cessazione definitiva dell'esercizio, mentre all'interno si notano ancora alcuni padiglioni ispirati alla grafica dell'omonimo dizionario.

A spiegare la scelta di puntare sul capoluogo giuliano era stato, all'epoca dell'inaugurazione, il direttore generale dell'Istituto Treccani Massimo Bray: «Trieste è crocevia di comunità e di



Le vetrine dello Spazio Treccani con l'annuncio di chiusura FOTOLASORTE

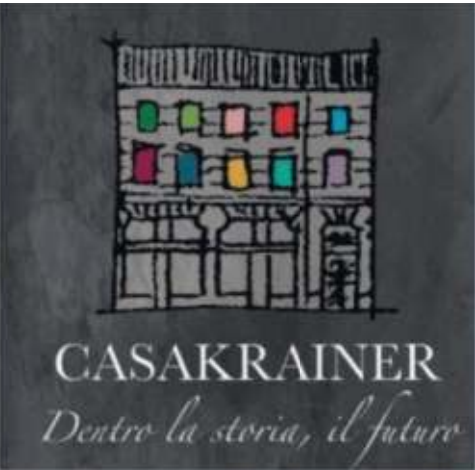
culture, città d'arte fra le più affascinanti d'Italia», aveva osservato l'ex ministro della Cultura. L'idea era quella di «aprire progressivamente al pubblico spazi dove ammira-

re le opere Treccani che valorizzano la cultura italiana, il patrimonio storico artistico e quel saper fare che mostra le eccellenze dell'arte contemporanea e del design».

Al contempo, il locale in via dei Capitelli era stato pensato come uno spazio nel quale «ospitare incontri e godere di una cultura che è esperienza viva e vitale di una comunità».

Nei quasi due anni passati da quella data, la Galleria Treccani ha effettivamente tentato di tener fede all'ambizione del direttore Bray. All'interno era conservato il volume dedicato all'opera del fotografo Gianni Berengo Gardin (e firmato da quest'ultimo) o ancora il trittico di penne disegnato dallo studio Stefano Boeri in occasione dell'anniversario della morte di Dante. Ma - complice forse la posizione defilata e nascosta rispetto al grande via vai di piazza Cavana - il loro fascino non è bastato a soddisfare le attese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PARTNER



Interreg
Italia-Slovenija



Fondo per piccoli progetti GOI 2025
Sklad za male projekte GOI 2025

www.ita-slo.eu / www.euro-go.eu/sf

Il progetto è finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Fondo per piccoli progetti (Small Project Fund) GOI 2025 del Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2021-2027, gestito dal GCT GO. Projekt financira Evropska unija iz Sklada za male projekte GOI 2025 programa Interreg V-A Italia-Slovenija 2021-2027, ki ga upravlja EZTS GO.
www.ita-slo.eu / www.euro-go.eu/sf

INFORMAZIONI: +39 393 33 77 592
e-mail: viarastello43@gmail.com

INFORMACIJE: +39 393 33 77 592
e-pošta: viarastello43@gmail.com

SCADUTI IERI I TERMINI PER LE OFFERTE

Biglietti e sorveglianza nei musei civici Sarà una sfida a sei

In campo due realtà del Fvg, due bolognesi, una lombarda e una veneta. Appalto base da 6,4 milioni in un triennio

Massimo Greco

Sorveglianza, biglietteria, bookshop, accoglienza e assistenza al pubblico: sono in sei a disputarsi il nutriente piatto di 6,4 milioni (cui aggiungere l'Iva) per supportare i musei civici nel triennio 2024-26. Ieri alle ore 12.30 è scaduto il termine per presentare le offerte, che avranno un primo vaglio di carattere

formale lunedì prossimo, ma che saranno sottoposte a un'esame complessivo una volta nominata da Francesca Locci, direttore dei Civici, un'apposita commissione aggiudicatrice.

Intanto ecco i candidati. La bolognese Consorzio nazionale servizi (Cns coop), la srl milanese Dussmann service, la spa udinese Euro & Promos, una seconda cooperati-

L'uscente friulana Euro & Promos ci riprova nonostante il mancato rinnovo

In ballo circa 50 posti di lavoro: il Revoltella avrà il maggior numero di rinforzi con 7 addetti



Un visitatore al Museo di scienze naturali FOTO BRUNI

va bolognese "Le macchine celibi", la cooperativa mestri-na Culture, la srl triestina Stabilimento di sorveglianza e chiusura.

Alcune prime considerazioni. La volta precedente, quando correva la primavera 2001, giunsero 8 proposte e fu Euro & Promos a spuntarla con un forte ribasso. Il gruppo friulano ci riprova nonostante in primavera il Comu-

ne non abbia inteso proseguire il contratto in sede di rinnovo, avendo preferito procedere alla gara. Dal punto di vista geografico, sfidanti tutti settentrionali con due emiliani, un lombardo, un veneto, due giulio-friulani. Oltre a Euro & Promos, ritentano la fortuna "Le macchine celibi" e "Culture", già in gara nel 2021. Dussmann, multinazionale tedesca, è conosciuta in

Comune in quanto gerente di un lotto delle mense scolastiche.

Come spiega il direttore di gare & appalti Riccardo Vatta, i 6,4 milioni citati in avvio sono solo la base, perchè in verità, sommando la possibilità di rinnovi-servizi analoghi-proroghe tecniche, il valore del business cultura sale a 18,5 milioni. Un appalto di tutto rispetto, rimpinguato rispetto a tre anni fa, perchè ci sono più realtà da presidiare e perchè il Municipio non ha dimenticato le polemiche dell'estate scorsa riguardo le striminzite retribuzioni.

La commissione, che si presume possa definire la sua scelta verso l'autunno, potrà avvalersi del consiglio di Massimo Iesu, consulente del lavoro. In ballo 316.500 ore lavorative e una cinquantina di posti nei vari musei: è il Revoltella il sito che avrà il maggior numero di rinforzi con 7 addetti. Poi 5 toccheranno al Wnckelmann, al castello di San Giusto, a Storia naturale, al Museo del mare al Magazzino 26. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PASSAGGIO DI CONSEGNE

Nieddu è il nuovo comandante regionale delle Fiamme gialle

La caserma Campo Marzio ha ospitato ieri mattina il passaggio di consegne tra il generale di divisione Giovanni Avitabile e il generale di brigata Fabrizio Nieddu, che ha così assunto ufficialmente l'incarico di comandante regionale della Guardia di Finanza del Friuli Venezia Giulia. Nieddu, 55 anni, sposato con due figli, proviene dal Comando interregionale dell'Italia centro settentrionale di Firenze, dove ha ricoperto anche l'incarico di comandante provinciale.

Nel corso della sua carriera, il generale ha ricoperto diversi incarichi di Comando operativo territoriale, provinciale e di staff, anche a livello centrale. Titolare alla Scuola di Polizia economica finanziaria, dopo la laurea ha conseguito due master universitari di II livello in Diritto tributario di impresa e in Diritto amministrativo sul funzio-



Il comandante Fabrizio Nieddu

namento della Pubblica amministrazione all'Università Bocconi di Milano e La Sapienza di Roma, assieme a un dottorato di ricerca triennale in ambito finanziario-tributario alla Federico II di Napoli.

Dopo aver rivolto un saluto e augurio di buon lavoro al suo predecessore, Nieddu ha assicurato il massimo impegno a favore della collettività nella tutela della legalità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SPAZIO DI VIA ROSSETTI



Gli spazi e le operatrici della Casa per la famiglia di via Rossetti e, in alto a destra, Tognolli al centro fra Chicco e Castellano FOTO FRANCESCO BRUNI



Ecco la Casa per la famiglia Porte aperte a un supporto per crescere gli adolescenti

Francesca Schillaci

Sempre più famiglie necessitano di un supporto nella crescita dei figli che attraversano la fase dell'adolescenza, definiti spesso "soggetti fragili" poiché riflettono, in modi differenti, i disagi della società. In questa direzione, è nata la "Casa per la famiglia", un luogo di accoglienza, promozione e prevenzione inaugurato ieri in via Rossetti 27, grazie a un finanziamento della Regione all'interno del Programma operativo nazionale inclusione, promosso dal Dipartimento per le politiche della famiglia che, nel 2022, ha adottato le "linee guida" atte a offrire contributi in particolare alle "famiglie multiproblematiche".

A presentare lo spazio e il progetto erano presenti l'assessore alle Politiche sociali Massimo Tognolli, il direttore del Servizio sociale Stefania Chicco e la responsabile di posizione organizzativa Annalisa Castellano, insieme alla partecipazione dei rappresentanti di varie associazioni locali e cooperative sociali che collaborano con la struttura. Una casa vera e propria, suddivisa in più stanze con al centro una grande sala comune, colorata e accogliente, con libri, fumetti e un proiettore video, dove i ragazzi possono condividere attività educative, doposcuola e semplice svago. A operare saranno educatori, assistenti sociali e tutor esperti nel terzo settore dal lunedì al venerdì

dalle 9 alle 18.

L'obiettivo centrale dichiarato da tutti i presenti è di «concipire il Centro per le famiglie come luoghi nei quali le famiglie stesse possano trovare supporto e risorse per affrontare i propri impegni quotidiani». Ma non solo: tra i vari obiettivi, c'è la volontà di rafforzare le sinergie tra enti pubblici per promuovere le reti sociali del territorio; sostenere il benessere delle relazioni familiari nelle fasi di crescita dei figli e nella crescita anche dei genitori, armonizzare i tempi delle attività educative con la vita familiare, ponendo una particolare attenzione ai preadolescenti e adolescenti che vivono situazioni di disagio sociale, ritardo scolastico e rischio di

emarginazione. A questo proposito, infatti, i servizi che il progetto propone riguardano la possibilità di offrire consulenze socio-educative, attività di supporto educativo, corsi di formazione per genitori, informazione e attività di prevenzione al bullismo e cyberbullismo, interventi di doposcuola e socializzazione per bambini e ragazzi.

«Le famiglie sono al centro dell'attenzione in questo progetto - sottolinea Tognolli - e tutti noi abbiamo il dovere morale di avviare i processi necessari per sviluppare al meglio la prevenzione, l'accoglienza e la protezione». Nessun criterio specifico è richiesto per accedere alla Casa, aperta a tutti. Inoltre, a rientrare nell'accoglienza del progetto sociale ci sono anche le famiglie affidatarie per le quali sul territorio è già presente da molti anni il Centro per l'affido familiare, che troverà collocamento anche nella sede di via Rossetti con la volontà di «valorizzare ulteriormente - così Castellano - la prevenzione al disagio e la tutela dei minori». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PATTUGLIAMENTI

Controlli a Muggia Altri 250 identificati

La Questura rende noto che, nelle giornate di lunedì e giovedì scorso, si sono svolti dei controlli straordinari nel territorio di Muggia che hanno portato all'identificazione di circa 250 persone, in maggioranza minorenni, oltre al controllo di circa 30 veicoli. L'azione fa seguito ai recenti episodi verificatisi nel comune rivierasco, culminati in risse, atti vandalici e, nei casi più eclatanti, pestaggi fra ragazzini con pubblico pagante.

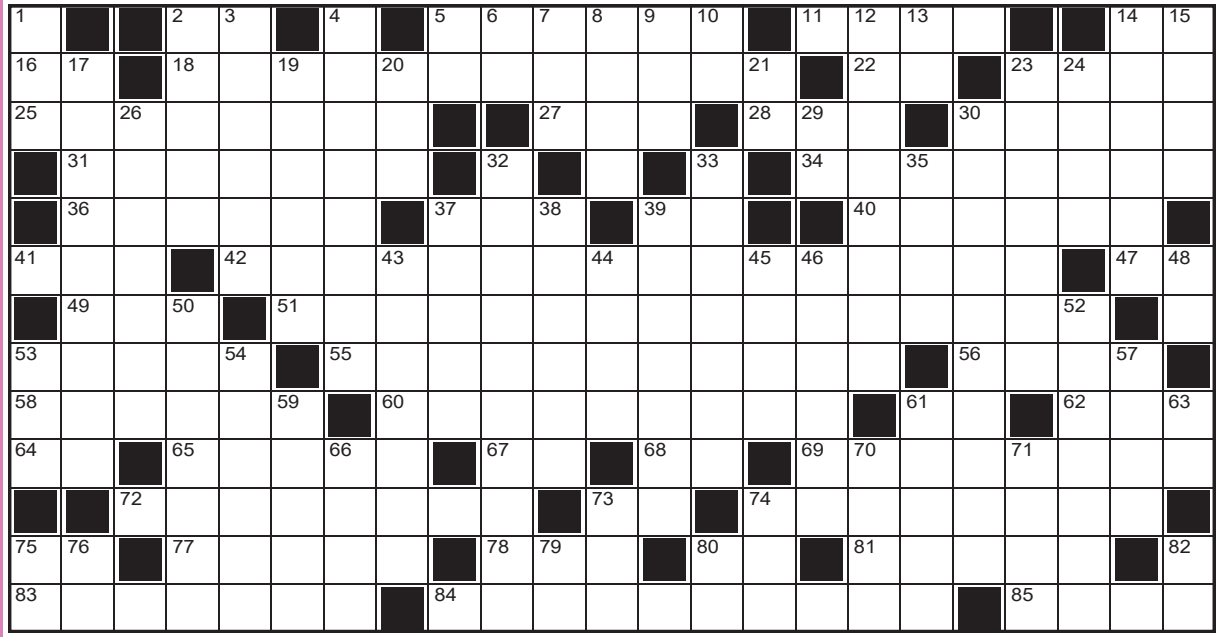
«In tale contesto - si legge nel comunicato - il questore di Trieste ha predisposto mirati servizi che sono stati disimpegnati dal personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza». In particolare, il servizio ha interessato il molo T, l'azione fa seguito ai recenti episodi verificatisi nel comune rivierasco, culminati in risse, atti vandalici e, nei casi più eclatanti, pestaggi fra ragazzini con pubblico pagante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cruciverba

ORIZZONTALI

2. Il simbolo del platino - 5. Fu amata da Abelardo - 11. Fenomeni sonori - 14. Due lettere di Puccini - 16. Iniziali della Herzigova - 18. La diva del film *Cabaret* - 22. Si ripetono nella soluzione - 23. Heinrich tra i Nobel - 25. Riattaccare, raccomandare - 27. Il "conte" rossiniano - 28. Il fiume di Taganrog - 30. Il compositore Vlad - 31. Ancora adesso - 34. Richiamata... dal magnete - 36. Anagramma di "carote" - 37. Un esercizio pubblico mattiniero - 39. Come finisce... finisce - 40. Resti di antichi monumenti - 41. Così iniziano molti proverbi - 42. Una misura per evitare il contagio - 47. Fine di relax - 49. In compagnia - 51. Ama Floria Tosca - 53. Un gemello... non parente - 55. Lo è questo inserto pieno di giochi! - 56. Particella atomica - 58. Improvisi sobbalzi - 60. Piccolo saliscendi per chiudere porte e finestre - 61. Inizi d'ottobre - 62. Indica quanto manca - 64. Elia che diresse *Viva Zapata!* (iniz.) - 65. Come la camicia dei garibaldini - 67. In Turchia e in Libano - 68. Si precede sulla scala - 69. Non andare via - 72. Vedi foto - 73. È grande in Patagonia - 74. Praticare un mestiere - 75. Parma sulle targhe - 77. Le corone dei pontefici - 78. Non vanno assolti - 80. Unione Europea - 81. Piante delle ombrellifere - 83. Riprodotta in maniera fedele - 84. È rosea nei bimbi sani - 85. Alquanto larghi e comodi.



VERTICALI

1. Segno della moltiplicazione - 2. Un cane dei fumetti - 3. Un rumore monotono - 4. José, celebre tenore spagnolo - 5. Egli nelle vecchie poesie - 6. In lino e in lana - 7. Yoko che sposò John Lennon - 8. Recente passato - 9. Il nomignolo di Stallone - 10. Preposizione articolata - 12. I rioni di Siena - 13. Chioma senza cima - 14. La sovrastano i palchi - 15. L'osso del braccio parallelo al radio - 17. Alfred, il regista di *Marnie* - 19. Ricorda una romanzesca capanna - 20. La "culpa" di chi si pente - 21. Ride nel cuore - 23. È pieno di spocchia - 24. Stato dell'Arabia - 26. Desiderosa di sapere - 29. Coda di boa - 30. Ispezionare nuovamente - 32. S'indossa a contatto della pelle - 33. È unita al Palatinato - 35. Un bellicoso bovino - 37. Musicò *Mefistofele* - 38. Impegna a teatro - 39. Vedi foto - 43. Prosciugare un terreno - 44. È inutile portarvi vasi - 45. Stato sul Golfo Persico - 46. Non sempre - 48. Il penultimo papa Pio - 50. Sali contenenti azoto - 52. Incarico provvisorio - 53. Sud Sud-Est - 54. Stato di indebolimento muscolare - 57. La consonante vibrante - 59. L'ente dei censimenti (sigla) - 61. Grosso individuo - 63. Le prime vocali - 66. Cala al tramonto - 70. Lo scrittore Turgenev - 71. Sbocciata alla vita - 73. Il codice del bancomat - 74. Si dà per rispetto - 75. Il Conte cantautore (iniz.) - 76. A fine lavoro - 79. L'erbio (simbolo) - 80. In pieno giugno - 82. A voi.



72 ORIZZONTALE



39 VERTICALE

Crucipuzzle fotografico

Trova e cancella nello schema tutte le parole sotto elencate. Alcune parole si ricavano dalle immagini.



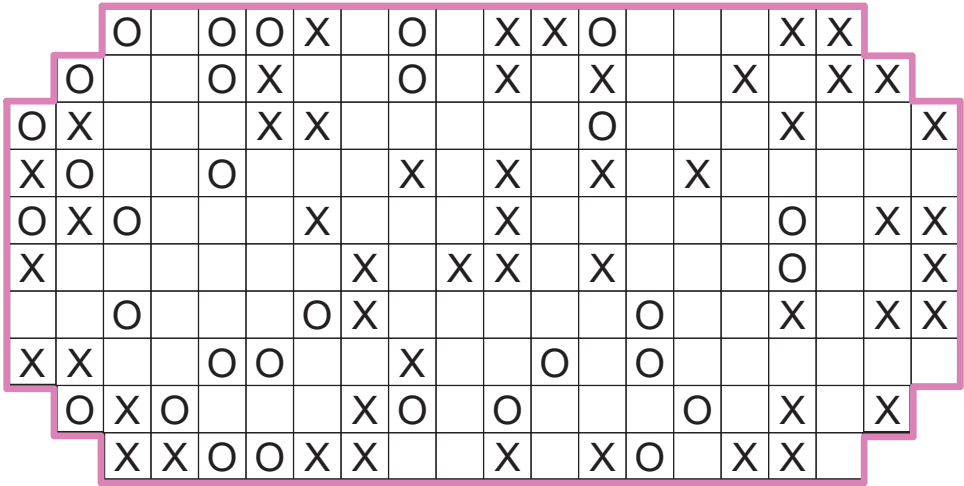
Chiave (7, 2, 7): L'attrice in foto

ACIDO	GIOSTRE	PORTAFOGLI
BARRIERA	GOVERNATORE	RICERCATORI
BELLEZZA	HOTEL	RIMA
BRILLANTINI	INGLESE	RING
BRISCOLA	INIEZIONE	RISCONTRO
CARTUCCIA	JEEP	ROSARIO
CORAGGIO	LATTE	TATUAGGIO
DIRETTORE	LISTA	TESSUTO
EROSIONE	MOSCERINO	TORRE
ESAME	ORECCHIO	VERSO
FIATO	ORTICARIA	
GIOIA	PIRATA	



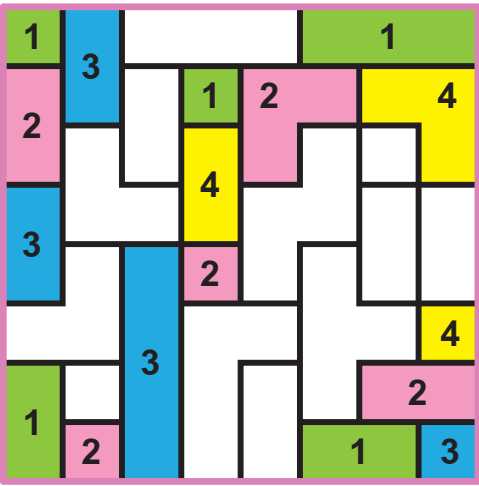
Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai quattro simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna e diagonale.



4 colori

Colora le aree dello schema in modo che due aree vicine non abbiano mai lo stesso colore, nemmeno in diagonale.



Soluzioni

4 Colori

Mai quattro

Sudoku classici

Completa la griglia in modo che ogni riga, colonna e settore 3x3 contenga tutti i numeri da 1 a 9.

facile

6	4	9				7	8	1
7			9	4	1			6
1			8	7	6			4
	6	8	3		5	1	7	
	1	5		9		8	6	
	9	7	1		8	4	3	
5			6	3	7			8
8			5	1	9			3
9	3	1				6	5	7

medio

		4	9	5		2		
			3		7		6	
7		5						9
4	3			7			5	
9			6		4			1
	2			1			8	3
1						8		5
	9		4		6			
		2		9	5	6		

difficile

				2	8		4	
		1				2		5
	8			7			6	
					4			9
6		7				4		2
9			3					
	4			9			2	
8		9				5		
	1		4	3				

Sudoku diagonale

Oltre alle regole del sudoku classico, anche ogni diagonale deve contenere tutti i numeri da 1 a 9.

8		9				1		3
			1	6	8			
1								8
	1	8				5	3	
	2						1	
	6	4				9	8	
3								6
			9	4	2			
2		5				8		9

Sudoku finestra

Oltre alle regole del sudoku classico, anche ogni riquadro colorato deve contenere tutti i numeri da 1 a 9.

	3						7	
9			1	8				3
		5		6		1		
	9		4		3			
	4	7				3	5	
			9		8		4	
		4		9		7		
1				4	5			6
	6						2	

Sudoku incastro

Valgono le regole del sudoku classico ma in questo caso i settori sono indicati dalle aree colorate.

		3				2		
		6	3		2	5		
2	6						9	8
	4			5			7	
			2		9			
	3			7			4	
3	5						6	7
		7	9		6	1		
		9				4		

Cruciverba

	1	2	3	4	5	6		7	8		9	10	11		
12								13		14					15
16							17		18					19	
20						21		22					23		
24					25						26				
27				28							29				
30			31							32					
		33					34		35						
	36					37									

ORIZZONTALI

1. Il gruppo rock di *La guerra è finita* - 9. La moneta unica della Ue - 12. La presentatrice in foto (nome) - 13. Cambiamento di direzione - 16. Vasta penisola asiatica - 18. Ha per emissario il Niagara - 19. Messina (sigla) - 20. Un gesto d'amore - 21. Il capoluogo tra Bolzano e Verona - 23. Il Kingsley noto attore - 24. Incombe su Catania - 25. Assai lontano nel tempo - 26. Fritz, il regista di *Metropolis* - 27. Il numero degli oceani - 28. Un percorso complicatissimo - 29. La presentatrice in foto (cognome) - 30. L'inizio del torneo - 31. Parti taglianti dei coltelli - 32. Veicolo con il cassone - 33. L'interprete degli spiriti - 35. Forniscono tenere fettine - 36. Si citano facendo l'appello - 37. L'insalata di frutta a cubetti.

VERTICALI

1. Profonda voragine - 2. Mitologica tessitrice - 3. Uno scrupolo infondato - 4. L'abito di san Francesco - 5. Indica il tempo che manca - 6. Sono ultime in platea - 7. Il popolare Sardella (iniz.) - 8. Importante accadimento - 9. Stefano Belisari in arte - 10. La Lemper che canta - 11. Mezza rata - 12. Karen Blixen ne raccontò il pranzo - 14. Vi si coltiva l'insalata - 15. Marco che ha portato al successo il brano *L'essenziale* - 17. Chi la spiana, minaccia - 19. Ripiano fissato al muro - 21. Un inno di ringraziamento - 22. Sbuffava dall'Olimpo - 23. Recipienti a doghe - 25. Il protagonista di *Senza famiglia* - 26. Misura del flusso luminoso - 28. Si lanciano in alcuni giochi da tavolo - 29. Termine noto di un problema - 31. Si posò sulla Luna - 32. Il celebre Campeador - 33. In capo al mondo - 34. Tuttavia - 35. Particella pronominale.



Trova le differenze

Trova nel minor tempo possibile i 7 particolari che differenziano le due immagini.



Crucifreccia - Vip

Riconosci questo vip attraverso il filtro fotografico? Scopri chi è risolvendo il crucifreccia!

Vedi foto (nome)	Messi da parte	L'ha buona chi coglie nel segno	Calma e riflessiva A fine cena	La gonfia il vento	Vedi foto (cognome)
Inerente a casa Savoia Posizioni fortificate				Sovrano Il loro pilota non decolla	
					Me stesso
Forte vento di Trieste Privati... della barba			Consumati dal fuoco Verdi ragnanelle	L'orecchio nel prefissi Un liquore per lo spritz	
Buoni del Tesoro	Denis, filosofo francese	Antico do Lo splendore del pulito	Cani di grossa taglia Confina con l'Europa		Lo è un torneo aperto a tutti
In buona salute	La patria di Gandhi Equini leggendari		Che narra gesta eroiche In Grecia		
		Apri un'ipotesi Canale di Venezia	Spende con parsimonia	Capo senza pari Lo suona l'autista	
	Impegna chi va a scuola Annullala battuta	Indagini sistematiche I confini di Nantes			
	Fine sarcasmo Si infiltra nel Pc		Il Firth attore inglese		
		Consonanti di fuoco	Coreografia da stadio Si grida per dolore		L'estremo capo del Sudamerica
Divenuto necessario		Difetto della pelle	Accesso sostenitore Bagna il Tirolo	Il nomignolo di Guevara Gira sul piatto (sigla)	
La coppia in arrivo Scopri i raggi X		Il Capote della letteratura (iniz.)	Un Jack del cinema Poco gradito		
			Bilancia l'export		
Un millesimo di millimetro			Ai lati dell'armadio	Direzione opposta a SSO	

Crucipuzzle - Vip

Trova e cancella nello schema tutte le parole sotto elencate legate al Vip a fianco, tenendo conto che possono essere disposte in orizzontale, in verticale o in diagonale e che possono essere lette in tutte le direzioni.

Chiave (12): Il suo primo singolo

C	D	O	C	U	M	E	N	T	A	R	I	O
E	H	L	I	B	A	F	E	R	O	M	A	
P	E	E	H	B	T	M	T	B	B	C	R	
R	A	T	B	R	G	E	N	D	R	I	G	O
I	T	S	U	E	N	O	I	E	S	C	O	I
A	L	Z	S	O	L	T	L	S	O	C	M	F
N	Z	O	M	I	T	L	A	O	O	A	P	A
O	U	A	G	E	O	R	A	S	N	N	R	T
H	L	T	I	N	F	N	O	G	G	O	E	N
E	N	O	I	S	I	V	E	L	E	T	M	A
A	R	C	I	D	O	S	S	O	S	N	I	S
P	V	O	L	O	N	T	A	R	I	A	T	O
B	R	A	N	I	H	C	S	I	D	C	K	E

ABRUZZO

ANTONACCI

ARCIDOSSO

BRANI

CHE BELLA GENTE

DISCHI

DISEGNO

DOCUMENTARIO

ENDRIGO

FABI

FOIBE

FRASSICA

INSEGNAMI

MENO MALE

MIETTA

MONOLOGHI

NUTI

OMBRELLONI

PASSIONE

PREMI

PROIETTI

ROMA

SANTA FIORA

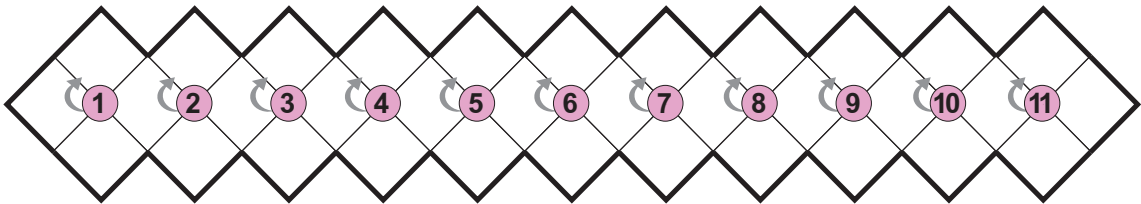
SINGOLI

TELEVISIONE

VOLONTARIATO

Rombi sillabici

Trova le parole di 4 sillabe che rispondano alle definizioni e inseriscile nelle caselle con le frecce, in senso orario.



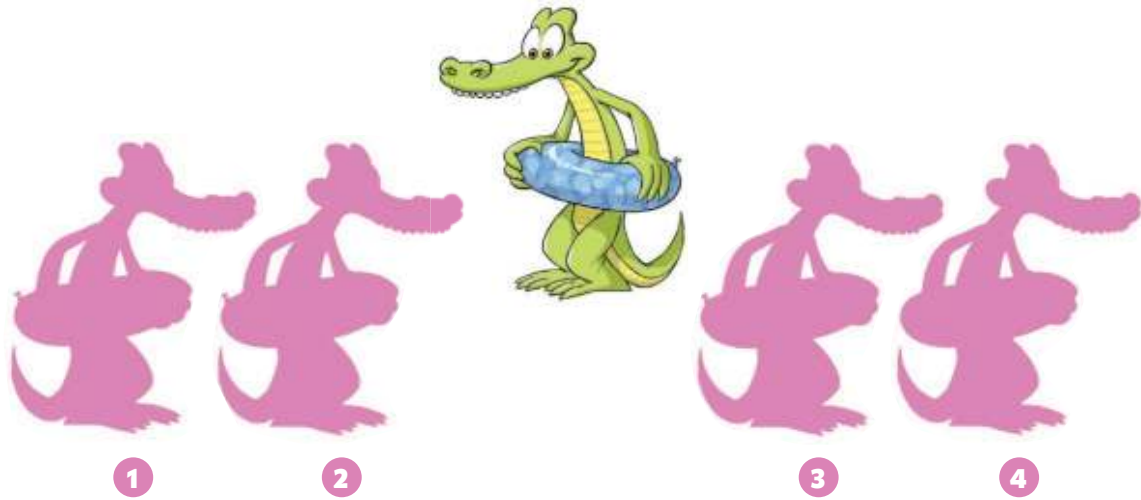
DEFINIZIONI

1. Si pensa sia nato dal Big Bang - 2. Che ha svariati impieghi - 3. **Vedi foto** - 4. Contrario della maggioranza - 5. Respirare a fatica, ansimare - 6. Qui è facile perdersi - 7. Riacquistare la ragione - 8. Misura la resistenza di un fluido allo scorrimento - 9. Quella elettronica si svapa - 10. Modifica, correzione - 11. Uno studioso come Socrate e Platone.



L'ombra specchiata

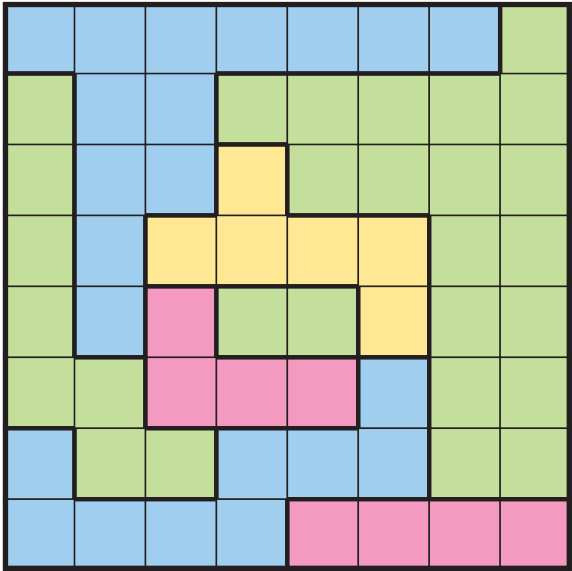
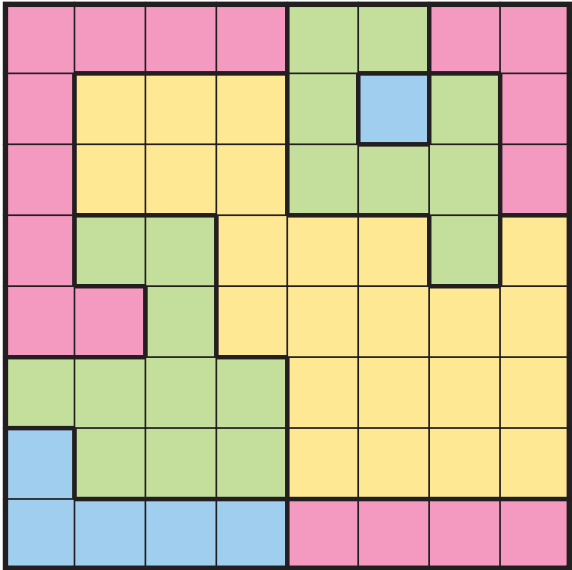
Tra le ombre proposte, solo una corrisponde perfettamente alla figura specchiata: quale?



IL PROSSIMO
"ESTATE A GIOCARE" USCIRÀ
DOMENICA 18 AGOSTO

Stelle

In ogni schema inserisci 8 stelle in modo tale che in ogni riga, ogni colonna e in ogni settore trovi posto una stella. Ricorda però che le stelle non si possono trovare mai in caselle adiacenti, nemmeno in diagonale.



Kriss Kross



In base al numero di lettere e agli incroci, inserisci nella griglia le parole elencate. Alcune parole si ricavano dalle immagini.

4 LETTERE

CANE
CUTE
FILA
IERI
LANA

5 LETTERE

ABETE
CULLA
EDERA
FERIE
OLIVA
RETRO
SPADA
SPORT
TERNA
TOAST

6 LETTERE

ROTOI
SCOZIA

7 LETTERE

MILIONE
MOSAICO
NARRARE
RECLAMO
RONDINE
SCHIUMA
SCIARPA

8 LETTERE

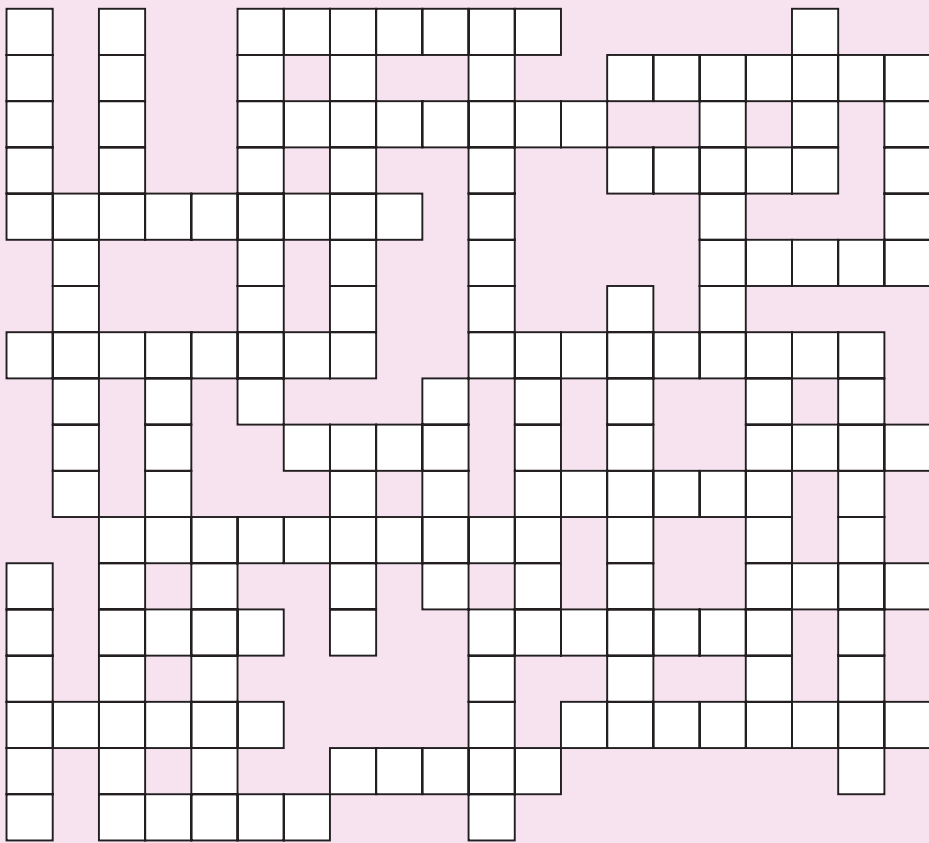
ALTALENA
FANTERIA
ISTITUTO
PAESAGGI
VITTORIO

9 LETTERE

DECISIONE
ESTETISTA
INDIVIDUO
SRADICARE

10 LETTERE

ORTOGRAFIA
PIASTRELLA



Catene



Completa ogni catena con passaggi di parole tra loro collegate per associazioni di idee, analogia, entrambe in un titolo...

VIAGGIO

C _ M _ _ G _ I

MERENDA

C _ V _ _ I

CAPRA

P _ _ _ A

ESERCIZI

G _ _ M _ _ _ A

PITAGORA

G _ _ C _ A

OLIMPIADI

T _ I _ L

MOTO

R _ _ O _ Z _ _ E

FRANCESE

PALLAVOLO

M _ _ O

SECCO

G _ I _ _ _ O

COCKTAIL

O _ _ R _ L _ _ O

SOLE

C _ _ _ A

CORNETTO

R _ _ _ O

CARTELLINO

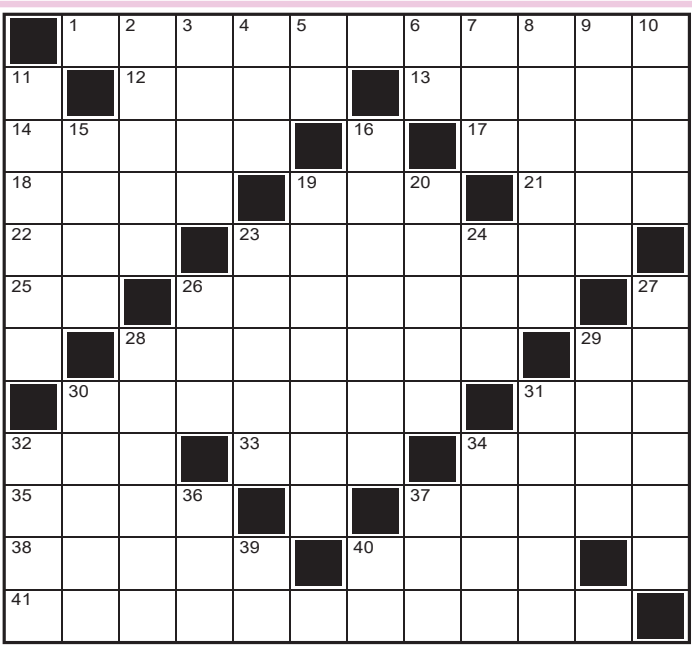
T _ _ B _ _ RE

BIGLIETTO

T _ E _ O

MERCI

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. Mettere in risalto - 12. Uno dei grandi laghi nordamericani - 13. La Alt del cinema - 14. Un veloce... roditore - 17. Se li fanno gli uccelli tra i rami - 18. Aspro, pungente - 19. Posta Elettronica Certificata - 21. Spiazzo colonico - 22. Vale questo e quello - 23. Può mancare sotto i piedi - 25. Ai margini del campo - 26. Stuoio, tappetino - 28. La posizione di chi procede quattro quattro, usando mani e piedi - 29. Non qui... ma nemmeno là - 30. Illuminano... i volti - 31. Autoarticolato - 32. Fa esultare il tifoso - 33. Amò Galatea - 34. Prestigioso marchio tedesco di vetture - 35. Si porta in tavola con l'aceto - 37. Particola consacrata - 38. Il Martellini che gridò "Campioni del Mondo!" - 40. L'ente nazionale per il turismo (sigla) - 41. Negozio con preziosi.

VERTICALI

2. Si taglia con il diamante - 3. Ispido, puntuto - 4. Lo invoca il credente - 5. Pari nel bene - 6. Il Colò che fu campione di sci (iniz.) - 7. Il nome di Fleming - 8. Indoeuropeo - 9. Metallo nobile con simbolo Rh - 10. Grande profeta biblico - 11. Carla che danzava in modo divino - 15. Situazione gradevole - 16. Prolissi nel parlare - 19. Lungo bastone - 20. I peli della coda dei cavalli - 23. Scura, tenebrosa - 24. Fu fondato da Mattei (sigla) - 26. Lo era Ivan il Terribile - 27. La Makeba della musica - 28. Valeria attrice - 29. Spiagge, litorali - 30. Soffitte - 31. Nessuno escluso - 32. Vedi foto - 34. Una provincia araba - 36. Componenti poetici - 37. Uno... a Miami o a Seattle - 39. Fondo di canoe - 40. Articolo per "Dorado".



Bandiere

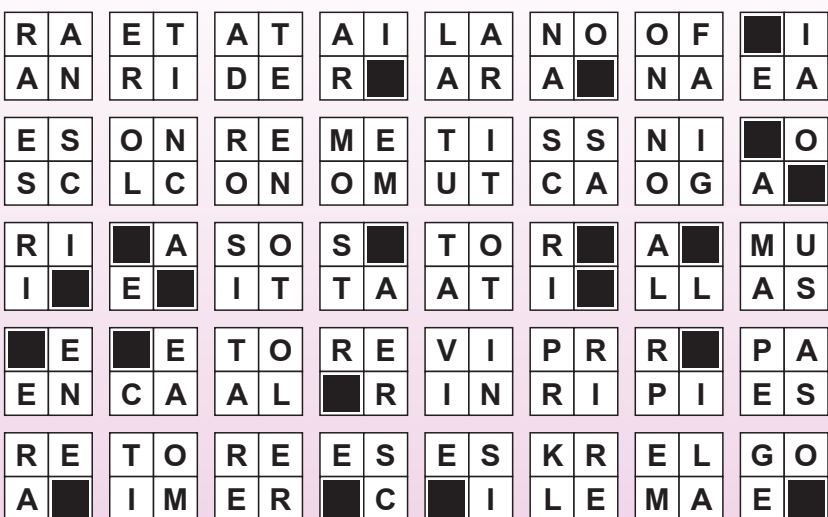
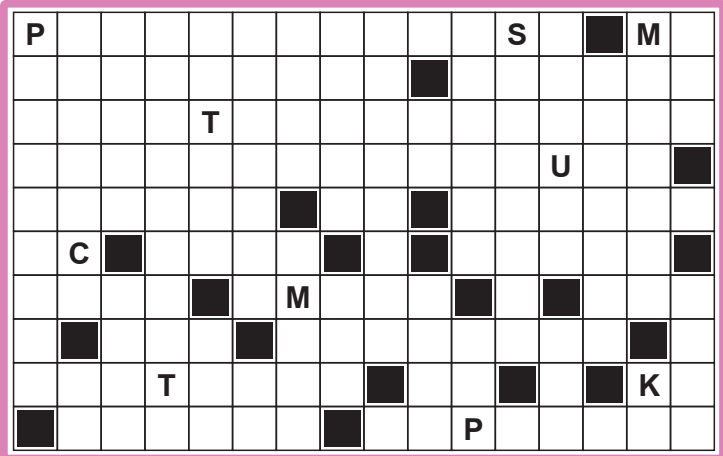
A quali regioni italiane appartengono queste bandiere?



Cruci a pezzi



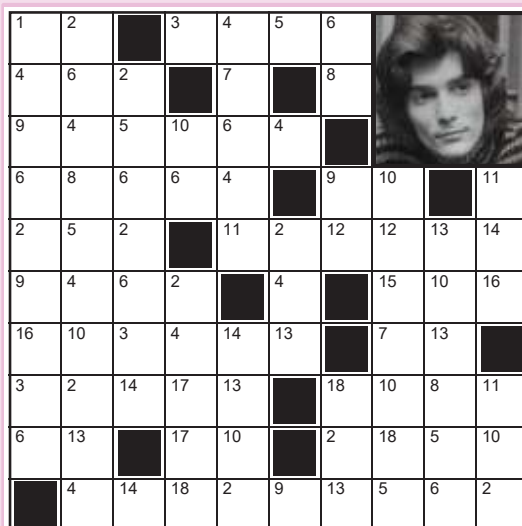
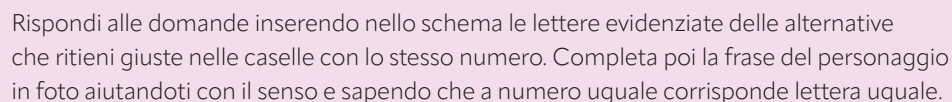
Ricostruisci il cruciverba mettendo ogni tassello al suo posto.



Soluzioni



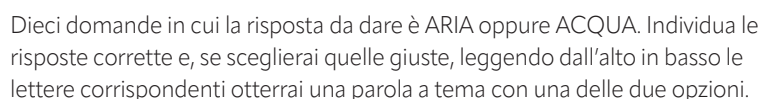
Cruci a pezzi



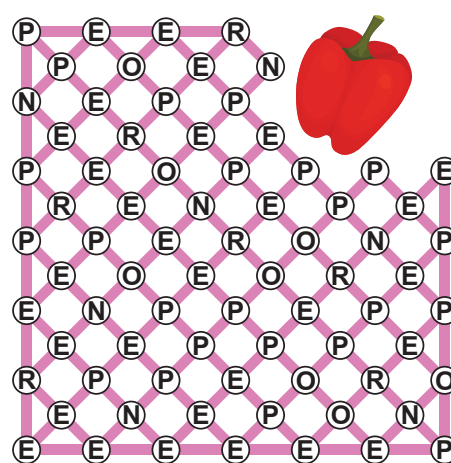
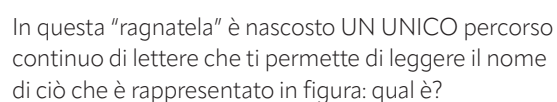
16. L'etichetta con cui ha inciso molti album: **U**ltrasonq o **Z**erolandia?

13. Carlo patriota nelle cinque giornate di Milano - 17. Una tessera autostradale - 19. Un campione selezionato di persone - 20. Un appellativo di Gesù - 21. Protozoi privi di scheletro - 24. La sua capitale è Lima - 25. **Il progetto culturale da lui presentato nel 1992** - 26. Così sono detti i suoi fan - 29. La sua città d'origine - 30. Il nome e cognome di sua madre - 31. Bambinaie - 32. I frutti per lo strudel - 33. Un disco registrato dal vivo - 34. Trattoria in stile rustico - 36. Un'erba per profumare i ravioli - 38. Ci precedono in camioncino - 39. Un colore al tavolo della roulette - 41. Copricapo per prelati - 43. Dunque, quindi - 44. **Il musical americano a cui ha partecipato da giovanissimo** - 47. Un grido del giudice di linea - 48. L'orecchio nei prefissi - 51. Il Solibello della radio (iniz.) - 52. I pari nel duomo.

Queste 4 immagini si riferiscono TUTTE a una canzone: la riconosci?



(8, 8)



A word search puzzle titled "Spider" in a large, bold, black font. The puzzle grid is a 10x10 square of circles, each containing a letter. The letters are arranged in a pattern that forms the shape of a spider. The letters are: Row 1: P, A, E, R, O, P, E, R, O, P; Row 2: P, A, E, R, O, P, E, R, O, P; Row 3: P, A, E, R, O, P, E, R, O, P; Row 4: P, A, E, R, O, P, E, R, O, P; Row 5: P, A, E, R, O, P, E, R, O, P; Row 6: P, A, E, R, O, P, E, R, O, P; Row 7: P, A, E, R, O, P, E, R, O, P; Row 8: P, A, E, R, O, P, E, R, O, P; Row 9: P, A, E, R, O, P, E, R, O, P; Row 10: P, A, E, R, O, P, E, R, O, P. The spider's body is formed by the letters in the top-left corner, and its legs are formed by the letters in the rest of the grid.

Mai quattro

Cruciverba fotografico: veicoli



ORIZZONTALI

1. Debole, attenuato
7. Posti ufficialmente in circolazione
12. **Una delle foto**
13. Orribile dipinto
14. Sostenta l'elicottero
15. Risposta... telefonica
17. Insabbiarsi
19. Topolino
21. Il nichel (simbolo)
22. Base di tronco d'albero
23. Se è ridotta a un filo...
si sente poco
24. Il verbo dell'audace
27. Nella pipa
28. Apertura circolare sulla facciata
di molte chiese
30. Gabbia per pollame
31. Il chiosco del giornalaio
33. In calo
34. Destinate all'innaffiamento
dei campi
36. Struzzo australiano
38. Parabole senza parole
39. Elettrotreno (sigla)
40. Barbie è la più nota
43. Idonee
44. Scrisse *Il lutto si addice ad
Elettra*
45. Scenetta comica
46. Braccio o gamba
48. Città del Vallese
50. Sigla di Palermo
51. La perfida spia di cui si innamorò
D'Artagnan
52. Regione inglese sulla Manica
55. Nell'auto e nel camion
56. La principale isola del
Dodecaneso

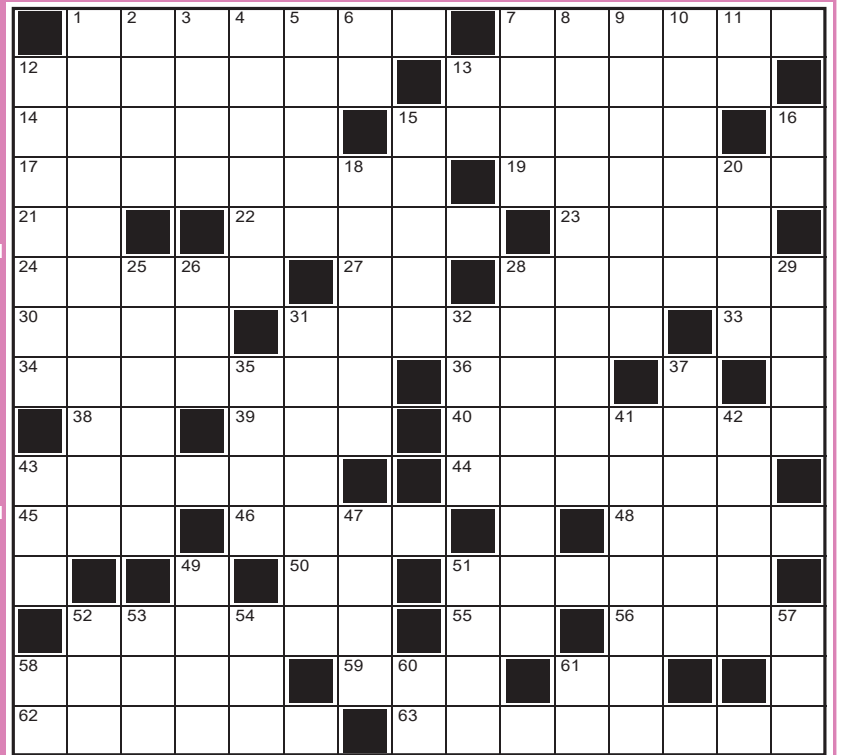
58. Il Maltese di Hugo Pratt
59. Confluisce nel Danubio a
Passau
61. Il "cantatore" Cisticchi (iniz.)
62. Uscito incolume
63. La si nota poco al cinema.

VERTICALI

1. **Una delle foto**
2. Cosparse di punte
3. Il pittore Schiele
4. Avido di cibo
5. Peso, anche fiscale
6. Limite... ai limiti
7. Il cantante Ramazzotti
8. **Una delle foto**
9. Dotata di originalità e fantasia
10. Bastone animato
11. Un... pizzico di sale
12. Soggetti a scoscendimenti
13. Un po' di credito
15. La nota Calzelunghe di
Astrid Lindgren
16. La prima nota musicale
18. **Una delle foto**
20. Persona vile e crudele
25. Scoppia sul volante
26. La Tv di Saxa Rubra (sigla)
28. Lo si parla nel Canton Grigioni
29. L'isola con Portoferraio
31. La Musa della musica
32. Una scimmia americana
35. Fu imperatore con Caracalla
37. Ben piantato
41. **Una delle foto**
42. L'Harold delle comiche
43. Quello della siringa è cavo
47. **Una delle foto**
49. Le vendite condotte dal
banditore



- 51.** La mette sul fuoco solo
chi è sicuro
- 52.** La chiave di violino
- 53.** Indirizzo Internet (sigla)



- 54.** Drammatica richiesta di soccorso
57. Fu famosa quella funesta del Pelide Achille



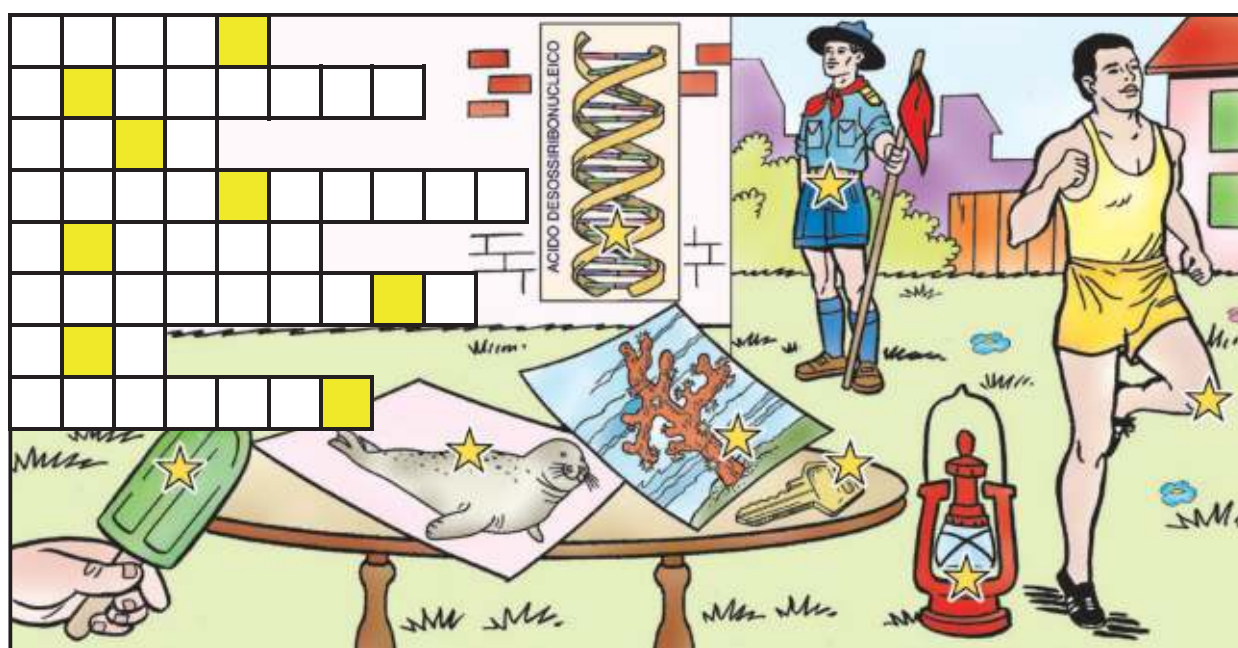
- 58.** Centouno sulle iscrizioni lapidarie
60. Sono doppie nel pennacchio
61. Le scarpe... meno care.

Parola misteriosa



Riporta nella
griglia i nomi
dei soggetti
indicati
dalle stelle
(in base alla
lunghezza).
Leggendo
in ordine
le lettere
nelle caselle
colorate,
scoprirai
la parola
misteriosa.

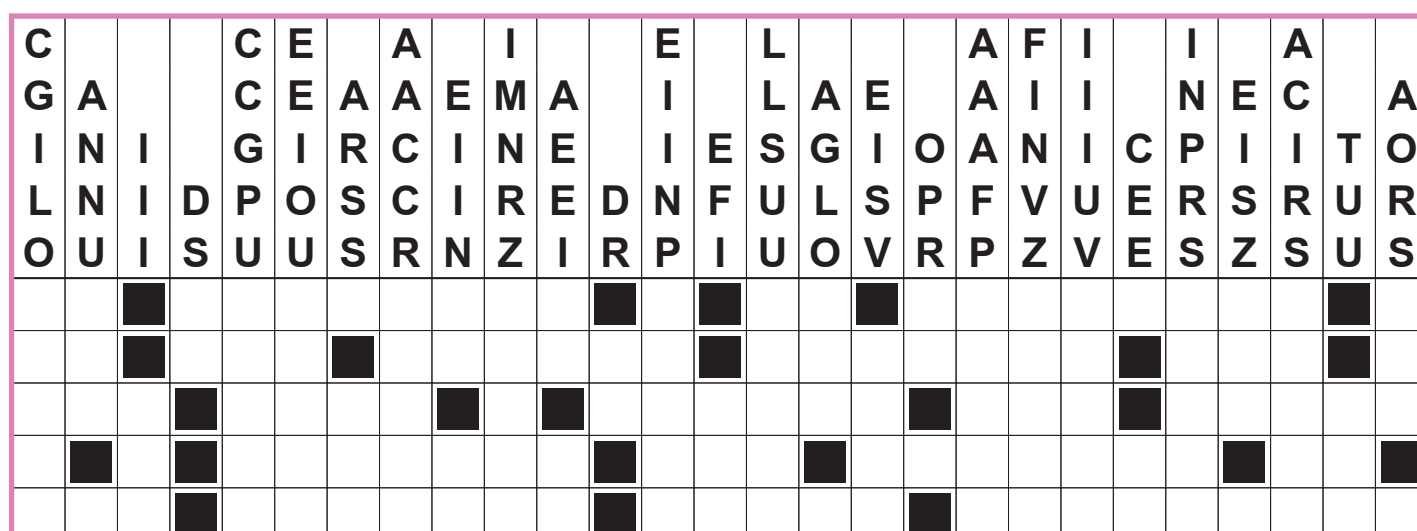
Chiave:
Un animale



Lettere a pioggia



Le lettere in questo schema sono state tolte e messe nelle rispettive colonne in alto: riposizionale correttamente per ottenere un aforisma.

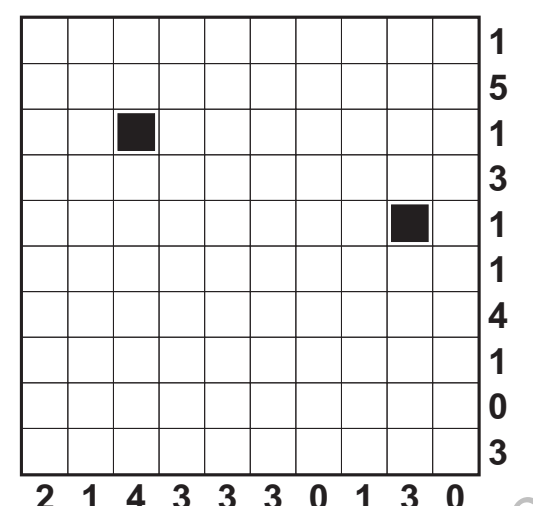
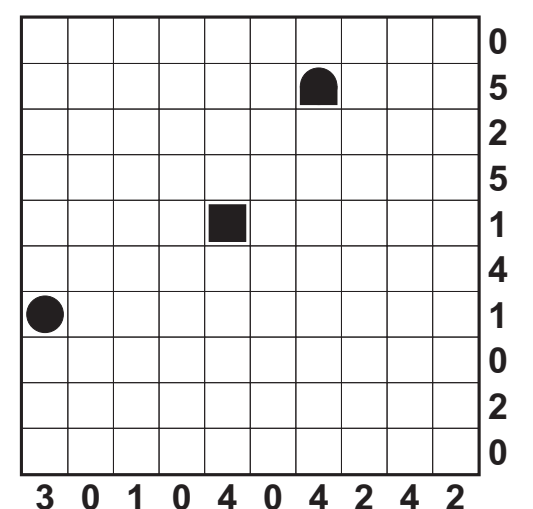


Battaglia navale



In ogni schema, ricostruisci la disposizione delle navi elencate nella flotta. I numeri ai lati di ciascuno schema indicano quanti dei quadretti di quella riga o di quella colonna contengono pezzi di navi. Due navi non sono mai vicine, nemmeno in diagonale.

FLOTTA:



- Lo fa la timbratura dei francobolli

35	10	82	31	75	64	48		
40	86	49	63	3	70	59	69	52
76	18	8	26	46				
5	80	13	55	84	88	17	22	21
78	14	85	89	29	54	42		
15	57	61	41	2	71	65	25	32
28	23	38	87	50	11	83	74	
33	45	19	90	79	60	7	12	
24	1	34	43	47	4	81		
51	62	67	20	77	30	91	56	27
44	6	73	68	9	37			
16	53	72	39	58	36	66		



1	2	3		4	5		6	7	8		9	10	11	12	13	14		15	16	17	18
19		20	21		22	23	24	25	26	27		28	29	30	31		32		33	34	35
36	37		38	39	40	41	42	43	44	45	46		47	48	49	50		51	52	53	54
55		56	57	58		59	60	61	62		63	64	65	66	67	68		69		70	71
72	73	74	75	76	77	78	79	80	81		82	83	84	85	86		87	88	89	90	91

 $1+1=2$

- all'interno di ogni somma ogni cifra può comparire una sola volta.

15

A man and a woman are riding a tandem bicycle on a paved path in a park. The man is in the front, wearing a checkered shirt and light-colored pants. The woman is in the back, wearing a pink shirt and blue jeans. They are both smiling and looking towards the camera. The background is filled with lush green trees and foliage.



- Ci sono, tra gli altri, quello scolastico e quello di Borsa
- Claudio, protagonista del film *Lo chiamavano Jeeg Robot*
- Una tecnica della medicina orientale.

The grid is 10 columns wide and 10 rows high. The colored squares are located at the following (row, column) coordinates: (1,1) is orange with 'I'; (2,1) is orange; (3,1) is light blue; (4,2) is blue; (5,5) is teal; (6,6) is green; (7,7) is pink; (8,7) is red; (9,6) is purple; (10,6) is yellow; (10,1) is white with 'M'; (10,2) is pink; (10,3) is orange; (10,4) is light blue; (10,5) is yellow; (10,6) is red; (10,7) is purple; (10,8) is orange; (10,9) is blue; (10,10) is teal; (10,11) is green. To the right of the grid is an illustration of a person with dark hair, wearing a purple long-sleeved shirt, a pink skirt, and brown boots, climbing a black ladder. The ladder is positioned against a light purple circular background.

Indovina il titolo

Serie Tv britannica incentrata su un ispettore di polizia interpretato da Idris Elba, la cui vita professionale e privata pare giungere a una svolta dopo l'incontro Ruth Wilson, una geniale e feroce parricida con cui instaura una relazione di malsana amicizia. La passionalità con cui questo detective segue i suoi casi lo porta spesso a dover fare i conti con il suo lato oscuro, che a volte sfocia in episodi di violenza e di profonda crisi che finiscono per coinvolgere anche i suoi cari.

Crittopuzzle



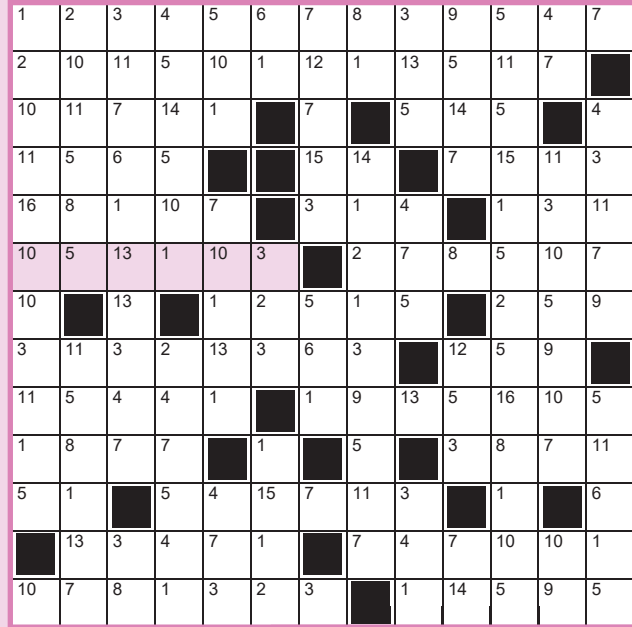
Trova e cancella nello schema tutte le parole elencate a lato (e quelle rappresentate dalle immagini), che possono essere orizzontali, verticali o diagonali e lette in tutte le direzioni; resteranno inutilizzate alcune lettere che, prese nell'ordine, ti daranno una parola: questa è la chiave da inserire nelle caselle colorate del cruciverba crittografato. Per risolvere questo secondo gioco basta poi tener presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.

MUSEO A I L G O F S A
R P E O T T E L A V I T S
O A M R T N U R A N O O T
T E A A A T E N A I P R R
A S F S R M O T E R O I O
Z E O O T E M V A V C A N
I R R V I R I A E P R N O
O E O A R I E R R S U A M
N D T S N D N I A G T V I
E N N S I I M A C Z O E A
G E O O C A T S I P N R C
O R E I T N E S F O A A P
I R A O H O E O I E R L Z
A R E D P C R S N R G O E
E T T H O E S A O E P C T
O M A L C E R U T T R I E
N O O S F C L S M S A T R
A E N O I Z U L O V I R A
M O R S O R E Z I N N A P
U P O L T R O N A M A P M

ASTRONOMIA
GRADO
GRANOTURCO
IDEA
MAIS
MERIDIANO
MILLE
MORSO
MUSCHIO
MUSEO
NARCISO
NAVE
NERO
PAESE
PANNI
PARETE
PARTICOLARE
PATENTE

PERSONA
PIANETA
PISTA
PRATO
PRIMATO
PROFESSIONE
PROGRAMMARE
RECLAMO
RENDERE
RIPRISTINARE
RISATA
RITRATTO
RIVOLUZIONE
ROTAZIONE
ROTONDO
SECOLO
SEMAFORO
SENTIERO

SFOGLIA
SOPRA
SOTTOVESTE
STEREO
STIVALETTO
STORIA
TONIFICARE
TRENO
UMANO
URANO
VASSOIO
VENUTO
VERNICIARE
ZANZARIERA
ZERO
ZUCCHERO



Soluzioni

PAGINA 1 Cruciverba

P T C E L O I S A E C H I P U
E H L I Z A M I N N E L L I O O B O L L
R I C U C I R E O R Y D O N R O M A N
T U T T O R A C I R A T T I R A T A
C R O A T E B A R C E R O V I N E
C H I C O R D O N E S A N I T A R I O A X
C O N M A R I O C A V A R A D O S S I I
S O S I A S E T T I M A N A L E I O N E
S C A T T I N O T T O L I N O O T T R A
E K R O S S A I A L A R I M A N E R E
L A N T E R N E P I L A V O R A R E
P R T I A R E R E I U E A N E T I V
C O P I A T A C A R N A G I O N E A M P I

Crucipuzzle fotografico

P M C A N G U R O E R O S I O N E C
E T T A L P A T S R B E L L E Z Z A
E M A S E O I R O T A C R E C I R
J L T T D R C A E T R N R D R O T
T E S S U T O S V A E O R A D R U
B R I L L A N T I N I C C I O A C
N T L E T F G T R Z O I C S E E C
E S T A I O I G L E B T A A H I R I
C O R A G G I O I V R A R A M I R A
H I E S E L G N I O N R E C S O M
P G N I R I I S G O F D T O R T A

PAGINA 2 Sudoku classici facile

6 4 9 2 5 3 7 8 1
7 8 3 9 4 1 5 2 6
1 5 2 8 7 6 3 9 4
4 6 8 3 2 5 1 7 9
3 1 5 7 9 4 8 6 2
2 9 7 1 6 8 4 3 5
5 2 4 6 3 7 9 1 8
8 7 6 5 1 9 2 4 3
9 3 1 4 8 2 6 5 7

medio

3 6 4 9 5 8 2 1 7
2 1 9 3 4 7 5 6 8
7 8 5 2 6 1 3 4 9
4 3 1 8 7 2 9 5 6
9 5 8 6 3 4 7 2 1
6 2 7 5 1 9 4 8 3
1 4 6 7 2 3 8 9 5
5 9 3 4 8 6 1 7 2
8 7 2 1 9 5 6 3 4

difficile

5 9 6 1 2 8 7 4 3
3 7 1 6 4 9 2 8 5
4 8 2 5 7 3 9 6 1
1 5 8 2 6 4 3 7 9
6 3 7 9 8 1 4 5 2
9 2 4 3 5 7 6 1 8
7 4 3 8 9 5 1 2 6
8 6 9 7 1 2 5 3 4
2 1 5 4 3 6 8 9 7

Varianti diagonale

8 7 9 2 5 4 1 6 3
4 3 2 1 6 8 7 9 5
1 5 6 3 9 7 4 2 8
9 1 8 4 2 6 5 3 7
5 2 3 8 7 9 6 1 4
7 6 4 5 3 1 9 8 2
3 9 1 7 8 5 2 4 6
6 8 7 9 4 2 3 5 1
2 4 5 6 1 3 8 7 9

finestra

6 3 1 5 2 9 8 7 4
9 7 2 1 8 4 5 6 3
4 8 5 3 6 7 1 9 2
5 9 6 4 7 3 2 8 1
8 4 7 2 1 6 3 5 9
2 1 3 9 5 8 6 4 7
3 5 4 6 9 2 7 1 8
1 2 8 7 4 5 9 3 6
7 6 9 8 3 1 4 2 5

incastro

7 9 3 5 4 8 2 1 6
1 7 6 3 9 2 5 8 4
2 6 5 7 1 4 3 9 8
9 4 1 6 5 3 8 7 2
5 8 4 2 6 9 7 3 1
8 3 2 1 7 5 6 4 9
3 5 8 4 2 1 9 6 7
4 2 7 9 8 6 1 5 3
6 1 9 8 3 7 4 2 5

Cruciverba

B A U S T E L L E E U R O
B A R B A R A S V O L T A M
A R A B I A A E R I E M E
B A C I O T R E N T O B E N
E T N A R E M O T O L A N G
T R E D E D A L O D U R S O
T O L A M E O C A M I O N
E M E D I U M V I T E L L I
N O M I M A C E D O N I A

Trova le differenze



PAGINA 3 Crucifreccia - Vip

R P V C
S I M O N E
C A P I S A L D I
B O R A A R S I
R A S A T I O T O
B D U T A L A N I
O I N D I A E P I C O
S T U D I O S E E C P
A N E T R I C E R C H E
N I R O N I A C O L I N
O C C O R S O O L A
D O T E F A N C H E
R R N I C H O L S O N
R O N T G E N I M P O R T
M I C R O N A O N N E

Crucipuzzle - Vip

C D O C U M E N T A R I O
E H L I B A F E R O M A
R E E E H B T M T B B C R
R A T B R G E N D R X G O
I T S U E N O I E S C O
A L Z S O L T L S O C M F
N Z O M I T L A Q O A P A
O U A G E O R A S N N R T
H L T I N F N O G G O E N
E N O X S V E L E T M A
A R C I D O S S O S N I S
P V O L O N T A R I A T O
B R A N H C S I D C R E

Elettroshock.

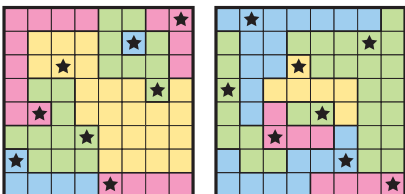
L'ombra specchiata

La numero 2.

Rombi sillabici

1. Universo - 2. Versatile - 3. Tiramisù - 4. Minoranza - 5. Rantolare - 6. Labirinto - 7. Rinsavire - 8. Viscosità - 9. Sigaretta - 10. Rettifica - 11. Filosofo.

Stelle



PAGINA 4 Kriss kross

C T S C I A R P A F
A O R S A M O S A I C O
R A A L T A L E N A C L L
T S D I S S P A D A I
E S T E T I S T A S C U L L A
C H C U T G P H
V I T T O R I O I N D I V I D U O
U E E F A A E R
M R C A N E R A S C U T E
A N B R R O T O L I O
M A R G H E R I T A R S G
B I O A N T E R E L I E R I
O L A N A E R E C L A M O A
N I D E T L N F
S C O Z I A T F A N T E R I A
A N N S P O R T A
I E D E R A O

Catene

Viaggio - Compagni - Merenda - Cavoli
- Capra - Panca - Esercizi - Geometria -
Pitagora - Grecia - Olimpiadi - Trial - Moto
- Rivoluzione - Francese
Pallavolo - Muro - Secco - Ghiaccio -
Cocktail - Ombrellino - Sole - Crema -
Cornetto - Rosso - Cartellino - Timbrare
- Biglietto - Treno - Merce.

Cruciverba

E V I D E N Z I A R E
F E R I E C A R O L
R A T T O V N I D I
A G R O P E C A I A
C I O T E R R E N O
C O Z E R B I N O M
I G A T T O N I L I
S O R R I S I T I R
G O L A C I A U D I
O L I O A O S T I A
N A N D O E N I T M
G I O I E L L E R I A

Bandiere

1. Friuli-
Venezia
Giulia.
2. Marche.

PAGINA 5 Cruciverba

M I N I C O M P U T E R S U V C
A M I C O A R A E V A S I V A
G A L E P I O N A T Z E N I T
A G O P A F A M O S I C A T
R O R E N A T O Z E R O M I C A
I L O R E D A N A B E R T E A N
S I M U L A T O R E C A L O R E
N A V A P E P E M I V E N D O
O L E E H I O N D I N E
I V O R A C O L O T I R
R I F U G I A T I U R N
A S T O R O A M A C A

Crittografato

Ho cantato l'umanità tutta. Mi sono soffermato a pizzicare le corde giuste di ogni argomento.

Jukebox

Diamante (Zucchero).

Respirerò l'odore dei granai...
Per mano insieme a camminare...
Ballare piano in controluce...
E fioriranno nevali...

Quale dei due?

Irrigatore.

Rebus

D elica, t op E, N siero = delicato pensiero.

PAGINA 6 Cruciverba fotografico

F I E V O L E E M E S S I
F U R G O N E C R O S T A
R O T O R E P R O N T O D
A R E N A R S I S O R C I O
N I C E P P O V O C E
O S A R E I P R O S O N E
S T I A E D I C O L A A L
I R R I G U E E M U S B
A B E T R B A M B O L A
A D A T T E O N E I L L
G A G A R T O C S I O N
O A P A M I L A D Y
S U S S E X A O R O D I
C O R T O I N N S C R R
I L L E S O C O M P A R S A

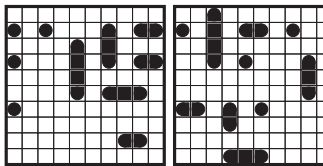
Parola misteriosa

Tacchino (scout, lanterna, foca, ghiacciaio, chiave, ginocchio, dna, corallo).

Lettere a pioggia

La speranza e la pazienza son due rimedi sovrani per ogni cosa, i rifugi più sicuri, i cuscini più soffici su cui giacere nelle avversità.

Battaglia navale



PAGINA 7 Trasferimento

R O S O L I O
C A S T I G L I A
U S A R E
A N T O N E L L A
M A Z Z I N I
F O R C H E T T A
F U L M I N E I
F R A Z I O N E
S C A C C H I
F O L L O N I C A
A U T O M A
A N N U L L O

Chi ha una moneta falsa la lustra fino a farla luccicare; così fanno col loro titolo i gentiluomini senza mezzi.

Kakuro

7 6 1 3
4 1 2 2 8 1
1 2 7 2 1
4 1 3 3 7
8 4 9 7 7 5 6
6 1 9 2 1
9 5 1 6 4 2
7 9 1 3 1 3
9 1 3 8 5
6 1 7 7 4 2 1
9 7 9 8
7 8 9 8 6
9 8 2 9 1 8
9 7 7 9

Crucitype

O M A R S A I E
G A G T A N D E M
C O S E N T I N O
A P A S T A O Z
G I U N T A R E I
R E N D I M E N T O
O T O M A S I N
C U K O R G I
P A R A N I N F O
M A N I A C A L E

Scala

I, Ni, Gin, Geni, Niger, Regina, Geranio, Giornale, Ingolfare, Nefrologia, Mongolfiera.

Indovina il titolo

Luther.

PAGINA 8 Crittopuzzle

MUSEO A I L G O F S A
R P E O T T E L A V I T S
O A M R T N U R A N O O T
T E A A A T E N A I P R R
A S F S R M O T E R O I O
Z E O O T E M V A V C A N
I R R V I R I A E P R N O
O E O A R I E R R S U A M
N D T S N D N I A G T V I
E N N S I I M A C Z O E A
G E O O C A T S I P N R C
O R E I T N E S F O A A P
I R A O H O E O I E R L Z
A R E D P C R S N R G O E
E T T H O E S A O E P C T
O M A L C E R U T T R I E
N O O S F C L S M S A T R
A E N O I Z U L O V I R A
M O R S O R E Z I N N A P
U P O L T R O N A M A P M

I S O L A P E D O N A L E
S T R A T I F I C A R E
T R E V I E A V A L
R A P A B V E B R O
U D I T E O I L I O R
T A C I T O S E D A T E
T C I S A I A S A N
O R O S C O P O F A N
R A L L I I N C A U T A
I D E E I A A O D E R
A I A L B E R O I P
C O L E I E L E T T I
T E D I O S I V A N A

TRAFFICO DEVIATO IN ATTESA DELLE OPERE

Cedono le volte dei torrenti a Muggia

Lavori urgenti sulle vie d'ingresso

Intervento deciso tra via Battisti e largo Caduti per la Libertà dopo le ispezioni dei sub lungo i due corsi d'acqua sotterranei

Luigi Putignano / MUGGIA

Nella prima mattinata di ieri è cambiata la viabilità all'ingresso cittadino di Muggia per chi arriva da Trieste. Parliamo dell'asse viario che comprende via Cesare Battisti e largo Caduti per la Libertà. Il motivo dello stravolgimento riguarda i due torrenti sotterranei incanalati e ricoperti dal manto stradale, in particolare le condizioni della volta di copertura.

«Sono arrivati gli esiti delle ispezioni effettuate dai sub della società In Situ effettuate tempo fa – ha spiegato il sindaco Paolo Polidori – e le notizie non sono affatto buone. La porzione di largo Caduti

della Libertà lato edificio del Distretto sanitario nasconde sotto di sé il letto dei due torrenti che proprio lì vanno a incontrarsi prima di sfociare all'altezza della postazione del 118: le volte sono in pessime condizioni. I sub che hanno risalito il torrente hanno verificato che in quel punto le condizioni della volta non permettono più il traffico veicolare in superficie».

La batosta non è indifferente, tenuto conto che si tratta di uno snodo viario strategico per la cittadina. Ma il problema è anche economico: «Abbiamo a disposizione – ha detto Polidori – per l'intervento che andremo a fare il prima possibile, tenuto conto

che va approntata tutta la progettualità, la cifra di 600 mila euro. È prematuro parlare di costi ma è necessario lavorare subito per riportare allo stato ante quem la viabilità il prima possibile».

Ora è stata realizzata la viabilità provvisoria che vede la chiusura del tratto di largo Caduti per la Libertà prospiciente la sede del Distretto, e la realizzazione del doppio senso di marcia. Intorno al 22 agosto sarà approntata la viabilità definitiva prima dell'avvio del cantiere: il tratto di via Battisti e largo Caduti per la Libertà sarà possibile percorrerlo solo in entrata, provenendo da Trieste, mentre in uscita sarà possibile percor-



Le foto dei sub con il logoramento della volta che regge la strada. In alto il cambio di viabilità FOTO LASORTE

re in doppio senso via Frausin fino a svoltare per via di Santa Barbara, cambiandone l'attuale senso di marcia, per ritornare su via di Trieste, nel punto in cui si trasforma in via Battisti.

Un problema, quello dei torrenti che scorrono nelle viscere della cittadina e del suo territorio, che evidentemente è stato trascurato per decenni. E ora le strutture mostrano la corda. «Si tratta di un interrimento avvenuto probabilmente negli anni Trenta del secolo scorso – ha

proseguito Polidori – e quindi le strutture sono le stesse realizzate poco meno di cento anni fa, senza che nel corso dei decenni passati ci sia stato mai un benché minimo intervento. Ereditiamo, quindi, noi un problema delicato quando bastava procedere con la manutenzione e le ispezioni ordinarie».

Nel corso delle ispezioni effettuate si è riusciti a realizzare anche una sorta di planimetria dei corsi d'acqua: il torrente che scorre in via Tonello, inizialmente scambiato

per il Fugnan e che aveva visto cedere la volta lo scorso anno, non ha ufficialmente un nome ed è in un certo qual modo un affluente, appunto, del Fugnan che arriva da via Roma dopo aver percorso via Mazzini, via XXV Aprile ed essere passato al di sotto dello stadio "Zaccaria". I letti dei due torrenti sono alquanto esigui, quindi soggetti, proprio nei pressi della foce, nel corso delle maree e di forti piogge, a ingrossarsi sotto il manto stradale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CANTIERE

Manto stradale e guard rail da rifare in via Pisciolon

MUGGIA

Previsto un intervento di manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale e al guard rail di via Pisciolon. Da verifiche tecniche è emersa infatti la necessità sistemare il manto stradale attraverso la demolizione di quello esistente e il suo rifacimento, realizzando ex novo la pavimentazione in calcestruzzo armato e l'area cubetti in porfido. Inoltre sarà necessario sostituire griglie, tombini, caditoie ammalorate, ripristinare il guard rail danneggiato, potenziare la segnaletica stradale orizzontale anche attraverso delineatori di margini e lamina termoplastica.

I lavori sull'arteria stradale sono stati affidati alla ditta Marolli di Milano, per una spesa complessiva di 178 mila euro. L'impresa ha garantito l'esecuzione dei lavori con mantenimento delle quote altimetriche esistenti, in modo da non variare la corvazione dell'acqua piovana verso le aree private limitrofe. Inoltre, la realizzazione della base di ancoraggio e di fondazione del nuovo guard rail sarà effettuata in aderenza alla testa del muro esistente. —

L.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La "losa" inaugurata ieri a Muggia dopo i lavori di restauro FOTO LASORTE A destra una foto d'epoca scattata da Flavio Eller, quando il giornale si leggeva affisso ai muri del passaggio

Un tempo luogo di vendita del pane e di affissione per cinema e partiti la loggia fa da snodo tra piazza Marconi, via Dante e corso Puccini

Finito il restauro della losa

Torna rimesso a nuovo lo storico punto d'incontro

TAGLIO DEL NASTRO

Inaugurata nel pomeriggio di ieri la losa di Muggia, la caratteristica loggia, più un sottopassaggio in realtà, che mette in connessione piazza Marconi da una parte e via Dante e corso Puccini dall'altra.

Presenti il sindaco Paolo Polidori, il vicesindaco Nicola

Delconte, l'assessore Gianna Birmberg, Giorgio Bailo, titolare dell'impresa Giem e la restauratrice Isabella Ciccolo. I tempi di consegna sono stati rispettati: «All'inizio – racconta Polidori – c'è stato un rinvio perché la Soprintendenza doveva fare un ulteriore passaggio, che poi non è avvenuto. È stato un lavoro di restauro, non di ristrutturazione, con tanto di restauratori professio-

nisti perché la Soprintendenza ha prescritto determinate caratteristiche relative a materiali e posa. Durante i lavori sono stati rilevati ben tre strati diintonaci, tutti con colorazioni diverse. Sono venuti fuori anche pezzi di placcati dove risultavano ancora attaccati pezzi di giornali. Un ritrovamento davvero interessante».

Quanto è costato mettere a posto la losa? «Per i lavori – di-

ce il sindaco – abbiamo speso 37 mila euro. Credo che si tratti di uno dei passaggi più suggestivi di Muggia, ora restituito ai muggesani nella sua bellezza. Chiaramente, è stato preservato anche il bancone in lastre di pietre d'arenaria».

La losa è uno spazio che ha contraddistinto la vita muggesana per lungo tempo, un punto di riferimento dove socializzare e informarsi, ma anche una sorta di spazio commerciale. Il sottopassaggio appare in diverse litografie rappresentanti Muggia. Lo storico muggesano Italo Stener, nella sua "Antologia storica muggesana", dedica un capitolo alla losa ricordandone anche il vecchio nome di *contrada de la pietra del pan*, così chiamata per la presenza delle *pancogole*, le venditrici di pane che espongono e vendevano sul bancale in pietra arenaria, ancora presente e restaurato, le forme di pane. In tempi più recenti, rife-

risce sempre Stener, fu addossata alla parete una grande bacheca in legno con sopra l'illuminazione, dove venivano affisse le *plange*, ossia i manifesti pubblicitari dei film al cinema Verdi. Poi, con l'arrivo del cinema Volta, le bacheche divennero due, una di fronte all'altra. E oltre agli spettacoli cominciò a essere affisso ogni tipo di comunicazioni sportive, culturali, teatrali e politiche.

Riguardo a queste ultime dalla parte del Verdi comparivano i comunicati comunisti, dal lato del cinema Volta quelli del Psdi e delle formazioni di destra. A tal proposito a febbraio dello scorso anno Polidori aveva proposto di creare un'opera di street art, con la riproposizione di ciò che storicamente rappresentava questo punto di incontro per i cittadini di Muggia. Ma la Soprintendenza ha bocciato l'idea. —

L.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

promosso da



IL PICCOLO

con la co-organizzazione



con il contributo

Fondazione
FRIULI VENEZIA GIULIA

con il patrocinio



supporter



partner tecnici



SPECOGNA

partner

FINCANTIERI

main partner



link media festival

Trieste
6-8 settembre 2024

programma completo
www.linkfestival.it



CANTIERI PUBBLICI

Altri lavori in piazza ad Aurisina Trasferita la festa di San Rocco

Il Comune richiede ulteriori interventi per migliorare il deflusso delle precipitazioni
Il sindaco Gabrovec: «Facciamo fronte alle bombe d'acqua. Il rinvio sarà breve»



La piazza di Aurisina è ancora a metà: i lavori saranno completati dopo Ferragosto FOTO FRANCESCO BRUNI

Ugo Salvini
/ DUINO AURISINA

«Nel corso dell'ultimo mese si sono palesate necessità di ulteriori interventi, utili per disciplinare al meglio il deflusso delle acque meteoriche. Per questo abbiamo dovuto rinviare, seppur di poco, ma comunque dopo la festa del patrono San Rocco, l'apertura totale della piazza di Aurisina». Igor Gabrovec, sindaco di Duino Aurisina, ha spiegato così ieri, in sede di presentazione della tre giorni organizzata per celebrare la festa patronale (che

verrà spostata al centro sportivo del Sokol, come si legge nell'articolo a fianco), il nuovo allungamento dei lavori destinati alla ristrutturazione della storica piazza San Rocco, da sempre centro della vita di Aurisina e potenziale teatro delle manifestazioni.
Lo stesso Gabrovec, fino a qualche mese fa, aveva più volte espresso l'auspicio di vedere completata, almeno in buona parte, la piazza in tempo per la festa del patrono. Poi però, con l'approssimarsi della data della ricorrenza, che cade il 16 agosto, ha dovuto decidere

IL PROVVEDIMENTO

Tari dimezzata per i negozi penalizzati dal cantiere

La riduzione del 50% della Tari per l'anno 2024, a favore degli operatori le cui attività si affacciano sulla piazza San Rocco. È la misura predisposta dal Comune, dopo un dibattito in aula che ha coinvolto anche l'opposizione, per venire incontro alle difficoltà dei titolari degli esercizi pubblici e commerciali della piazza. Un provvedimento che, alla luce dell'ulteriore rinvio, risulterà ancor più opportuno.

per un nuovo rinvio. «Le bombe d'acqua sono diventate un problema in più – ha spiegato – anche perché si tratta di fenomeni sempre più frequenti, ai quali bisogna presentarsi preparati. D'intesa con l'impresa che sta lavorando per la ristrutturazione e l'abbellimento della piazza, abbiamo optato per un rinvio, in modo che gli addetti possano provvedere, aggiungendo griglie e scolli. L'alternativa sarebbe stata quella di accelerare in vista del traguardo, ma così non si sarebbero fatte le cose al meglio». Il sindaco dice di aver «perciò preferito una soluzione come quella evidenziata. Ciò non toglie che, nei tre giorni, la piazza sarà quasi del tutto fruibile».

Di slittamenti si era cominciato a parlare un anno fa, quando Gabrovec aveva accennato a «un rinvio all'aprile del 2024, rispetto alla programmazione iniziale, per varie cause. Da un lato le avverse condizioni del tempo hanno obbligato in varie occasioni l'impresa incaricata, la Bellomo costruzioni di Cordovado, a sospendere determinate operazioni. Va anche detto però che il progetto ereditato dalla precedente amministrazione era carente in alcuni punti. In particolare – aveva evidenziato Gabrovec – alla Tpl Fvg non era stato comunicato, per le necessarie vie ufficiali, che durante l'esecuzione dell'intervento il capolinea delle linee di trasporto pubblico, storicamente sempre individuato proprio nella piazza, doveva essere spostato nella piazza del Municipio, ad Aurisina Cave». L'ex sindaco, Daniela Pallotta, chiamata in causa, aveva replicato, dicendo che «con la Tpl Fvg avevamo avuto numerosi incontri, perché avevamo perfetta consapevolezza del problema. Ma non voglio entrare in polemica: l'importante è che un'opera così rilevante e lungamente attesa dalla popolazione arrivi finalmente a conclusione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tre giorni prenderà le mosse venerdì 16
Anteprima assoluta del nuovo gin del Carso

La manifestazione trasloca al Sokol Tutto il programma

L'EVENTO

DUINO AURISINA

Una festa del patrono San Rocco «all'insegna dell'unione delle comunità linguistiche», dice l'assessore alla Cultura di Duino Aurisina Marjanka Ban, definendo l'edizione 2024 della tre giorni in programma ad Aurisina da venerdì 16 a domenica 18 agosto, organizzata per celebrare il patrono della cittadina carsica.

«Ancora una volta – ha sottolineato l'esponente della giunta Gabrovec – i residenti di lingua slovena e italiana condivideranno una ricorrenza molto importante per tutto il territorio». L'assessore ha richiamato il coinvolgimento di «associazioni culturali e sportive, parrocchia e tutti coloro che amano il nostro comune per allestire un appuntamento il cui significato è ampio, perché si alterneranno appuntamenti sportivi e culturali, religiosi e storici, oltre a degustazioni di prodotti locali».

A questo proposito si è espresso Franc Fabec, presidente dell'Associazione degli agricoltori del Carso (Kmečka Zveza). «Nel contesto della tre giorni – ha precisato – presenteremo i migliori prodotti del territorio, grazie alla partecipazione di cinque espositori di vino e olio, e proporremo un novità assoluta, quella del Gin del Carso. Abbiamo inoltre in programma una degustazione degli oli, con la partecipazione degli olivicoltori meno conosciuti. Quest'anno estendiamo la collaborazione agli amici di Ilirska Bistrica, che proporranno prodotti del territorio, all'insegna dell'unione che ci caratterizza».

Teatro della maggior parte degli eventi sarà l'area degli impianti sportivi del Sokol, situata a poche centinaia di metri dal centro di Auri-

sina, dove ogni sera, dalle 18, saranno operativi i chioschi enogastronomici.

Il calendario prevede per venerdì alle 19, preceduta dalla messa nella chiesa di San Rocco, l'inaugurazione della tre giorni, con l'apertura della mostra intitolata «Dal Medio Evo all'età moderna – Gli angoli nascosti di Aurisina»: «Una rassegna – ha precisato Jasna Simeneta, presidente del Circolo culturale Igo Gruden, che l'ha organizzata – che offrirà un'anteprima delle nuove scoperte, frutto delle ricerche proposte proprio dal Circolo e che partono dal Cinquecento. Avremo mappe molto interessanti e immagini inedite oltre a una visita guidata. Va ricordato che la prima menzione storica del villaggio di Aurisina risale al

La messa, la mostra e i concerti Dalle 18 apertura per i chioschi

1242». Alle 20.30 inizierà la parte musicale («Ogni sera – ha evidenziato il presidente del Sokol Pavel Vidoni – si esibiranno gruppi locali e composti da giovani») e sarà attivo il Mercatino delle pulci, proposto dall'associazione di Trieste «Cose di vecchia case».

Sabato si inizierà alle 9 con un torneo di beach volley, alle 16 acquarello per bambini, alle 17.30 degustazione d'olio d'oliva, alle 19.30 lo scrittore Veit Heinichen racconterà il territorio di Aurisina, affiancato dalla senatrice Tatjana Rojc e dalla giornalista Martina Vocci.

Domenica, alle 9.30 messa e processione nel borgo di Aurisina, alle 16.30 visita alle cave e spettacolo interattivo, alle 19 concerto della banda di Ilirska Bistrica. —

U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La campagna di prevenzione cardiovascolare

A Trieste l'ultima tappa di “Una vela per il cuore”

IL PROGETTO

Roberta Mantini

Si è concluso a Trieste il giro d'Italia del progetto di screening cardiologico “Una vela per il cuore”. Dopo aver circumnavigato la penisola, partendo lo scorso settembre da Impe-

ria, Dulcinea, una barca a vela di 14 metri in legno progettata da Carlo Sciarelli, è approdata alla Lega Navale di Trieste, dove è stata accolta lo scorso 29 luglio dal presidente Roberto Benedetti e resterà ormeggiata fino a oggi.

Il progetto, promosso da Cardioteam Foundation, in collaborazione con Sper-Verifica Inima, è supportato dalle

strutture periferiche e dai soci della Lega Navale Italiana e ha come obiettivo proseguire la campagna di prevenzione cardiovascolare avviata nel 2007 che, ad oggi, ha permesso di eseguire oltre 17 mila visite con diagnostica supportata da un ecografo.

Da quando ha cominciato la sua navigazione, nel settembre 2023, Dulcinea ha percor-



La barca Dulcinea, ormeggiata ancora oggi alla Lega Navale

so 4 mila miglia in navigazione e in poco meno di un anno il Cardiovan sull'acqua è stato ospitato nelle sedi della Lega Navale di 28 porti italiani permettendo al team di specialisti di effettuare oltre 3 mi-

la visite con ecocardiogrammi gratuiti e consulenze cardiologiche personalizzate a persone tra i 50 e i 75 anni.

Anche nella tappa conclusiva a Trieste è possibile accedere allo screening specifico di

prevenzione dell'ictus e dell'infarto, oggi principali cause di invalidità e mortalità in Italia. Gli esami saranno svolti ancora oggi su Dulcinea e all'interno di un gazebo posizionato nelle vicinanze della barca, in modo da rendere la consulenza cardiologica e l'ecocardiogramma di facile accesso anche a chi ha difficoltà a salire a bordo.

Per quanti hanno un'età compresa tra i 50 e i 75 anni e desiderano sottoporsi all'ecocardiogramma gratuito salire a bordo dell'imbarcazione è facilissimo, basta accedere al sito web dedicato <https://cardioteamfoundation.org/> e <https://www.unavelaperilcuore.it/> e prenotare il proprio appuntamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOVIO
DISSENTE

«Ipotesi di fantasia, volevano fare il lancio del peso»

«Di progetti di ristrutturazione non ho notizie. L'area è in concessione a noi della Nord Est ippodromi spa per nove anni, due dei quali sono trascorsi, perciò ne abbiamo davanti ancora altri sette. E qui

si fanno e si faranno le corse al trotto». È categorico Stefano Bovio, presidente della spa che gestisce l'impianto di Montebello davanti a ipotesi che definisce «di fantasia». «L'unica richiesta che mi è sta-



ta fatta, a livello ufficioso – precisa – è relativa a un utilizzo parziale del prato situato in mezzo alla pista, per poter effettuare dei lanci, credo del peso o simili. E ho risposto che se ne può parlare. Eventuali interessati percorrano le vie ufficiali e cioè ci chiedano formalmente un col-

loquio, al termine del quale potremmo valutare una proposta, restando in ogni caso gli unici a decidere il da farsi. Di certo l'ippica ha bisogno di collaborazioni, ma esistono contratti di cui siamo firmatari e che vanno rispettati. La Trieste atletica non la conosco». U. SA.

Lo storico contenitore e il suo possibile riuso



IL CIRCUITO

Gli appassionati e 132 anni di vita

In alto la gara in programma ieri; a sinistra le scommesse ai botteghini e, a destra, le tribune dell'ippodromo che ha 132 anni vita, mostra alcune rughe ma continua ad attirare appassionati anche fra le nuove generazioni. —



Ippodromo di Montebello

Parte la corsa dei privati

«Poco sfruttato, si cambi»

Manifestazione d'interesse dell'imprenditore Tria alla guida della Trieste Atletica
«Area in stato di abbandono, il progetto punta al recupero anche per altri sport»

Lorenzo Degrossi

Una cittadella dello sport nell'area dell'attuale ippodromo di Montebello. È il progetto che l'imprenditore pugliese e triestino d'adozione, Pompeo Tria, propone all'amministrazione comunale attraverso la formula della manifestazione d'interesse. A illustrare nei dettagli l'idea, senza mezzi termini, è lo stesso numero uno del Gruppo Fintria, nonché presidente dalla scorsa primavera della Trieste Atletica.

Attualmente l'ippodromo di Montebello, con un'area complessiva di 85 mila metri quadrati, è di proprietà comunale ed è stato dato in concessione, per la durata di nove anni, a partire dal 1° gennaio 2023, alla Nordest Ippodromi.

«Questo impianto sportivo è attualmente molto poco sfruttato – premette Tria – ma rappresenta una grande op-

portunità per la promozione dello sport e della socialità nella nostra città. Il mio progetto prevede una gestione responsabile e attenta dell'impianto, con l'obiettivo di renderlo un punto di riferimento per l'intera comunità locale. Attualmente l'area è in stato di semiabbandono, ma con adeguati interventi potrà diventare un luogo multifunzionale dedicato allo sport, all'educazione e all'inclusione sociale».

Un progetto a suo modo rivoluzionario, che non manca di dividere gli attuali fruitori dell'ippodromo, che Tria collega al rinnovamento vissuto in questa fase dalla città. Il programma d'intervento prevederebbe una partnership pubblico-privata, all'interno della quale si inserirebbe un pool di imprenditori cittadini. «La mia idea sta riscuotendo un grande consenso anche fra di loro – assicura Tria – in molti mi hanno garantito la

loro partecipazione nella realizzazione del progetto». E precisamente il 51% della compagine necessaria a realizzare «una struttura riqualificata, unica nel suo genere, che possa diventare un esempio per futuri progetti ambiziosi e rafforzare il rapporto tra scuola e sport».

Ma quali sono i punti chiave per il possibile nuovo ippodromo di Montebello? La rivisitazione degli spazi di ingresso e ristorazione, con la creazione di una reception unica, un'area bar e relax; la costruzione di nuovi spogliatoi e docce in prossimità delle tribune per una fruibilità degli spazi interni ed esterni; la riqualificazione di ristorante e bar con l'adeguamento agli standard di sicurezza. E poi la ristrutturazione dei box per il ricovero dei cavalli, che vedrebbero la trasformazione in albergo per ospitare atleti e accompagnatori; la rivisitazione delle tribune con la crea-

L'impianto da 85 mila metri quadrati è una proprietà del Comune data in concessione per nove anni alla Nord Est Ippodromi

Il project financing intende realizzare una pista per gli atleti e rivisitare gli spazi, dalle tribune ai box, con palestre e alberghi

I primi passi sono stati fatti in municipio con il deposito di un documento da parte dei proponenti, ma la partita è tutta in salita

zione di palestre multisport e aule didattiche per corsi e aggiornamenti; la costruzione di una pista di atletica e di attigue aree verdi da destinare a varie discipline sportive e, infine, la creazione di un parco giochi per i più bambini.

«Il mio obiettivo è quello di creare una Cittadella dello Sport inclusiva – ribadisce Tria – un luogo accogliente dove tutti possano praticare lo sport, sia gli atleti che i cittadini, ma dove si possa anche studiare e socializzare. La struttura potrà ospitare anche eventi culturali, rendendola un punto di riferimento per l'intera città». Tria assicura che c'è stato già un primo informale passaggio istituzionale, e del progetto nelle sue linee di massima ne sono già a conoscenza gli assessori competenti, sia regionali sia comunali. «La strada è lunga – ammette – ma se questo progetto vedesse la luce trasformerebbe Trieste da città con problemi di impiantistica per l'atletica a un'eccellenza transfrontaliera, che attirerebbe atleti non solo regionali, ma anche da Slovenia e Croazia».

Intanto la manifestazione d'interesse è stata consegnata al Comune di Trieste e protocollata dagli uffici tecnici. Gli intoppi, oltre a quelli di carattere politico e tecnico, potrebbero essere rappresentati da chi nell'ippodromo di Montebello continua a operare, come raccontiamo nell'articolo qui a fianco. «L'obiettivo è includere anche quelle realtà nel nostro progetto – mette le mani avanti Tria – di certo non andremmo a toccarle fino al termine delle concessioni». —

LA SCHEDA



Holding Fintria nel settore edile e i tanti cantieri

Pompeo Tria (nella foto) è il presidente del Gruppo Fintria, che guida assieme ai figli Anna e Paolo, oltre che a Maurizio Bottazzi. Fintria è una holding che controlla le varie società del gruppo, quali Step Impianti, Step Refrigeration, Digital Impianti, SDS Group, Step Innovation d.o.o. e Tiepolo srl (quest'ultima di recente acquisizione) e rappresenta una realtà importante sul territorio per le attività di progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici, elettrodomestici, meccanici, di refrigerazione, condizionamento e trattamento dell'aria. Negli ultimi anni è diventata una realtà molto rilevante nel Real Estate, in particolare nella riqualificazione di immobili di pregio. Ma dallo scorso aprile Tria è anche presidente della Trieste Atletica, realtà che conta oltre 800 tesserati e che rappresenta l'associazione sportiva con più iscritti del Friuli Venezia Giulia. Fra i tesserati anche il 17enne Alessio Coppola, recente campione europeo nei 5.000 metri agli Europei Under 18 in Slovacchia. —

SANCIN AVVERTE

«Incompatibile con allenamenti, il prato agli animali»

«L'attività dei cavalli, sia del trotto sia dell'equitazione, non è compatibile con i lanci dell'atletica leggera». È molto secca nella sua affermazione Alice Sancin, presidente del Circolo ippico "Volontari

dell'Alpe Adria per la solidarietà", che opera dal 2012 a Montebello, nel prato circondato dalla pista. «E la spiegazione è semplice – sottolinea – e cioè i cavalli non possono stare tutto il giorno nei box,



hanno necessità di pascolare e lo fanno proprio nella parte del prato dove non ci sono gli ostacoli per gli allenamenti del salto. Fra l'altro siamo titolari di un contratto d'affitto con la Nord Est ippodromi, titolare della concessione, che ha la stessa durata di quest'ultima e cioè no-

ve anni. Non vedo perché l'atletica leggera che ha altri impianti a disposizione in città debba essere ospitata proprio qui». Il Circolo di Sancin svolge anche una funzione sociale: «Oltre alle gare – spiega – facciamo ippoterapia gratuita e lezioni di equitazione per bimbi e adulti». U. SA.

Lo storico contenitore e il suo possibile riuso



Nella struttura del 1892 quest'anno le riunioni in programma sono 28 fra Tris nazionale, Memorial Jagher e del Presidente della Repubblica

Il mondo dei cavalli quasi una comunità fra scuderie, driver e allenatori di trotto

LUCIE OMBRE

Ugo Salvini

Un grande vecchio, inaugurato il 4 settembre del 1892, che palesa qualche inevitabile ruga, ma ancora capace di resistere ai tanti cambiamenti che si sono accavallati nei suoi 132 anni di vita. Tanto da assorbire le novità e continuare a garantire emozioni. È questa l'immagine odierna

dell'ippodromo di Montebello, una struttura storica, ridimensionata rispetto ai fasti di un tempo, in particolare a quelli dell'epoca che va dal dopoguerra agli anni Settanta, quando la tribuna si riempiva di migliaia di persone, appassionate delle corse al trotto.

Ma l'attività prosegue, qualche numero per capire la situazione. Le riunioni in programma nel 2024 sono 28, con una particolare densità nel periodo estivo: cinque sono state le serate di corse in luglio, altret-

tante ne sono programmate in agosto, sempre con cadenza settimanale. Con frequenza Montebello ospita la Tris nazionale, evento che accende sulla pista triestina i fari dell'ippica nazionale. Nelle ultime due Tris che si sono disputate a Montebello, entrambe nella seconda metà di luglio, il gioco affluì ogni volta sulla corsa della terna è stato superiore ai 100 mila euro. Resistono anche i due gran premi: il Memorial "Giorgio Jegher", dedicato, a iniziare dagli anni Sessan-

ta, al ricordo di una delle figure di maggior spicco della storia del trotto triestino e nazionale, e il "Presidente della Repubblica", nato nel 1927, che vede in lizza ogni anno alcuni dei migliori quattro anni del panorama italiano. L'ippodromo triestino è poi scelto, dalle competenti autorità che programmano l'attività ippica su tutta la penisola, per eventi speciali, come per esempio la finale nazionale del campionato gentleman, cioè della categoria che vede salire in sulky i proprietari dei cavalli.

Indubbiamente, sono le scuderie a non essere più una fucina di attività, come accadeva qualche decennio fa, ma sono comunque più di una trentina i cavalli stanziali che solcano quotidianamente la pista per le fasi di allenamento, mentre altrettanti vengono gestiti dal Circolo ippico "Volontari dell'Alpe Adria per la solidarietà", che agiscono nel prato centrale nel settore degli ostacoli.

Accanto ai cavalli ci sono gli operatori del settore: i driver e gli allenatori del trotto, gli appassionati di equitazione, gli addetti alle scuderie, intese come le costruzioni in cui i cavalli alloggiavano. Queste ultime sono forse il tasto dolente dell'impianto, perché avrebbero necessità di un intervento di ammodernamento. Eppure tutto

IL DIETRO LE QUINTE
DRIVER E ADDETTI A MONTEBELLO
(FOTOSERVIZIO FRANCESCO BRUNI)

Nelle ultime due competizioni di luglio il gioco affluì sulla terna è stato superiore ai 100 mila euro di scommesse

Una trentina le bestie stanziali in pista ogni giorno, a cui vanno aggiunti altrettanti del Circolo ippico Volontari Alpe Adria

Botteghini e presenze sono alimentate dai Van provenienti anche dalla Slovenia che rappresentano un unicum per il settore

questo non scoraggia i proprietari locali e quelli della Slovenia. Anzi, da qualche anno, sono proprio questi ultimi ad animare la scena del trotto triestino, presentandosi con i loro Van, a ogni giornata di corse, portando a correre i cavalli, in modo da arricchire il lotto dei partenti e frequentando con regolarità anche i botteghini delle scommesse. Un fenomeno, quello della presenza dei proprietari e dei guidatori d'oltre confine che oramai può essere considerato una costante di Montebello, originando un aspetto unico su scala nazionale, per evidenti motivi geografici, ma molto utile per l'intero movimento dell'ippica italiana. A Montebello è poi attiva un'area ristoro.

Le vicende del pubblico esercizio di Montebello non sono sempre state fortunate, anche perché legate alla frequenza delle riunioni e alla presenza del pubblico e indubbiamente gli spettatori sono oramai pochi. Ma questo è un aspetto che ha una chiara matrice e riguarda tutti gli impianti sportivi. Da quando l'avvento degli smartphone permettono di assistere alle corse e di scommettere stando comodamente seduti sul divano, l'ippodromo ha perso una fetta di appassionati. —

LA MANIFESTAZIONE**Dagli scacchi ai concerti, Opicina festeggia il patrono San Bartolomeo con una settimana di eventi****Lorenzo Degrassi**

Una settimana di iniziative per celebrare il Santo Patrono. È quanto attende Opicina dal 19 al 25 agosto, con un calendario ricco di eventi per ricordare San Bartolomeo, il patrono della borgata carsica. La manifestazione sarà ospitata nell'area retrostante la parrocchia di San Bartolomeo Apostolo in via di Prosecco 28, grazie alla co-organizzazione del Comune di Trieste, assieme al Consorzio Centro in via Insieme a Opicina presieduto da Nadia Bellina, alla parrocchia stessa e alla seconda Circoscrizione Altipiano Est. Il programma di iniziative comprende cerimonie religiose, musica, giochi e intrattenimenti per bambini e adulti. Verrà riproposto anche quest'anno un mini torneo di scacchi, con di-



mostrazioni gratuite per i più piccoli ai quali, nella giornata di sabato, verrà offerto il gelato. «Opicina approfitta di una delle proprie ricorren-

ze per rianimare dal punto di vista sociale ed economico il territorio dell'altipiano – ha sottolineato il vicesindaco Serena Tonel –. Devo fare i

complimenti al consorzio per essere capace ogni anno di fare massa critica e trasformare queste ricorrenze in manifestazioni corali e parteci-

pate. Momenti di aggregazione come questo sono un modello che il Comune cerca di esportare in altre zone».

I festeggiamenti inizieranno lunedì 19 agosto alle 20, quando dietro alla pizzeria Veto si esibirà il fisarmonicista di fama mondiale Aleksander Ipavec. Gli incontri di scacchi si svolgeranno martedì 20 a partire dalle ore 18.30 con partite a gioco libero e prime nozioni per i principianti impartite dal maestro Massimo Varini. Mercoledì 21 agosto alle 20 sul sagrato retrostante la chiesa si terrà un'esibizione del campione del mondo di fisarmonica diatonica Denis Novato accompagnato dal chitarrista Walter Bet e dal bassista Boris Stopar. Venerdì 23 e sabato 24 agosto, dalle 16.30 sul sagrato della chiesa sono in programma intrattenimen-

ti gratuiti per i bambini con Animatore Ernesto e Truccabimbi. Sabato a tutti i bambini e ragazzi presenti inoltre verrà offerto in omaggio un gelato della Gelateria Arnoldo. Sabato 24 agosto, giorno dedicato al Santo patrono, alle 19 verrà celebrata anche una messa all'aperto sotto il Castagno in lingua italiana e slovena.

I festeggiamenti per il Santo patrono si concluderanno il giorno successivo con la celebrazione della messa a cui seguirà la solenne processione sul sagrato attorno alla chiesa. «L'auspicio - come ha rimarcato il vicepresidente circoscrizionale Premolin - è che manifestazioni come questa si arricchiscano sempre più delle due anime del nostro territorio, quella slovena e quella italiana». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE**Paragone con Messina Ovovia: cosa ne pensa la nostra Università**

Ho ascoltato (su Radio Radicale) un'interessante conferenza dell'Università di Messina sul progetto del Ponte e sulla sua assurdità soprattutto considerando che la Sicilia ha il record delle "opere incompiute". Le classiche cattedrali nel deserto. Mi domando se esiste un analogo parere dell'Università degli Studi di Trieste sul Progetto Ovovia. Magari una Tesi di Laurea. Sono sicuro che Margherita Hack non ci avrebbe fatto mancare la sua opinione. **Fabrizio Bonfigli**

È un'idea. Se pol? Il richiamo al Carso in piazza Dalmazia

Non c'è due senza tre! Dopo la bella riproduzione di un angelo del Carso (da anni semisconosciuto) alla stazione marittima dove fa bella mostra la statua, (dello scultore triestino Tristano Alberti), di Nazario Sauro l'eroe di Capodistria e in attesa del prossimo altro angelo, ancora del Carso, in Largo

città di Santos questa volta intitolato al occhio dello sfortunato Massimiliano perché non rendere edotti i nostri allegri vacanzieri e croceristi con un altro angolino carsolino (anche senza rocce, marmi e pietre varie, ma con un mini stagno!) in piazza Dalmazia, anticipando la tanto l'attesa ripartenza del tram de Opicina che certamente assieme alla futura ovovia porterà triestini e foresti sul "nostro" bellissimo altipiano con le sue tante e originali "osmize"! Solo un'idea. Se pol?

Marino Bassi**Il caso Khelifi Che disgustosa gogna mediatica**

Sono a dir poco nauseato ed amareggiato per l'assurda vicenda che vede come protagonista, suo malgrado, Imane Khelifi. Negli ultimi giorni, la pugile algerina ha dovuto subire una feroce, disgustosa ed abominevole "gogna mediatica", un'inaudita montagna di cattiverie e di infamie, di tutto e di più: accuse, insinuazioni, falsità ed ingiurie oltremodo denigranti, calunnie, giudizi sprezzanti e via discorrendo, da parte non solo di persone comuni, aduse a "sfogarsi" sul web, sui vari social network,

bensi pure di esponenti politici, giornalisti e addirittura ricchi e potenti imprenditori quali Elon Musk... Ebbene, l'unica "colpa" dell'atleta sarebbe quella di non esibire gradevoli sembianze femminili. Per tale motivo è stata dipinta come una sorta di "mostro" ed in tanti l'hanno vituperata e demonizzata. Non mi interessa se lei è "trans", "intersex", se è affetta dalla sindrome di Morris, da iperandrogenismo, oppure ermafroditismo, o come dir si voglia. La misura è colma! In tale vicenda, a mio modesto avviso, si è varcato ogni limite di decenza: tanti frequentatori del web hanno dimostrato scarsa sensibilità, una totale assenza di empatia, né di spirito critico... Non è assolutamente tollerabile o giustificabile che si arrivi a "crocifiggere" (in senso figurato), cioè ad infamare ed oltraggiare un essere umano, qualunque sia la sua identità sessuale, adottando modalità, giudizi e termini oltremodo crudeli ed atroci. Manco si trattasse di una pericolosissima ed efferata criminale... Intanto, la pugile italiana, Angela Carini, che si è arresa non appena ha ricevuto il primo pugno sul naso (e nella circostanza si è esibita in una patetica e ridicola sceneggiata; sembra anche che non fosse neppure la prima volta: la pugile italiana risulta recidiva in simili atteggiamenti), potrebbe percepire un co-

spicuo compenso di 50 mila dollari, promessole dall'IBA (International Boxing Association), vale a dire l'Associazione Internazionale Boxe. Infine, io immagino (e sono pronto a scommettere una cifra, naturalmente simbolica) che le potranno offrire anche un'eventuale candidatura in future tornate elettorali, politiche o amministrative... Ai posteri la (non) ardua sentenza.

Lucio Garofalo.**Ginnastica Triestina Quando Ormezzano raccontava le cestiste**

Il privilegio (si fa per dire) di una certa età, in un angolino della memoria, fa accostare Giampaolo Ormezzano, sulla cui figura si è soffermato nei giorni scorsi il giornale, alla pallacanestro femminile. Già, perché il grande giornalista-scrittore negli anni Cinquanta seguiva da Torino la serie A del cosiddetto basket in gonnella, termine banale dei tempi che furono trasmesso (colpevolmente) ai posteri. Sua la cronaca della partita con la quale la Ginnastica Triestina sponsorizzata Stock, conquistava il terzo scudetto consecutivo (purtroppo l'ultimo) nel 1958 battendo la Fiat Torino per 44-41. Non mancava,

naturalmente, il tabellino: Nunzi 2, Prennushi 5, Tonini, Magris 10, Vascotto Gianna, Bettoso, Vascotto Laura 6, Tarabocchia 19 Maraspin 2, Benovel. Una cronaca agile e da vero intenditore: "Il titolo è andato alla squadra migliore, che ha più entusiasmato per gioco e commovente per impegno. Merita l'applauso e la stima incondizionata. Individualmente su tutte Magris, il Lucev del basket femminile". Il Piccolo, dal canto suo, nei giorni seguenti sottolineava come "la squadra campione è l'unica forse in tutta Italia completamente immune dal tarlo del professionismo". Ora le maglie biancocelesti non compaiono in alcun campionato, sia maschile sia femminile, e c'è da interrogarsi sui motivi che hanno portato a queste dolorose rinunce, confidando di non sentire più i soliti gridi di dolore societari.

Severino Baf**Una questione decisiva L'idrogeno, l'Albania e le navi gasiere**

Idrogeno: ricerca, produzione, approvvigionamento sarebbero obiettivi primari ma di fatto già raggiunti a seguito proprio di ricerca ma già realizzata quando il fondamentale ri-

sultato pratico è rendere l'idrogeno inerte, trasportabile e stoccabile. Tutto il resto, oggetto di ricerca, può giustificare la stessa se impegnata in soluzioni applicative e come strumento per dare lavoro ai giovani e produrre tramite il passaggio in start-up, entità concrete operative di progresso come le piccole medie imprese nerbo dell'economia di un Paese. E qui, in questa trascurata città, esiste da trent'anni una realtà consolidata che rispetta questa filiera mentre altri tentano di imitarla con prospettive future. Bene, le soluzioni e in particolare gli approvvigionamenti di idrogeno e non solo sono progettualmente sviluppati, innovativi e pronti. Per favorire il nostro Paese manca la capacità politica a comprenderli e considerarli utili, anzi vitali al benessere pubblico che dovrebbe essere il fine ultimo della politica. Questo è forse molto più importante di percorrere la pur valida fase scientifica, sempre positiva, e al di là della auspicata possibilità di rispettare le direttive europee per la transizione alle energie verdi e l'importazione sia di idrogeno che di gas liquido (senza escludere il relativo gas naturale ed energia elettrica). All'Italia erano già state date da anni le disposizioni a realizzare depositi costieri in Adriatico, a Trieste, Ravenna, Bari. Trieste di fatto non è in grado

GLI AUGURI

Federica
50 e non sentirli! Auguri da Luca, Gabri e Company

ASISTIANA**La settimana di Ferragosto in Baia, tra musica, aperitivi e intrattenimento per bimbi**

Sarà un Ferragosto all'insegna dell'inclusività e del divertimento per famiglie, quello proposto dallo stabilimento Castelleggio nella Baia di Sistiana. Ogni giorno, a partire dal 12 agosto, animazione in spiaggia e divertimento, con un programma dedicato ai più piccoli nell'area bimbi con Ernesto Animazione, per consentire così ai genitori di trascorrere qualche ora in relax, mentre i bambini si divertono in compagnia di animatori professionisti. Grazie all'intervento del Comune di Duino Aurisina sarà inoltre messo a disposizione un servizio di accompa-

gnamento alla balneazione per le persone con disabilità per poter offrire aiuto nelle fasi di accesso al mare, completando così il percorso già iniziato lo scorso anno per il superamento delle barriere architettoniche con le nuove rampe di accesso al mare, le passerelle fino all'acqua, i servizi igienici adiacenti al parcheggio, le carrozzine speciali per accedere al mare, e altri servizi. Verranno pure proposte delle cene a tema (su prenotazione) per le serate del 12 e 13 agosto. Al Parco Caravella la settimana di Ferragosto si apre domenica con il dj Zippo, alle 15 con l'ani-

mazione e poi fino alle 19 con i balli di gruppo e l'aperitivo al tramonto sulla terrazza del Base Club Experience. La settimana prosegue con eventi dedicati in particolare all'intrattenimento dei bambini con la festa dei colori (12 agosto), spettacoli di magia e illusionismo (13 agosto), baloon party per giocare e ballare tra i palloncini (16 agosto), Caravella circus con abiti a tema (17 agosto) e dj Zippo (18 agosto). In programma anche serate musicali con due live band: il 14 agosto ci sarà un gruppo rockabilly e il 15 agosto spazio alla dance anni '70 e '80. —



L'EVENTO ESTIVO

La CarnivalRun oggi tra le calli di Muggia



Grande successo per la prima serata del Carnevale estivo di Muggia. Tavoli pieni in piazzale Caliterna, con i chioschi a cura delle compagnie del Carnevale. Oggi alle 19 sarà il turno della CarnivalRun, la corsa coloratissima che si snoderà nel centro di Muggia (scheda di partecipazione su www.carnevaldemuggia.com). Alle 21 sul palco saliranno i "Back to Rio", Duran Duran&Spandau Ballet Cover band. Domenica alle 19 davanti al lungomare Venezia, altro appuntamento di punto con la VogadaMata.

di rispettare tali indicazioni europee ma può ovviare per dare comunque il servizio, tramite le navi gasiere, come di recente avvenuto, pur coi trasbordi delicati per la sicurezza. Si corre dietro a futuri risultati mentre da subito si potrebbe intervenire e non lasciare ad altri, in particolare americani e arabi, le soluzioni a portata di mano che se anche opera di altri, per il benessere comune che per un amministratore dovrebbe essere prioritario, vanno considerate, impegnandosi il governo a realizzare in Albania un polo di rigassificazione, del resto già avviato. Può anche essere un centro di transito e quindi anche di potenziale centro di commercializzazione anche di gas liquido per i mezzi di trasporto, navi e non solo, tramite le stesse navi gasiere che con scalo al Polo possono raggiungere i siti beneficiari come il Porto di Trieste e altri preesistenti rigassificatori (Panigaglia, Rovigo/Ravenna). Così questo impianto altamente innovativo e "di interesse comunitario", mentre fa abbattimento totale della CO2, e quindi non inquinando, produce idrogeno che con provvedimenti da ricerca già esaudita, viene reso inerte e può essere trasportato e stoccato. Questo deve essere il risultato, vitale per il nostro Paese; tutto il resto può aspettare.

Tullio Cappelli

CIÒ CHE NON VA

Sale in caso di ghiaccio...pronto



Volevo far presente che, scendono la scaletta che da viale Miramare porta allo stabilimento Sticco o al Castello di Miramare, in caso di gelate improvvise ci sono già i sacchi di salgemma antigelo posizionate sulla scala...

MARTINA MARINI

LE REGOLE

Li auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it. Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

ELARGIZIONI

Da un amico del Padovan dalla Serbia 20 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

IL CALENDARIO

Il santo Lorenzo (diacono e martire)
Il giorno è il 223°, ne restano 143
Il sole sorge alle 5.59 tramonta alle 20.21
La luna sorge alle 11.57 cala alle 22.37
Il proverbio Il grano rado non fa vergogna all'aia

LE FARMACIE

In servizio anche dalle 13 alle 16:
Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647;
Via Dante Alighieri 7, 040 630213;
Piazza della Borsa 12, 040 367967;
Via Fabio Severo 122, 040 571088;
Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943;
Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283;
Via della Ginnastica 6, 040 772148;
Str. per Lazzaretto, 2 - Muggia 0402462462;

Aperta fino alle 21.00:
Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Via della Ginnastica 6, 040 772148

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	O3 in µg/Nm³
7 agosto	8	86
8 agosto	6	88
9 agosto	9	92
10 agosto	7	83
11 agosto	9	94
12 agosto	9	95

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni confinanti, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
Capitaneria di Porto 040676611
Prevenzione suicidi 800 510 510
Guardia costiera - emergenze 1530
Protezione animali (Enpa) 040910600
Sanità - Prenotazione Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111

CONSUMATORI

Dipendenza affettiva: la truffa crudele



ANTONIO FERRONATO*

Sovrappensiero, nella sala d'attesa medica, sfogliando un giornale femminile mi sono imbattuto in un articolo di psicologia che, dapprima letto distrattamente, mi ha subito coinvolto, per attinenze e analogie con le vicende di persone, oggetto di truffe e raggiri, a cui non ho saputo dare una risposta razionale per la loro condotta. Di che parlo? Della Dipendenza Affettiva o BreadCrumbing (ps. letteralmente «spargere briciole di pane») un termine usato per definire un comportamento micro-manipolatore teso a "trattenere a sé" una persona verso cui non si nutre un reale interesse. La "tattica delle briciole" viene utilizzata particolarmente all'interno delle relazioni affettive di coppia: da un lato c'è chi soffre di Dipendenza Affettiva, dall'altro chi lo manipola per accrescere il proprio senso del potere, per vanità...nel caso per lucro. Il fatto in sé non rappresenta una novità: tutta la letteratura romantica è intrisa di "schermaglie amorose" in cui c'è chi "spera e soffre" e chi giostra con i sentimenti. Giocare con i sentimenti altrui, perché? Per un senso di onnipotenza, per dominio, per una insicurezza patologica che conduce al desiderio di controllo dell'altro lasciando credere che il rapporto possa trasformarsi in qualcosa di concreto e reale. La manipolazione avviene attraverso una serie di comportamenti quali le comunicazioni discontinue, i messaggi emozionali sporadici, le frasi a effetto specie dopo lunghi silenzi (t'ho pensato, mi sei mancata), accettazioni di incontri che non avranno seguito, l'insinuare nella vittima sensi di colpi (mi hai fatto soffrire), etc., tutte tecniche per imprigionare la vittima nella ragnatela. Sopraffattore.

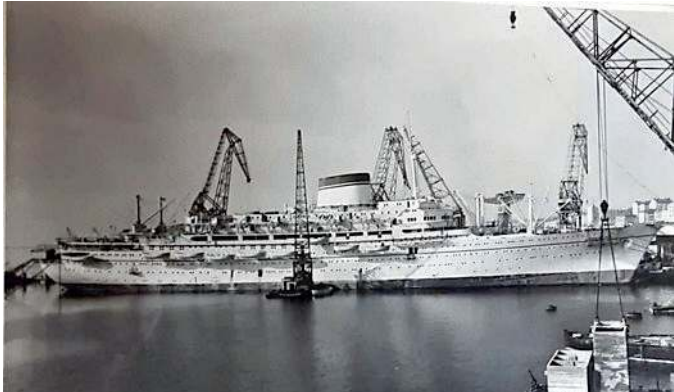


re. Evitando di trattare delle relazione di coppia (non di nostra competenza) mi riconduco alle truffe nelle quali il "sopraffattore" approfitta della solitudine, del bisogno d'affetto della vittima per coinvolgerla nella propria vita familiare: le consente di condividere affetti e momenti felici, la fa partecipe a una realtà in cui diventa protagonista importante poi, una volta "agganciata", le presenta una situazione economica - improvvisa e drammatica - richiedendo il suo l'aiuto. Elargito una volta, diventa impossibile negarlo quella successiva. Nell'illustrare la situazione alla vittima sono coscienti di dover infliggere un dolore ma nello stesso tempo mi corre il dovere di scioglierlo da una relazione tossica, origine del dissesto finanziario. Mi scontro dapprima con un senso d'incredulità, comprensibile, quindi con la negazione dei fatti, infine con un astio aperto nei miei confronti. Si tratta di una conseguenza del BreadCrumbing, dal dipendere da quelle poche briciole d'affetto, di felicità, che gli danno dall'illusione di vivere una vita vera, di sentirsi ancora importante spazzate dalla cruda verità presentata. Agisco bene? Suppongo di sì ma per come mi sento, no: detesto chi gioca con i sentimenti delle persone, fanno un male cane. P.S. Esprimo la mia gratitudine alla Caritas Triestina per la consulenza, la sensibilità, la disponibilità degli operatori incontrati.

*Adoc (Associazione orientamento e tutela consumatori) Ts

TRIESTE D'ALTRI TEMPI

Il transatlantico Augustus e Ursus



Una foto, forse rarissima: il transatlantico Augustus della Società Italia di Navigazione ormeggiato nel 1951 al molo del Cantiere San Marco del Crda. Al centro, tra le gru, la gru pontone Ursus.

EDGARDO BUSSANI

LA FOTO DEL GIORNO

"Il bello, il brutto, il cattivo"



"Il bello, il brutto, il cattivo" è il titolo scelto dal lettore Alessandro Sbisà per accompagnare questo scatto con tre imbarcazioni in golfo, tra le quali il Sailing Yacht A, al centro. In primo piano l'inconfondibile scritta dello stabilimento balneare Ausonia.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del 9/8/2024

BARI	69	15	66	61	33
CAGLIARI	42	34	14	51	58
FIRENZE	45	36	89	20	90
GENOVA	28	66	11	5	73
MILANO	41	65	75	9	33
NAPOLI	37	26	31	90	28
PALERMO	16	65	84	76	21
ROMA	57	48	11	80	86
TORINO	41	4	63	45	89
VENEZIA	5	78	12	36	7
NAZIONALE	14	59	35	56	48

SuperEnalotto

23-40-60-79-80-87

Jolly 50 Superstar 69

JACKPOT 60.400.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
All'unico	5	123.070,27 €
Ai 257	4	499,75 €
Agli 11.536	3	32,97 €
Ai 187.664	2	6,24 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 2	4	49.975,00 €
Ai 59	3	3.297,00 €
Ai 1.090	2	100,00 €
Ai 7.758	1	10,00 €
Ai 19.829	0	5,00 €

10e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

4	5	14	15	16
26	28	34	36	37
41	42	45	48	57
65	66	69	78	89

Numero Oro 69 Doppio Oro 69-15

CULTURE

ALLA GIUDECCA

La triestina Apollonio e la sua Optic Art in mostra a Venezia al Guggenheim

Il tributo ripercorrerà la sua produzione dal 1963 ad oggi
Nel 1968 la fondatrice del museo acquistò una sua opera

Enrico Tantucci

È considerata una delle figure più rappresentative dell'Optical Art e del movimento cinetico internazionale, ma ha forse ottenuto i riconoscimenti più importanti fuori del nostro Paese, benché sia stata invitata alla Biennale Arte di Venezia del 2022. Anche per questo la Collezione Guggenheim di Venezia ha deciso ora di dedicarle la prima mostra personale in Italia in uno spazio espositivo di rilievo.

Stiamo parlando di Marina Apollonio, 84 anni, triestina; la mostra, in programma dal 12 ottobre al 3 marzo del prossimo anno sarà "Marina Apollonio. Oltre il cerchio", curata da Marianna Gelussi, storica dell'arte e curatrice indipendente, con un centinaio di opere provenienti dallo studio dell'artista, nonché da istituzioni museali nazionali e internazionali, tra cui la Galleria Nazionale d'Arte Moder-

na e Contemporanea di Roma, la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, il Mart di Rovereto, la Neue Galerie di Graz, la Kunsthalle Recklinghausen e il Rter Museum di Waldenbuch, in Germania, il Museum Haus Konstruktiv di Zurigo, la Fondation Villa Datris de l'Isle-sur-la-Sorgue, in Francia.

C'è anche un legame preciso che lega l'artista a Peggy Guggenheim e alla sua collezione.

Nel 1968, dopo aver visitato la personale di Apollonio alla galleria Barozzi di Venezia, la collezionista statunitense le commissiona l'opera "Rilievo 505", tutt'oggi parte della collezione, a riprova del suo sostegno alle giovani avanguardie italiane.

La mostra veneziana sarà un tributo all'artista triestina, mettendo in evidenza il rigore della sua ricerca visiva, tra pittura, scultura e disegno, opere statiche, in movi-

mento e ambientali, bianco e nero e ricerca cromatica, sperimentazioni tecniche e di materiali. Ripercorrerà la carriera dell'artista dal 1963 a oggi.

Figlia del teorico e critico d'arte Umbro Apollonio – figura importante nella storia della Biennale – Marina cresce in un ambiente artistico. Dopo aver concluso gli studi superiori, frequenta i corsi di pittura di Giuseppe Santomaso all'Accademia di Belle Arti di Venezia e si dedica alla progettazione di industrial graphic design e a soluzioni di architettura per interni. Nei primi anni '60 inizia la sua ricerca sulla percezione e sulla comunicazione visiva. Dopo aver lavorato a Parigi, come progettista nello studio di architettura Édouard Albert, torna in Italia e realizza i suoi primi Rilievi metallici a sequenze cromatiche alternate e le sue prime Dinamiche circolari. Condivide con altri esponenti dell'Optical Art il



Marina Apollonio: da ottobre una sua personale alla Collezione Guggenheim di Venezia

desiderio di un'arte depersonalizzata, in opposizione al concetto di astrazione espressiva. Utilizza materiali industriali moderni, per creare strutture calcolate che, nella visione dello spettatore, si trasformano in spazi dinamici e fluttuanti.

È in questo periodo che conosce l'udinese Getulio Alviani, artista di riferimento per il movimento.

Dalla metà anni Sessanta è parte integrante dei movimenti storici dell'Arte Ottico-Cine-

tica; gravita intorno al Gruppo N di Padova e al Gruppo T di Milano, condividendone sia gli intenti delle ricerche, sia la scelta dei materiali. Dalla metà degli anni '70 realizza opere basate sul rapporto ortogonale di linee parallele colorate, verticali e orizzontali, su fondo nero. Si è dedicata anche alla tessitura.

In occasione della mostra internazionale Op Art, la Schirn Kunsthalle Frankfurt le commissiona l'opera Spazio ad attivazione cinetica, un disco ro-

tante di dieci metri, collocato nella rotonda del museo; qui espone al fianco di esponenti dell'Optical Art, tra cui Victor Vasarely, Bridget Riley, François Morellet, Julio Le Parc, Gianni Colombo, e altri. Ma è ancora pienamente attiva e la mostra che la Guggenheim le dedicherà, quindi, comprenderà anche opere recenti dell'artista triestina, contribuendo così alla sua piena conoscenza anche nel nostro Paese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESPOSIZIONE AL NEGOZIO OLIVETTI DI PIAZZA SAN MARCO

Lo scultore del vetro britannico Cragg incontra l'architettura di Carlo Scarpa

Silva Menetto

Quella di Tony Cragg è una sfida continua alla materia, un confronto serrato fino al limite estremo a cui può essere portata. E se la materia in questione è il vetro, il gioco è ancora più stimolante perché il vetro è fragilità e potenza, massa e leggerezza, materia che è nata dalla terra e che l'uomo fa vivere con la forza del fuoco e dell'aria.

Tony Cragg torna a Venezia, in Piazza San Marco, in questa estate 2024, con una mostra di vetri e disegni esposti al Negozio Olivetti, organizzata dal Fai – Fondo per l'Ambiente Italiano, in collaborazione con Beren-

Dopo le retrospettive già dedicate all'autore dai musei civici ora torna in Laguna

go Studio e curata da Cristina Beltrami e Jean Blanchaerd.

Dopo le due retrospettive che i Musei Civici di Venezia gli hanno già dedicato (nel 2009 a Ca' Pesaro e nel 2021 al Museo del Vetro di Murano) l'artista britannico si confronta stavolta con uno spazio iconico della città, quello del negozio creato dal genio di Carlo Scarpa.

Tra il pianterreno e il primo piano che affacciano sul-



Tony Cragg Foto Francesco Allegretto/Courtesy Berengo Studio

la Piazza spuntano, in un continuo dialogo con gli interventi scarpiani, 28 opere in vetro che Cragg ha realizzato nel corso degli ultimi dieci anni e che appartengono quasi tutte alla sua collezione personale, quindi sconosciute o quasi al pubblico che si trova davanti a un'occasione unica.

La fascinazione di Cragg per il vetro ha radici lontane: prima era stato il vetro industriale, negli anni Ottanta del secolo scorso, poi è arrivato l'incontro con Adriano Berengo, negli anni Duemila, che gli ha spalancato le porte di Murano e del vetro artistico. È qui che la sfida con la materia, quella che Cragg aveva già ingaggiato con legno, bronzo, ferro, ceramica o resine, si trasforma in una vera magia, una danza che traghetta la fantasia dell'artista - che col gessetto schizza sul tavolo della fornace le forme che ha in mente - in opere reali create dalla perizia e dalla tecnica dei maestri vetrai muranesi, eredi di una tradi-

zione millenaria.

È così che "Le forme del vetro" di Tony Cragg, che abitano fino al 1 settembre gli spazi del Negozio Olivetti si presentano come sinuose colate di materia vitrea capaci di vincere la gravità oppure come geometrie perfette assemblate secondo un criterio quasi matematico, retaggio della originaria formazione scientifica dello scultore.

Sculture stupefacenti, in vetro trasparente, colorato, in calcedonio policromo, vetro massiccio o vetro soffiato, come nel caso di "Arabesque", l'unica opera realizzata appositamente da Cragg per la mostra veneziana, un intreccio di forme in vetro nero che si avvolge come a spirale. Sulle pareti al primo piano del Negozio Olivetti trovano spazio anche, a corredo dell'esposizione, una serie di otto disegni, sempre di proprietà dell'artista, a penna o a matita, che narrano il processo creativo di Cragg in una sorta di esercizio quotidiano. —

overpos.biz

Agosto d'Autore



Anna Martellato

La porta si aprì e lui sentì profumo di gelsomino

L'aveva conosciuta in un cinema, l'aveva amata in una grotta tra gli scogli
E ora c'era un posto solo suo dove era certo di poterla ritrovare

L'insegna sbiadita la notavano in pochi. Sporgeva appena, la scritta "cinema", quasi a non voler farsi notare troppo in quell'edificio che il sole aveva scrostato. Era l'ultimo pezzo di paese, prima di imboccare la stradina da cui poi si scendeva al mare.

Con il portone ben chiuso e le inferriate abbassate, le catene, i lucchetti, le assi di legno e l'ultima programmazione ingiallita ancora nella bacheca opaca, il vecchio cinema era silenziosamente sospeso nel tempo. Così come silenziosamente era stato chiuso nell'estate del 1982, quando morì il suo proprietario: l'Italia vinceva i mondiali, Spadolini salvava il Governo, i Rolling Stones suonavano a Torino e l'ultimo film proiettato nella piccola sala era "Blade Runner".

Non aveva più riaperto; nessuno scoprì mai il perché. Lusia, l'estetista, sosteneva che era a causa delle liti tra gli eredi. Altri ancora avevano sentito, al bar Italia, che era stato acquisito da un milionario che voleva farne un casinò, ma le leggi erano cambiate. Luigina invece era sicura che un suo vecchio dipendente volesse aprire lì la sua pasticceria per farle concorrenza. Il parroco giurava sul suo crocifisso che nessuno aveva confessato nulla, e comunque, anche se fosse, non avrebbe mai potuto dirlo.

Naturalmente, nessuna di queste supposizioni era vera.

A Mario ascoltare le fantasie dei suoi compaesani era sempre piaciuto tanto quanto passare inosservato. Un po' come l'insegna del suo cinema. Per anni lo avevano scambiato per il bigliettaio, per l'uomo dei popcorn o quello che faceva le pulizie a fine serata. Mario in effetti era tutte queste cose insieme. E ne era anche il proprietario: aveva rilevato lui il cinema, una volta morto il vecchio Abramo.

Magro e lunghissimo, la barba sempre rasata sul viso spigoloso e due occhi buoni e grigi, Mario aveva compiuto settant'otto anni il 2 giugno: ne aveva tanti quanti la Repubblica.

MARIO AVEVA UN RITUALE, CHE ERA ANCHE IL SUO SEGRETO

Mario aveva un rituale, che era anche il suo segreto. Ogni sabato pomeriggio, quando il resto del paese riposava o era indaffarato a chiacchierare, fare manicure, preparare bignè o confessare, quel piccolo mondo per poche ore riprendeva a vivere, solo per lui.

La piccola entrata sul retro era sempre stata nascosta.

Mario entrava in sala, controllava che fosse tutto in ordine e poi saliva fino alla cabina di proiezione. Lì poteva scegliere la vita che voleva.

Per qualche ora era un pazzo che in un manicomio portava l'entusiasmo, un reduce del Vietnam che perdeva il lume della ragione, un astronauta nello spazio, un giornalista di guerra.

Ma i sabati migliori erano quelli in cui si guardavano i grandi film in bianco e nero. Gli piacevano quelli con Gra-



L'AUTRICE

Ha trasformato la passione in una professione

Anna Martellato è nata nel 1981 a Verona, dove vive. È riuscita a fare della sua passione, che è raccontare, il suo mestiere: è una giornalista professionista e una project manager. Oltre gestire l'ufficio stampa di aziende ed enti, aiuta le imprenditrici e le libere professioniste a esprimere il loro potenziale attraverso



progetti giornalistici e di storytelling che le rendono uniche.

È stata allieva della scuola Palomar, grazie alla quale ha concepito il suo primo romanzo "La prima ora del giorno" edito da Giunti Editore nel 2018. Nel 2020 è uscito, sempre con Giunti, il suo secondo romanzo "Il nido delle cicale".

I PROTAGONISTI

“

MARIO

Erano i primi anni Sessanta e lui lavorava al cinema per comprarsi la Vespa

TERESA

Parlarono della scuola, di libri, dei film e del futuro. Lei voleva fare la ballerina

In basso, Anna Martellato

Non riuscì a strappare il suo biglietto: rimase immobile, le amiche dietro di lei bisbigliavano divertite. Teresa allora gli fece il sorriso più bello che avesse mai visto e in quel momento sentì il suo profumo: era gelsomino.

Gli ci vollero ben più di quattro sabati per invitarla a mangiare insieme un gelato. Parlarono della scuola, di libri, dei film e del futuro. Lei voleva fare la ballerina, lui voleva fare il fotografo e girare il mondo, come James Stewart in "La finestra sul cortile". Il primo bacio glielo diede durante "Casablanca". Il giorno dopo lei ripartì e non la vide fino all'estate successiva.

In un solo anno le sue gambe erano diventate più lunghe e affusolate e c'era qualcosa di diverso in lei. E anche in lui: durante l'inverno le spalle si erano fatte più possenti e aveva iniziato a radersi la barba.

AVEVANO PRESO L'ABITUDINE DI VEDERSI IN SPIAGGIA

Avevano preso l'abitudine di vedersi in spiaggia. Nonostante le file di ombrelloni che li separavano, tra loro bastava uno sguardo per capire che era arrivato il momento di sfilarsi dai genitori, dalle zie e i numerosi cugini di lei. Si immergevano nel mare, nuotavano a casaccio e a un certo punto iniziavano ad allontanarsi nella stessa direzione.

C'era un punto poco accessibile in cui gli scogli diventavano rocce e il mare aveva scavato una piccola grotta. Lì potevano stare insieme, confidarsi tutto, avvicinandosi ogni volta un po' di più.

Fu in quella grotta, dove arrivavano gli spruzzi delle onde, che impararono ad amarsi. Prima piano, in modo impacciato, poi sempre più forte, fino a che i sospiri coprivano ogni altro rumore in un groviglio confuso di braccia e di gambe, dove ogni tocco era nuovo, strano e straordinario.

Alla fine dell'estate il padre di Teresa fu trasferito per lavoro in Svizzera e lei non tornò più in quel posto di mare.

La vita di Mario si cristallizzò, fermandosi per sempre in quei fotogrammi e in quella breve estate sulle note di "AS time goes by".

Ma il tempo, proprio come nella canzone, alla fine passò.

L'anno che prese il diploma Mario acquistò una macchina fotografica, ma non girò mai il mondo: il lavoro al cinema gli piaceva. Aveva avuto altre donne, ma non riuscì ad amare nessuna come quella ragazza dalla pelle ambrata e i capelli lunghi che sapeva di gelsomino.

Adesso che era vecchio, adesso che i ricordi si mescolavano al presente e non c'era futuro, Mario sapeva che poteva incontrare Teresa ogni volta che voleva: bastava oltrepassare quella piccola porta e accendere il proiettore.

Teresa. Sempre lei, ancora lei, ovunque lei. Tutto il resto poteva crollare, bruciare o esplodere.

In quell'attimo la porta della cabina di proiezione si aprì.

C'era profumo di gelsomino. —

ce Kelly, ma quel sabato decise che il suo appuntamento sarebbe stato con Ingrid Bergman.

Lo avevano visto tante volte insieme, quel film, lui e Teresa, tanti anni prima, quando erano solo due ragazzi. E proprio da quella posizione privilegiata: la cabina di proiezione. Si stringevano la mano quando Ingrid Bergman, che in quella pellicola si chiamava Ilsa, vestita in un raffinato tailleur bianco, si appoggiava al pianoforte di Sam, mentre tut-

to attorno a loro il locale parlava, ordina cocktail e discute in quell'incrocio di destini che era "Casablanca".

«Suonala, Sam». «Non so se la ricordo, Miss. Sono un po' arrugginito». Ma poi Sam, pelle nera come l'ebano e voce profonda e ruvida dei grandi jazzisti, nel suo completo con papillon, inizia a suonare.

«Cantala, Sam». Ilsa aveva ragione: a volte bisogna chiamarlo il destino, bisogna alzare un po' la voce con lui, invitarlo e non averne

paura. Poi arriva Rick, un elegante e rude Humphrey Bogart. «Sam, ti ho detto di non suonarla più», sbotta Rick irritato.

Eccolo, quel momento. Quando gli occhi di Rick incontrano quelli umidi di Ilsa. Per Mario e Teresa questo momento era il migliore. C'era rabbia e c'era tensione, repulsione e attrazione, in un riflesso di sguardi oltre i quali tutto poteva da un momento all'altro crollare, bruciare o esplodere.

L'aveva conosciuta in quel cinema, Teresa. Ci andava con le amiche il sabato, durante i tre mesi di villeggiatura che passava al mare con la sua famiglia. Erano i primi anni Sessanta e lui lavorava al cinema per comprarsi la Vespa.

Lui aveva sedici anni, lei quindici.

Quando la vide la prima volta, Teresa non aveva ancora un nome per lui e non l'avrebbe avuto almeno per altri quattro sabati, fino a quando non prese coraggio e glielo chiese.

APPUNTAMENTI

Alle 19.30
Scoprire il castelliere di Muggia Vecchia

Oggi, alle 19.30, visita al Castelliere di Muggia Vecchia a cura del professor Paolo Paronuzzi dell'Università di Udine e Società per la Preistoria e Protostoria della Regione. Info: Comune di Muggia, tel. 040-3360340, ufficio.cultura@comune.muggia.ts.it

Alle 7.30 e 11
Musica senza confini al Parco di Piuma

Oggi dalle 7.30, per Musica senza confini /Glasba brez meja, al Parco Piuma di Gorizia concerto del trio transfrontaliero Etnoploč formato da Aleksander Ipavec alla fisarmonica, Piero Purini al sassofono soprano e tenore, e Matej Špacapan alla tromba. A seguire è prevista la trasferta a Bosco Panovec con bus gratuito: per chi volesse raggiungere il luogo a piedi è organizzata una passeggiata naturalistica di circa novanta minuti a cura dei forestali sloveni. Prenotazioni per passeggiata naturalistica e bus: info@palchineiparchi.it Alle 11, quindi, seconda parte del concerto a Bosco Panovec.

Alle 21.30
I Rewind a Portorose

Oggi, alle 21.30, al Rock'n'Roll Cirkus di Portorose (Obala 16) a ingresso libero concerto dei Rewind che esegue solo cover di Vasco Rossi (Lucio Blasi Blasco, Peter Suligoj Valli, Alessandro Garofalo, Roberta Frin, Alen Vidakovic, Paolo Loi, Corrado Carone). Prenotazione tavoli: tel.

386-41-516503,
386-41-616475.

Alle 7 e alle 21
Doppio concerto a Cividale

Oggi si terranno a Cividale del Friuli ben due concerti in occasione degli Incontri di Musica da Camera: il mattutino "Mozart per il Natisone" si terrà alle 7 nella spettacolare vigna delle Suore Orsoline del Monastero di Santa Maria in Valle e alle 21, sempre nel Monastero, avrà luogo il concerto intitolato "La mer, riflessi sull'acqua".

Oggi e domani
Le visite guidate dell'Erpac

Queste le visite guidate organizzate da Erpac: oggi dalle 10 alle 22 e domani alle 10 alle 18 a Palazzo Attems Petzenstein di Gorizia. Dalle 10 alle 19 al Magazzino delle Idee di Trieste (oggi e domani alle 11 e alle 16 visite guidate con la curatrice della mostra Laura Leonelli). Il Faro della Vittoria sarà visitabile oggi e domani dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Domani
Concerto all'alba sul Molo Audace

Alle 4.50 di domani sul Molo Audace il festival internazionale TriesteLovesjazz ripropone anche quest'anno il suggestivo Concerto all'alba. Protagonista del sempre emozionante spettacolo, sarà la pianista Sonia Cugini. Questo evento musicale annualmente richiama molti spettatori pronti ad attendere e lungo seduti a terra pur di assistervi.



Oppenheimer al Giardino pubblico

Stasera alle 21 il grande schermo del Giardino del Cinema (al giardino pubblico Tommasini) propone "Oppenheimer" di Christopher Nolan, trionfatore ai premi Oscar con sette statuette, tra cui Miglior Film, Miglior Regia e Miglior attore protagonista (Cillian Murphy).

PORTOPICCOLO

Mostra e concerto per Mascherini



Si apre oggi, alle 18.30, con il concerto del duo Serena Fantini, violoncello, e Lorenzo Fantini fagotto, in Piazzetta a Portopiccorno, la mostra "Marcello Mascherini. Scultura come poesia" alla Portopiccorno Art Gallery. Alle 19 visita guidata. Fino al 15 settembre, venerdì e sabato 17-20, domenica 10-13, 17-20 o su appuntamento al n. 338-6045489. A Portopiccorno saranno esposte sculture, opere grafiche e documenti d'epoca in dialogo con i pensieri di alcuni dei letterati che hanno scritto sull'uomo-artista Mascherini.

TRIESTE

Visite guidate alla città del poeta



Il Museo della Comunità ebraica Carlo e Vera Wagner di Trieste organizza il 14 e 15 agosto (dalle 9) due visite guidate a cura della guida autorizzata Paola Alzetta, alla scoperta della Trieste di Umberto Saba. Mercoledì la visita sarà in inglese, giovedì si svolgerà invece in italiano. Informazioni e prenotazioni (obbligatorie) contattando visit@triestebraica.it Tutti i proventi andranno a sostegno del restauro della storica Libreria di Saba.

L'ANNIVERSARIO

Magazzino Commerciale festeggia i suoi 25 anni suonando in piazza Verdi

Il gruppo si esibirà per Trieste Estate con Dennis Fantina proponendo grandi classici del pop, disco, rock e funky

Gianfranco Terzoli

Compie 25 anni il gruppo musicale Magazzino Commerciale, formazione triestina che in questi due decenni e mezzo ha suonato in tutti i pub, le piazze e le feste della città. La ricorrenza verrà celebrata oggi alle 21 in piazza Verdi all'interno della rassegna "Trieste Estate" organizzata dal Comune in una serata dal titolo "I millennial siamo noi!" che vedrà la band giuliana di cinque elementi sul palco assieme a vari ospiti tra cui Dennis Fantina, vincitore di "Saranno famosi" (prima edizione di "Amici") e ammirato più di recente in televisione nei programmi "All Together Now" e "Tale e quale show" e dj dell'emittente radiofonica Radio Company. Nati per volontà del leader Stefano "Skizzo" Marchesini - ex S.i.P. Band e attuale chitarrista di Fantina che ha suonato al fianco

LABAND
IL GRUPPO TRIESTINO
DEI MAGAZZINO COMMERCIALE

Da anni il complesso accompagna il cantautore triestino che non poteva mancare alla serata

di Maurizio Solieri, Kelly Joyce, James Thompson e molti altri - i "Magazzino" propongono un repertorio costellato di successi che spaziano dalle note di chitarra di Nile Rodgers degli Chic ai rifacimenti in chiave dance del dj David Guetta.

Lo spettacolo prevede l'esecuzione live delle maggiori hit pop, rock, disco e funky, internazionali e italiane ascoltate in radio e ballate in discoteca nel corso degli ultimi decenni e l'animazione

musicale a cura di Leo Feltrin e Gianluca Pacini di Radio Company. I Magazzino nascono nel dicembre del 1999 in un magazzino di via Commerciale e devono proprio a questo il loro nome.

Inizialmente i componenti del gruppo erano Marchesini, Alessandro "Leo" Leonzini, Michelangelo Bortuna e Luca Baucer, ai quali si aggiunse subito Daniele Panarella. In questi anni nelle file dei Magazzino Commerciali si sono succeduti numerosi musicisti, locali e non.

L'attuale formazione è composta da Paolo Marchesini alla batteria - fresco del tour mondiale con i Rhapsody of Fire che riprenderà a fine settembre toccando anche Asia e Australia -, Ivan De Leo - che conferisce alla formazione il caratteristico groove funky - al basso, Lorenzo Visintin - arrangiatore e addetto alle programmazioni laureato in composizio-



ne al conservatorio Tartini - alle tastiere, Elisa Ritossa, voce e Marchesini alla chitarra e voce. Da anni la band collabora con Fantina accompagnandolo in concerto e il cantautore triestino non poteva mancare a questa serata. A fare festa in piazza e soffiare sulle 25 candeline ci saranno anche degli altri ospiti: oltre a Fantina si esibiranno infatti Fabio Rosso, Joy Jenkins, Michela Grilli e Jimmy Bolco del Canto libero "Tributo a Lucio Battisti".

CINEMA

TRIESTE		
AMBASCIATORI		
Viale XX settembre, 35	040/662424	
www.triestecinema.it		
Chiusura estiva		
ARISTON		
Viale Romolo Gessi, 14	040/304222	
Chiuso per lavori		
CINEMA AI FABBR		
Via dei Fabbr 2/A c/o Teatro ai Fabbr	070/3220551	
www.lacappellaunderground.org		
Riposo		
FELLINI		
Via XX settembre, 37	040/636495	
www.triestecinema.it		
Chiusura estiva		
GIOTTO MULTISALA		
Via Giotto, 8	040/637636	
www.triestecinema.it		
Chiusura estiva		
NAZIONALE MULTISALA		
Viale XX settembre, 30	040/635163	
Revolution fino al 14 settembre ingresso per i film italiani ed europei a solo € 3,50		
Deadpool & Wolverine		
16.15-17.00-18.30-19.15-21.00		

Inside Out 2	16.30-18.15-20.00
Disney-Pixar	
Deadpool & Wolverine V.O.	21.30 (sott. it.)
Le avventure di Jim Bottone	16.15
Trap	16.15-18.00-19.50-21.30
M. Night Shyamalan	
Borderlands	18.00-19.50-21.30
Miller's Girl	16.30-19.30
Il mio vicino Totoro	18.00-21.00
Studio Ghibli	
Trap V.O.	21.40 (sott. it.)
M. Night Shyamalan	
SUPER	040/367417
Via Paduina, 4	
www.triestecinema.it	
Sala riservata	
THE SPACE CINEMA	
Via D'Alviano, 23	
www.cinecity.it	
Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser	
Borderlands	16.20-18.30-19.55-22.10
Deadpool & Wolverine	
16.35-17.45-18.55-21.05-21.55	
A spasso con Willy	16.00
Miller's Girl	20.50

Inside Out 2	16.00-17.30-19.40-21.40
Trap	16.15-18.40-21.20-22.30
Trap V.O.	19.00

MONFALCONE	
MULTIPLEX KINEMAX	
Via Grado, 50	0481/712020
www.kinemax.it	
Chiusura estiva	
GORIZIA	
MULTIPLEX KINEMAX	
Piazza Vittoria, 41	0481/530263
www.kinemax.it	
Chiusura estiva	

ARENE

TRIESTE	
GIARDINO DEL CINEMA	
Giardino Pubblico Muzio De Tommasini - Ingresso lato Via Giulia	
040/03220551	
www.lacappellaunderground.org	
Oppenheimer	21.00

TEATRI

TRIESTE

L'ARMONIA
Teatro Basaglia all'aperto - Parco di San Giovanni Trieste - via Edoardo Weiss, 13 "Che scandalo!" Commedia musicale tratta da "La rosa gialla" di Camillo Vittici, adattamento in dialetto e regia di Stefano Volo & Valentina Bruni. L'Armonia Aps presenta la Compagnia Tutto fa Brodvei Aps - F.I.T.A. Spettacolo in programma oggi 10 agosto alle ore 21.00. In caso di maltempo la rappresentazione andrà in scena all'interno del Teatrino Basaglia.

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE
Riva Tre Novembre, 1 800898868 - 0406722200
"Festival dell'Operetta 2024: "La Contessa Maritza" Operetta di Emmerich Kálmán" Teatro Verdi. Oggi sabato 10 agosto ore 20.30. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.



Miller's Girl

TRIESTE

Donne e alberi al Magazzino delle Idee



C'è tempo fino al 25 agosto per visitare, al Magazzino delle Idee di Trieste, la mostra "Io non scendo. Storie di donne che salgono sugli alberi e guardano lontano", promossa da Erpac Fvg e curata da Laura Leonelli, giornalista e collezionista di fotografie anonime. Domenica 11 agosto visita guidata gratuita alle 11 e alle 16. Visite guidate anche il 23 agosto (alle 16), il 24 e 25 alle 11 e alle 16. Vanno prenotate a info@magazzinodelleidee.it oppure al n. 040 3774783, con il pagamento del solo biglietto di ingresso.

PORDENONE

Nipote di Prokofiev suona Beethoven



Per la rassegna Music Nights in Piazzetta Pescheria a Pordenone, organizzata dal Teatro Verdi, questa sera si darà spazio a un concerto live electronics davvero unico che esplora la stupefacente modernità di Beethoven. Protagonista il compositore, produttore e dj anglo-russo Gabriel Prokofiev, nipote di Sergei Prokofiev, che insieme al Sestetto Verbier Festival Accademy, presenta un nuovo progetto musicale sulla 'Pastorale' beethoveniana, per esplorare il concetto di natura in rapporto con l'uomo.

MUSICA

Dopo il tour europeo ora Mahmood fa tappa a Lignano Sabbiadoro

Dopo aver conquistato i club d'Europa con il suo European tour (17 date in 10 Paesi, quasi tutte sold out), Mahmood fa tappa a Lignano Sabbiadoro con il suo tour estivo, che lo vedrà protagonista dei più suggestivi festival estivi italiani, in attesa della tournée nei palazzetti italiani, prevista per ottobre 2024. Appuntamento lunedì al Sunset Festival alle 21.30 (Arena Alpe Adria).

Risale al giugno scorso il nuovo singolo "Ra ta ta", recentemente certificato disco d'oro, disponibile in radio e su tutte le piattaforme digitali, accompagnato anche dal videoclip. Il video è un racconto in cui si susseguono immagini scolpite dallo stile unico dell'artista. Giovani che vivono una quotidianità di disagio, fra insulti e compagnie sbagliate, in cui gli elementi tipici dell'infanzia - i giochi, il succo di frutta - si mischiano in un ossimoro fatto di abbandono e difficoltà, dove la bocca a mitraglia che spara parole a raffica diventa l'unica arma per difendersi dalle ingiustizie.

La tournée estiva sarà l'occasione per ascoltare dal vivo questa nuova canzone e i brani dell'album



"Nei letti degli altri". Mahmood infatti, accompagnato dalla sua fidata band - che vede Francesco Fugazza alla chitarra, Marcello Grilli alla tastiera e Elia Pastori alla batteria - e dalle coriste Arya Del Gado e Debora Cesti, proporrà una scaletta con le sue canzoni più intime come "Cocktail d'amore" (disco d'oro), "Nel tuo mare" e la commovente "Stella cadente" fino alle più irriverenti "Neve sulle Jordan" e "Personale". Non mancheranno anche i successi meno recenti, che con un tuffo nel passato ci regalano nuovi arrangiamenti di "Inuyasha", "Brividi", "Rapide" e molti altri, oltre alle attesissime "Soldi" e "Tuta gold".

Il disco "Nei letti degli altri" è uscito su tutte le piattaforme il 16 febbraio e nei formati fisici l'8 marzo. —

ALLE 21

Va in scena al Sartorio l'opera "impossibile" e dimenticata di Saba



Gli attori di "Il letterato Vincenzo"

Annalisa Perini

Oggi alle 21 nel giardino del Museo Sartorio l'associazione Dedalo presenta la "prima" dell'unico testo teatrale di Umberto Saba, "Il letterato Vincenzo", con la regia di Raffaele Sincovich - che firma anche le musiche con Alessandro Mandarinì - e la collaborazione di Paolo Quazzolo. Lo spettacolo è interpretato dallo stesso Sincovich, Francesco Tribuzio, Silvano Scochet e Sara Cechet Woodcock.

Nel 1911 una grave crisi coniugale porta Saba e la moglie Lina a una separazione temporanea, ricomparsa l'anno seguente, e nel settembre 1913 "Il letterato Vincenzo", con ispirazione autobiografica, viene proposto a Trieste, ma con totale insuccesso.

«È un dramma borghese, poco noto, considerato difficile e non ben scritto - spiega il regista -. È stato portato a leggio dalla Contrada, ma finora mai rappresentato in forma scenica e mi sono interessato alla sfida di farlo. Studiandolo e recitandolo si capisce, secondo me, quanto ogni singola parola sia stata pesata dal poeta e quanto una trama forse banale racchiuda però tanti "strati". Sarà dalla fine degli anni Venti che Saba intraprenderà un percorso analitico con Edoardo Weiss, allie-

vo di Sigmund Freud e fondatore del movimento psicoanalitico italiano, ma in quest'opera è già come se tutti i personaggi contenessero aspetti dell'autore, a cominciare dall'altalenante protagonista».

Nella Trieste agli albori del '900, Vincenzo, poeta di successo, ha abbandonato la consorte Lena e la figlia e convive con un'altra donna. A 7 anni dalla separazione però sua moglie si ripresenta, dicendo che, a causa di problemi economici e di salute, vuole lasciare a lui bambina.

«Vincenzo ha fobie, ansie, anche riguardo la paternità, e insicurezze sulla sua arte - sottolinea Sincovich - Ma ogni personaggio, anche Lena, l'amico e segretario Attilio e il cameriere Pietro, dicono senza dire, si muovono spinti da motivazioni non sempre evidenti, animati forse da segreti non confessati e senza arrivare a una vera conclusione. E la cifra del dramma di Saba è forse proprio un senso di irrisolto, non fatto, non detto, un'amarezza esistenziale che non riesce nemmeno a farsi rimorso. Nelle parole di Vincenzo: "Nessuno ha colpa a questo mondo, né dei mali propri né di quelli dei suoi cari: pensarci colpevoli sarebbe già un conforto"».

Ingresso gratuito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TAPPA DEL TOUR INTERNAZIONALE DI FINE CARRIERA

Umberto Tozzi porta a Lignano la sua "Ultima notte rosa"

"L'ultima notte rosa - The Final Tour" la straordinaria tournée mondiale con cui Umberto Tozzi dà il suo addio alla scena live, progetto che sta attraversando 3 continenti, vedrà una nuova tappa esclusiva in Friuli Venezia Giulia. Questo nuovo importante appuntamento, in programma il prossimo sabato 21 settembre all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, sarà anche il grande

evento di chiusura del calendario del Lignano Sunset Festival. I biglietti per il concerto, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Città di Lignano Sabbiadoro, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG, sono già in vendita sul circuito Ticketone. Info e punti autorizzati su www.azalea.it.

Dopo 50 anni di una carriera costellata di successi e riconoscimenti in Italia e nel

mondo, più di 80 milioni di dischi venduti e oltre 2000 concerti, l'ultima occasione per vivere le emozioni dei live di Umberto Tozzi sarà una sequenza di oltre 40 spettacoli indimenticabili in location d'eccezione che toccheranno ben 3 continenti: Europa, America e Oceania. Accompanyerà l'inconfondibile voce dell'artista un'orchestra di 21 elementi. Cantautore e musicista carismatico e crea-



Umberto Tozzi in concerto

tivo, Umberto Tozzi ha appassionato un pubblico fedele e trasversale. Sono numerosi i record in termini di successi discografici che hanno caratterizzato la vita artistica di Tozzi, a partire da "Ti Amo",

indimenticabile brano del 1977, capace di rimanere ai vertici delle classifiche per più di sette mesi, stracciando ogni record di vendita e vincendo l'edizione di quell'anno del Festivalbar, ha attra-

versato ogni confine con le sue numerose reinterpretazioni, fino ad arrivare a essere al centro di una delle scene clou della fortunata serie "La casa di carta 4". Impossibile non citare la super hit mondiale "Gloria" - scelta per la colonna sonora del film di Martin Scorsese "The Wolf of Wall Street", ma anche per il film cult "Flashdance" diretto da Adrian Lyne - che porta il nome di Umberto Tozzi oltreoceano grazie all'interpretazione del brano realizzata da Laura Branigan nel 1982 e che si posiziona al numero 1 della classifica americana rimanendo nella classifica Billboard Hot 100 per 36 settimane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OLIMPIADE



NSD s.r.l.
Serramenti
CAMBIA I TUOI VECCHI SERRAMENTI!
PUOI PAGARE LA META' DELLA SPESA E
FINANZIARE L'ALTRO 50% A INTERESSI ZERO
VIA FLAVIA 5, TRIESTE - WWW.NSDSRL.IT - 040.2456150

OKNOPLAST
La finestra di sempre

I Giochi olimpici

Cosa hai fatto Nadia?

Battocletti stratosferica nei 10 mila metri, vince l'argento sfiorando il successo Bronzo per il neoazzurro Diaz nel triplo. 4x100 ferma a 7 centesimi dal podio

Giuseppe Pisano

Due medaglie in pochi minuti per l'atletica leggera azzurra. Nadia Battocletti si mette al collo l'argento con una prestazione strepitosa nei 10 mila metri femminili, Andy Diaz Hernandez si prende il bronzo nel salto triplo.

10 MILA METRI

Nadia Battocletti dimentica l'amaro quarto posto dei 5 mila metri, con medaglia vinta e poi tolta dopo ricorsi e controricorsi, salendo sul podio nella distanza doppia. Ultimo giro fantastico della mezzofondista azzurra, che sale dal quinto al secondo posto mettendosi alle spalle l'olandese campionessa uscente Sifan Hassan e le "gazzelle" etiopi. Battocletti ha stabilito il nuovo record italiano chiudendo in 30'43"35, a 10 centesimi dalla keniana Beatrice Chebe. «Era la mia quarta gara sui 10 mila - ha affermato Battocletti - l'avvicinamento non è stato semplice



Jacobs, Tortu e Patta delusi

perché sono stata molto male. A un certo punto dopo i 5 mila mio papà mi ha detto "guarda, per me può bastare così, pensa alla salute". Io però volevo divertirmi ancora un po', sono entrata in pista leggera e spensierata».

SALTO TRIPLO

Va a podio anche il cubano naturalizzato italiano Andy Diaz Hernandez, con un salto di 17,64 (+0.7) che vale il terzo posto dietro allo spagnolo Jordan Diaz e al portoghese Pedro

Pichardo. «È un sogno - racconta Diaz - al mio esordio in azzurro dopo un percorso difficile. Sono medaglia di bronzo, nello stesso giorno in cui il mio allenatore Donato la vinse nel 2012: era destino».

4X100

La staffetta composta da Matteo Melluzzo, Marcell Jacobs, Lorenzo Patta e Filippo Tortu chiude al quarto posto in 37.68, a sette centesimi dal bronzo. Pista bagnata dalla pioggia, Tortu, ultimo frazionista azzurro illude fino a 50 metri dal traguardo, ma canadesi, sudafricani e britannici lo beffano in volata.

LE ALTRE GARE

Luca Sito, Vladimir Aceti, Alessandro Sibilio e Edoardo Scotti con la 4x400 staccano il pass per la finale maschile col brivido. Il quartetto azzurro chiude con 3.00.26 e si piazzano terzi dopo la squalifica della Nigeria per infrazione di corsia. Nel femminile Ilaria Accame, An-

na Polinari, Giancarla Trevisan e Alice Mangione quinte nella loro gara con 3.26.50, un tempo che vale il nono posto complessivo e non permette l'accesso alla finale. Fuori dalla finale per soli cinque centesimi negli 800 metri il bronzo europeo padovano Catalin Tecuceanu, terzo in semifinale con 1:45.38. Eliminato anche Simone Barontini, che ha corso in 1:46.17. Nell'epithlon Sveva Gerevini ha chiuso al 13° posto con 6220 punti, seconda prestazione italiana di sempre. Per lei la soddisfazione del personale di 2'08.84 sugli 800 metri.

TOCCA A GIMBO

Oggi è il giorno di Gianmarco Tamberi, che insieme all'altro azzurro Stefano Sottile è in finale nell'altro alle 19. "Gimbo" dopo aver conquistato la finale saltando 2.24, va a caccia di un'altra medaglia dopo l'oro di Tokyo. Avrà smaltito la febbre d'inizio settimana? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Battocletti, 24 anni trentina, festeggia col tricolore come Andy Diaz alla prima in azzurro

VOLLEY

Amara delusione al maschile Sfumato il sogno del podio

L'Italia del volley maschile chiude l'Olimpiade con un'altra delusione. Doveva essere l'occasione buona per sfatare la maledizione dei Giochi, invece niente podio. Dopo quella con la Francia, nella "finalina" per il bronzo contro gli Usa è arrivato un altro 3-0, meno doloroso ma comunque pesante, che lascia gli azzurri di De Giorgi a mani vuote.

Cosa significhi questa nuova battuta d'arresto lo spiegano meglio di ogni altra cosa le lacrime di Michieletto a fine partita. Una scena dolorosa, e la testimonianza di un altro fallimento sulla ribalta che più conta, quella ardentemente desiderata. «Non è finita come volevamo - dice il campione azzurro, ripresosi dal momento di commozione -, c'era tanta voglia di conquistare la meda-



Il ct Fede De Giorgi

glia di bronzo che non è un premio di consolazione, ma soprattutto alle Olimpiadi è un qualcosa che ti fa onore. Rispetto alla Francia si è vista in campo un'Italia migliore, però i dettagli hanno fatto la differenza. Sono stati decisivi alcuni palloni a fine set, certi scambi vinti sempre da loro. Forse c'è man-

cata un pò di esperienza a giocare partite così importanti come alle Olimpiadi».

A penalizzare l'Italvolley, e a condizionarla psicologicamente, è stato l'aver ceduto nei momenti caldi del match, in particolare la mancata rimonta del secondo set nel quale sono state fallite due palle che avrebbero fatto vincere il secondo parziale dopo aver rimontato tre punti sul 17-20. Poi sul 20-20 azzurri e Usa hanno dato vita a un prolungato punto a punto nel quale Gianelli e compagni hanno avuto le due palle set per impattare la situazione generale. Ma complici ancora molti errori, alla fine gli Usa hanno chiuso 30-28 a proprio favore. Sono scappati via nel terzo set subendo poi la rimonta azzurra, e il gioco è andato avanti in equilibrio fino al 26-24 ancora per gli Usa. Pacato il commento del ct Fede De Giorgi: «C'è amarezza perché questo è un gruppo che poteva suggellare con una medaglia il percorso degli ultimi anni. Ma questa Olimpiade è stata caratterizzata da un grande equilibrio». —

PALLANUOTO

Settebello, doppia protesta: spalle agli arbitri e gioca in 6 In acqua è ko con la Spagna



Il Settebello dà le spalle agli arbitri di Italia-Spagna

Riccardo Tosques

Una ferita aperta, apertissima, ha portato ieri la nazionale italiana maschile di pallanuoto ad una delle proteste

più clamorose della storia dei Giochi.

Dopo che anche il Tas ha rigettato il ricorso avanzato dalla Fin per il torto arbitrale subito ai quarti di finale con-

tro l'Ungheria, il Settebello ieri in acqua contro la Spagna per cercare di accedere alla finale per il quinto posto ha deciso di voltare le spalle agli arbitri al momento degli inni nazionali, in segno di protesta contro World Aquatics. Ma non solo. I giocatori azzurri hanno giocato i primi quattro minuti con l'uomo in meno e hanno lasciato il gioco agli spagnoli. Duecentoquaranta secondi in inferiorità numerica, esattamente il lasso di tempo in cui l'Italia è stata costretta a giocare con l'uomo in meno contro l'Ungheria per l'inesistente fallo violento comminato dagli arbitri ai danni di Ciccio Condemmi. Alla fine gli iberici si sono imposti per 11-9 (0-4, 3-2, 3-3, 3-2) relegando gli azzurri a giocare una futilissima finale per l'assegnazione del settimo e dell'ottavo posto in programma oggi alle 19.35 contro l'Australia.

Sempre oggi, ma alle 13, scenderà in acqua il Setterosa che contro l'Ungheria cercherà di concludere i Giochi con il quinto posto. —

overpos.biz

Nuoto di fondo, Paltrinieri nono e incerto sul futuro: «Mi serve tempo»

Inodore e insapore. Così, chi si è tuffato, ha descritto la tanto contestata Senna. Eppure per l'Italia è stata decisamente amara: nella 10km in acque libere vince l'ungherese Rasovsky sul tedesco Klemet, mentre finisce quarto Domenico Acerenza, con Gregorio Pal-

trinieri che chiude nono e con tanti dubbi sul suo futuro. Continuare o no, dedicarsi solo al nuoto di fondo o proseguire con la piscina: ora non esclude niente. Ma servirà tempo per decidere. «Forse 3-4 mesi, ma se decido di continuare è per fare le cose bene». —

MEDAGLIERE - OLIMPIADI PARIGI 2024

NAZIONE	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALE
1 ^a STATI UNITI D'AMERICA	33	39	39	111
2 ^a CINA	33	26	23	82
3 ^a AUSTRALIA	18	16	14	48
4 ^a GIAPPONE	16	8	13	37
5 ^a GRAN BRETAGNA	14	20	23	57
6 ^a FRANCIA	14	20	22	56
7 ^a COREA DEL SUD	13	8	7	28
8 ^a PAESI BASSI	13	6	10	29
9 ^a GERMANIA	12	9	8	29
10 ^a ITALIA	11	12	13	36

I Giochi olimpici



CICLISMO SU PISTA

Con Vittoria e Chiara
impresa e lacrime:
ecco l'oro nella Madison

Guazzini e Consonni: «È un sogno, siamo cresciute insieme»
L'Italia fa festa: 11 metalli preziosi, a Tokyo erano stati dieci

Antonio Simeoli

Si abbracciano, saltano, urlano poi cantano a squarciagola l'inno di Mameli sul podio. Vengono coccolate dal clan azzurro, in primis quella Elisa Balsamo che doveva correre al posto di una di loro o il ct Marco Villa che in pista fa lucificare tutto quel che gli pedala di fronte.

Vittoria Guazzini, 23 anni, pisana e Chiara Consonni, 25 bergamasca, hanno vinto la medaglia d'oro nella prova su pista della Madison "la cosiddetta Americana", un tourbillon a velocità folle di 30 km, cioè 120 giri, con una prova che è un mix di tenacia, furberia e anche tanto cuore.

Intanto la coppia s'è formata quasi all'improvviso in pista, perché il ct Villa ha scelto di puntare su di loro viste le precarie condizioni di forma della Balsamo. E le due ragazze, che si conoscono da bambine «perché andavamo in vacanza insieme già a dieci anni con le famiglie», dicono, hanno interpretato la gara proprio così. L'americana funzio-



Vittoria Guazzini e Chiara Consonni ebbre di gioia sul podio

na così: un gruppo parte da una parte della pista, l'altro dall'altra, un componente per ogni gruppo. Ogni volta che un ciclista raggiunge il compagno gli dà il cambio e si sposta

nella parte alta della pista». Ogni 10 giri c'è una volata che assegna punti, ma se doppi le rivali, in gergo si dice "prendere il giro", i punti sono venti. Ecco il capolavoro. Dopo un

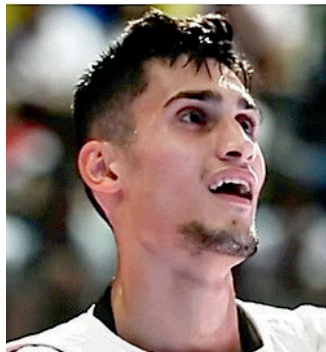
avvio con pochi punti negli sprint le azzurre riescono a prendere il giro. Vittoria scappa, Chiara, che è sorella di Simone fresco di bronzo col quartetto, rilancia e il gioco è fatto. Controllate le olandesi, che perderanno l'argento dalla Gran Bretagna, l'arrivo è un trionfo. E al velodromo di Saint-Quentin-en-Yvelines nel clan azzurro esplode la festa perché dal ciclismo arriva l'undicesimo, pesantissimo e insperato, oro della spedizione azzurra e che sorpassa i 10 di Tokyo. «Condividiamo - ha raccontato Consonni - tutto da quando siamo bambine, andiamo in vacanza insieme da quando abbiamo dieci anni, e ora condividiamo anche l'oro olimpico». «Questa medaglia d'oro - ha detto il ct Villa - è di tutto il gruppo delle nostre nazionali, quella maschile e quella femminile. A inizio o a fine allenamento, per la Madison abbiamo provato anche cambi misti con i ragazzi che facevano vedere alla ragazze come migliorare».

La medaglia d'oro nella specialità non era mai arrivata. Solo un bronzo nel 2000 con l'attuale ct Villa e il padovano Silvio Martinello. «All'inizio eravamo un po' perse, però non volevo andare in panico - ha detto con sincerità Guazzini - l'Americana è lunga, si fa in due, ma sugli spalti in tanti ci incitavano. Così, a un certo punto, ho spento il cervello e mi sono detta: "Vai a tutta". Mi hanno preso in giro le mie compagne, ho iniziato a caricare l'attacco da una parte e dopo un giro sono partita. Non l'avevamo pianificata, ma lei è stata prontissima e sveglia a reagire». Meravigliose. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAEKWONDO E SOLLEVAMENTO PESI

Gli azzurri Alessio e Pizzolato
centrano la medaglia di bronzo



Simone Alessio

Doppia medaglia di bronzo ieri per gli atleti azzurri. Il primo podio è arrivato dal taekwondo. Nella gara -80 chilogrammi svoltasi al Grand Palais il 24enne **Simone Alessio** ha sconfitto 2-0 lo statunitense Carl Alan Nickolas. L'atleta livornese, lo scorso



Antonino Pizzolato

anno oro mondiale, aveva iniziato la giornata battendo al primo turno il kazako Toleugali Batyrkhan, ai quarti di finale aveva perso 2 a 1 dall'iraniano Mehran Barkhordari. L'atleta di Teheran vincendo la sua semifinale ha consentito all'azzurro di entrare nel tabellone dei ripescaggi

che avrebbero consentito una delle due medaglie di bronzo.

Nel primo combattimento Alessio ha sconfitto per 2 a 0 l'uzbeko Jasurbek Jaysunov. Poi l'apoteosi con la vittoria su Nickolas.

L'altra gioia è giunta dal sollevamento pesi dove il siciliano **Antonino Pizzolato** ha ripetuto il risultato di Tokyo 2020. A dire il vero in Giappone erano 81 kg, questa volta 89. Ma la medaglia rimane la stessa: di bronzo.

Nino ancora una volta è salito sul podio confermando le previsioni della vigilia che lo davano tra i favoriti, nonostante i problemi fisici che ne avevano ostacolato la preparazione per Parigi. Cel'ha fatta per un soffio, perché tra strappo (172) e slancio (212) ha totalizzato 384 chili, che non saranno i 404 con cui il bulgaro Nasar ha stabilito il nuovo primato mondiale e si è preso l'oro, ma gli sono bastati per beffare il moldavo Marin Robu che ne aveva totalizzati 383 e si è piazzato quarto. —

GINNASTICA RITMICA

Storico podio di Raffaeli
È terza nell'individuale

Riccardo Tosques

Era stata la prima italiana a vincere un mondiale nella ginnastica ritmica. Ora è la prima azzurra a conquistare una medaglia olimpica individuale.

Continua a scrivere la storia, nonostante i suoi 20 anni, la strepitosa Sofia Raffaeli. La Formica Atomica si è presa un brillantissimo bronzo nel concorso all'around con il punteggio finale di 136.300. Un risultato memorabile, il migliore di sempre nell'individuale per la ritmica tricolore.

La farfalla marchigiana, nonostante gli errori alla palla e al nastro, ha retto l'urto dell'agguerrita concorrenza salendo sul podio.

L'oro è andato alla fenomenale 17enne tedesca - ma russa di nascita - Darja Varfolo-



Sofia Raffaeli

meev (140.850), campionessa mondiale in carica, giunta prima nei primi tre attrezzi e seconda al nastro. L'argento è stato conquistato dalla bulgara Borjana Kaleyn (140.600), fuoriclasse di Sofia, classe 2000. Solamente ottava l'altra azzurra in gara, la ravennate Milena Baldassarri (129.700).

Nella Chapelle Arena partiva dal miglior punteggio ottenuto in qualificazione (139.100) Raffaeli. L'emozione di poter raggiungere la cima dell'Olimpo l'ha tradita nella parte iniziale della gara, quando tra cerchio e palla, è scesa al quarto posto. A ridare slancio alla corsa verso la medaglia è la prestazione alle clavette che vale la momentanea risalita verso il terzo posto. Nella quarta rotazione, al nastro, ecco un altro intoppo ma Sofia resiste, stoicamente, precedendo la forte tedesca Margarita Kolosov. Un vantaggio risicatissimo, pari a 1.50 punti. Quel che basta per centrare la medaglia di bronzo. Ed entrare nella storia dello sport italiano.

I punteggi di Sofia: cerchio, 35.250 punti, palla 32.900, clavette 35.900 (secondo parziale), nastro 32.250 (appena il 7° punteggio).

Intanto ottimo esordio per le Farfalle azzurre Alessia Mauri, Martina Centofanti, Agnese Duranti, Daniela Mogurean e Laura Paris che oggi a partire dalle 14 prenderanno parte alla finale a squadre. —



Parigi 2024

STORIE OLIMPICHE

FABIO MONTI

La storia ha vent'anni. Sabato 28 agosto 2004, Atene, penultimo giorno dei Giochi della XXVIII Olimpiade. In una piccola sala del villaggio olimpico, Stefano Baldini, maratoneta emiliano di Castelnuovo di Sotto, nato il 25 maggio 1971, ottavo di undici figli, due volte terzo ai Mondiali (Edmonton 2001 e Parigi 2003), campione europeo a Budapest nel 1998, prova spiegare perché è convinto di poter salire sul podio all'ultimo giorno dei Giochi, che la Grecia ha fortemente voluto, strappandoli a Roma il 5 settembre 1997 e che il Comitato olimpico internazionale si è quasi sentito obbligato a farlo, dopo avere assegnato ad Atlanta quelli che sarebbero stati i Giochi del centenario (Atene 1896, prima edizione).

Se mai vi sia al mondo una maratona con poco fascino, non è questo il caso della corsa che chiude le danze dell'atletica, perché questa volta è proprio l'occasione di scomodare la storia, senza il rischio della retorica. Si corre dalla piana di Maratona allo stadio Panathinaiko, nel cuore della capitale, la strada percorsa da Fidipide nel 490 a.C. per annunciare la vittoria di Malziade sui Persiani e poi da Spiridon Louis, il pastore dell'Attica, vincitore della maratona nella prima edizione dei Giochi dell'era moderna, così come li aveva voluti il barone de Coubertin, che in questi giorni si sarà rivoltato un'altra volta nella tomba, vedendo le squadre statunitensi e australiane sfilare sulla Senna in coda, prima soltanto della Francia, alla cerimonia inaugurale di Parigi 2024.

La spiegazione del Cio è stata arguta, ai limiti dell'audacia: in coda i due Paesi, che organizzeranno i prossimi Giochi (Los Angeles 2028, Brisbane 2032), in realtà la scelta è stata dettata da una questione di fuso orario per tenere alti gli ascolti televisivi. In Australia, quando hanno sfilato gli «aussie», erano le 7 del mattino (e non le 5) e negli Stati Uniti tutto è avvenuto nel pomeriggio, con l'immagine di LeBron James a suscitare l'ammirazione di mezzo mondo.

Torniamo al 28 agosto 2004. Sono le 14.30, parla Baldini: «Spero di liberare tutte le energie positive che mi sento addosso; comunque vada, posso dire di non essere mai stato così in forma. La voglia di fare bene è tanta, perché molto mi sono allenato ed è venuto il momento di raccogliere i frutti di questo lavoro. Ho dentro di me tanta rabbia agonistica, ma sono assolutamente sereno, come deve essere chi è in pace con la propria coscienza per aver fatto tutto il possibile per arrivare in alto». Chi lo ascolta, ricorda quello che ha alle spalle sotto la supervisione del suo tecnico, Luciano Gigliotti, classe 1934 (ha compiuto 90 anni il 9 luglio): 200 chilometri a settimana, 40 settimane di allenamento, fra Namibia, Livigno, Predazzo, Saint Moritz, la pianura padana. Gigliotti, che ha già pilotato all'oro di maratona Gelindo Bordin, sulle strade di Seul il 2 ottobre 1988 (anche allora era domenica) aggiunge poche, ma chiare parole: «Da Stefano mi aspetto qualcosa di speciale, un'impresa da fuoriclasse, semplicemente perché è nelle condizioni di farlo».

E accenna alla vittoria dell'11 agosto nella corsa su strada Amatri-



Stefano Baldini, classe 1971, è di Castelnuovo di Sotto in provincia di Reggio Emilia. A 33 anni ha coronato il suo sogno vincendo la maratona alle Olimpiadi di Atene ed è stato anche per due volte campione d'Europa

A ognuno la sua maratona

Vent'anni fa ad Atene l'impresa di Stefano Baldini e un altro capolavoro dell'allenatore Gigliotti. Dai propositi della vigilia alla gara superlativa conclusa nello stadio simbolo di de Coubertin



Il brasiliano Vanderlei al comando ma ormai nel mirino di Baldini frenato da uno squilibrato



Baldini si avvia verso lo stadio Panathinaiko iconico arrivo della maratona

ce-Configno, otto chilometri e mezzo, proprio come era accaduto a Bordin sedici anni prima. Fine della chiacchierata. È tempo di tornare allo stadio Olimpico, per l'ultima serata di gare su pista e pedane e lì c'è un altro appuntamento con la storia: Hicham El Guerrouj, corridore marocchino, nato a Berkane il 14 settembre 1974, vince l'oro dei 5.000, dopo quello dei 1.500, ripetendo un'impresa che il mondo aspettava da 80 anni, da Parigi 1924, con la doppietta del finlandese Paavo Nur-

mi. Uno sforzo tremendo, che costringerà dal Guerrouj a chiudere la carriera (mai più gareggiato).

Stefano Baldini passa una notte tranquilla, riesce a riposare bene, c'è tempo per vivere con compostezza le ore che portano alla partenza dalla piana di Maratona. Al mattino, a casa Italia, il presidente del Coni, Gianni Petrucci, traccia il bilancio della spedizione, dominata dalle prestazioni di squadra (oro nella pallanuoto femminile, argento sorprendente nel basket maschile, sconfitto

in finale dall'Argentina il 28 agosto); elogia tutti, per le 30 medaglie vinte (saranno 32 alla fine), ma tira le orecchie all'atletica, perché ha visto pochissime maglie azzurre nelle finali dentro lo stadio.

Non ha torto, come discorso generale, ma forse sarebbe stata consigliabile maggiore prudenza, visto che Ivano Brugnetti ha vinto l'oro nella 20 km di marcia, rispettando quanto aveva pronosticato il suo allenatore, Antonio La Torre e Giuseppe Gibilisco, campione del mondo

un anno prima a Parigi, ha sfiorato il titolo olimpico nell'asta, finendo comunque sul podio con una medaglia di bronzo che gli spegne un po' il sorriso, ma che è molto pesante. Il presidente non è contento e, dunque non gli resta che andare a vedere la finale del volley maschile, quella che apre il pomeriggio dell'ultima giornata di gare. Finisce anche troppo in fretta: 3-1 per i brasiliani, più forti degli azzurri in tutto. E allora saliamo sul pullman per andare dal centro stampa a vedere al Panathinaiko

overpost.biz



la maratona della vita, di Baldini, di Gigliotti, di noi poveri osservatori accaldati, ma speranzosi di chiudere l'Olimpiade come si era stata aperta, con l'oro di Paolo Bettini nella prova su strada di ciclismo nella gara di sabato 14 agosto, fra le lacrime di Eddy Merckx, commentatore per la tv belga, di fronte al bronzo di suo figlio, Axel.

Eccoli lì i 102 corridori che devono arrivare fino nel cuore di Atene, nell'ultima delle 301 gare del programma olimpico. Sono le 18 locali,

in Italia le 17. Il gruppo è variegato, c'è chi spera e chi prega, chi sogna la medaglia e chi punta a tagliare il traguardo. E c'è un uomo che tanti considerano il favorito al di là di ogni ragionevole dubbio: è il keniano Paul Kibii Tergat, classe 1969, due volte argento olimpico nei 10.000 metri (1996 e 2000) e primatista del mondo sui 42,195 chilometri dal 28 settembre 2003 (Berlino). Grande corridore, ma ancora senza oro olimpico, ma non grande stratega, perché, invece di rompere subito gli indugi,

avendo tempi migliori rispetto alla concorrenza, accetta i rischi di un avvio lento, come Baldini, che però non perde mai di vista né gli avversari né il cronometro, dimostrando una straordinaria capacità di controllo della situazione. Il passaggio a metà gara è di 1.07'23", con il brasiliano Vanderlei de Lima avanti di 15", deciso a staccare il gruppo nella parte in salita, la più dura, un azzurro, che gli costerà il successo.

L'azzurro non si fida, la gara è bloccata e temporeggia; al 25° chilo-

metro il vantaggio del brasiliano sale a 35", che diventano 46" al trentesimo. Baldini sa che non è più tempo di aspettare, si attacca al treno del marocchino Gharib e opera una selezione secca. Restano in tre a inseguire il brasiliano: l'azzurro, lo statunitense Mebrahtom Keflezighi, maratoneta eritreo, naturalizzato statunitense e Tergat, che però appare stravolto dalla fatica, dalla tensione, dalle ombre maligne che gli fanno perdere lucidità e sta per mollare. Dopo 110 minuti di gara, si capisce che il tentativo del brasiliano è destinato all'insuccesso, perché il distacco si è dimezzato nello spazio di quattro chilometri. Mentre la gara si sta decidendo, un presbitero irlandese, Cornelius Horan, già famoso per un'invasione in pista a Silverstone, durante il Gran Premio di formula uno del 2003, quando aveva esibito il cartello «leggete la Bibbia», dribbla un servizio d'ordine disastroso, entra sulla strada nel cuore della capitale, strattone il brasiliano, che in qualche modo riesce a divincolarsi e a proseguire la sua corsa. Non per spirito patriottico, ma per verità tecnico-cronometrica, anche vent'anni dopo, è giusto sottolineare che nello sviluppo della corsa, l'invasore ha avuto un ruolo marginale sul risultato finale, perché Baldini aveva già cambiato marcia e quando un maratoneta riesce a correre gli ultimi dieci chilometri al ritmo di 2'54" ogni mille metri, nessuno può sperare di resistere ad un ritmo così forsennato. Baldini stacca Keflezighi, va a prendere de Lima, con lo sguardo stralunato, alle due ore di corsa e vola verso il traguardo nello stadio con la pista a forma di U (quello dei primi Giochi olimpici), chiudendo in 2.10'55", con 34 secondi di vantaggio sullo statunitense e l'1'16" sul brasiliano. E Tergat? Soltanto decimo, preceduto anche da un altro azzurro, bravo e sorprendente, Alberico di Cecco, no.

Il finale di gara in qualche modo ricorda quello del 1969, maratona del Campionato europeo con il prodi-

gioso corridore belga Gaston Roelants in fuga, ma raggiunto e superato dall'inglese Ron Hill, oltre la terra di nessuno, quando già si vedeva lo stadio. Il successo di Baldini, che esce dalla storia ed entra nella leggenda, resta un'emozione enorme, ma non una sorpresa, ed è anche il premio per un corridore che avrebbe potuto arrivare sul podio olimpico quattro anni prima, ma che a Sydney era stata costretto a fermarsi a metà gara per un serio problema al piede, una frattura da stress, che aveva incenerito mesi di lavoro. Il valore di un maratoneta lo si vede all'Olimpiade, al Mondiale, all'Europeo (e Stefano vincerà un nuovo titolo continentale nel 2006 a Göteborg), non soltanto nei tempi che si possono fare in situazioni particolari. È nella battaglia che si costruiscono i ranking e Baldini ha sempre dimostrato di esserci, anche a Pechino 2008, dodicesimo correndo con una gamba sola, per un infortunio, mentre altri maratoneti gettano la spugna. Ma il commento migliore resta quello del suo allenatore, parole pronunciate da Gigliotti vent'anni fa, ma che ancora oggi spiegano tutto: «Stefano era troppo forte e troppo cresciuto, il telaio è sempre lo stesso, ma abbiamo cambiato la centralina della macchina con un qualcosa in più. E si è aggiunto al carattere di un uomo maturo. Sapeva che era l'occasione della vita e non se l'è lasciata sfuggire».

Però l'immagine più bella resta quella di Baldini e Gigliotti che salgono sull'auto dell'organizzazione per raggiungere lo stadio Olimpico, intitolato a Spiridon Louis per la premiazione solenne, prima della cerimonia di chiusura. Anche noi, quella sera, abbiamo fatto la stessa strada, ma a piedi, con la polizia, che, per la paura degli attentati, continuava a chiudere strade e persino i sentieri del Parco olimpico. A ognuno la sua maratona, con o senza medaglia, in una notte che non si dimentica. Sipario. —

L'AUTORE

Più di trent'anni al Corriere della Sera fatti di precisione, chiarezza e memoria

Fabio Monti (Milano, 1956) è stato per 31 anni una delle firme di punta del Corriere della Sera e una colonna della redazione sportiva. Ha lavorato alla Gazzetta dello Sport dal 1978 al 1981. Poi è passato al Corriere dello Sport/Stadio (1981/1986), infine al Corriere dal 1986 al 2015. Narratore tra i più completi e documentati, ha seguito sette edizioni del Mondiale di atletica leggera, tre dei Giochi Olimpici (2004, 2008, 2012), oltre a sei Mondiali di calcio. Scrittura densa, ma senza fronzoli, competenza assoluta, elargita con grande misura ed eleganza, memoria formidabile di eventi e situazioni, Monti è l'esponente della migliore scuola di giornalismo. Quella che situa nella chiarezza e nella precisione le proprie peculiarità. Tra le sue doti, di sicuro, c'è la versatilità, che gli ha consentito di essere un grande cronista e un ottimo uomo macchina, nell'esperienza di vice caporedattore allo sport, al fianco del sodale Claudio Colombo come capo.



Fabio Monti

Fabio non è solo un cultore delle discipline olimpiche, ma anche un appassionato di calcio, raccontatore fedele delle vicende interiste. Alla sua firma si devono ascrivere le interviste più belle e significative al presidente Massimo Moratti e non solo nell'anno glorioso del Triplete (2010). Monti è anche uno storico del calcio e dello sport. Ha pubblicato *Interstellar* (con Federico Pistone); *Inter, Miracolo a Milano*, il racconto di un anno pazzo e indimenticabile; *Il mondo di Piero* (con Roberto Beccantini); *I cento metri* (con Claudio Colombo); *Franco Arese, Divieto di sosta*, storia e vita di un campione raccontata con Gianni Romeo e Franco Fava.



Quest'estate ne abbiamo
fatte di tutti i colori
**l'offerta più ricca di agosto
è solo per te**

9 agosto

In **OMAGGIO**
un libro
della collana
Cibo&Salute



10 18
24 31 agosto

**Giochi
Enigmistica**



12
19 agosto

Le Guide
Trasporti e disagi
come farsi rimborsare
Scuola
tutti i costi



e per continuare

**DALL'8 AGOSTO UN NUOVO
APPUNTAMENTO SETTIMANALE
OGNI GIOVEDÌ
8 pagine per un viaggio a Nord Est**

ESPLORA:

gli itinerari in Veneto
e Friuli Venezia Giulia

SCOPRI:

che idea! i dettagli segreti,
le esperienze imperdibili

AMMIRA:

le mostre d'arte
più belle del territorio

EMOZIONATI:

spettacoli, concerti,
festival

IL PICCOLO



PER IL TUO PIACERE, LA TUA INFORMAZIONE, IL TUO DIVERTIMENTO

overpost.biz

Calcio Serie C

PRIMO TURNO ELIMINATORIO

Unione, esordio in Coppa: al Rocco c'è il Trento

Alle 18 un impegno ufficiale che verificherà i progressi del gruppo. Santoni: «Un test che vogliamo vincere»

Antonello Rodio / TRIESTE

Non è ancora un compito in classe o un'interrogazione importante, quelli inizieranno fra due settimane con il campionato, ma quella di stasera per gli studenti alabardati è certamente una provetta per verificare se si sono fatti con diligenza i compiti estivi.

Nell'esordio ufficiale della nuova stagione per la Triestina, impegnata oggi al Rocco alle ore 18 contro il Trento nel primo turno della Coppa Italia di Serie C, la grande curiosità dei tifosi, oltre che per i tanti nomi nuovi, sarà infatti quella di verificare i primi frutti del lavoro svolto in questo primo caldissimo mese da mister Santoni.

È un'idea che condivide lo stesso tecnico alabardato: «Sarà sicuramente un buon test per capire quanto abbiamo lavorato e quanto i ragazzi hanno assimilato del tipo di calcio che vogliamo fare - ha detto Santoni - delle partite di pre-season solo la gara con la Torres è stata un buon metro di paragone per quel che riguarda la categoria, adesso ci sarà il Trento che è una società ambiziosa e fa parte del nostro girone. La sensazione è che abbiamo lavorato bene, questo è il primo test per verificare se è stato effettivamente così».

Di fronte a questo primo impegno estivo, il dubbio è sempre lo stesso: la Coppa Italia viene usata solamente come strumento di preparazione al campionato o può essere un vero obiettivo della stagione? Santoni non ha dubbi: «Ogni partita che gioco la gioco per vincere, quindi il concetto vale anche per la Coppa Italia. Obiettivo è vincerla non tanto perché garantisce un posto nella fase finale dei play-off, ma perché ogni titolo che si può vincere bisogna cercare di prenderlo, ed essere fieri di averlo vinto».

Curiosità dunque per una Triestina nuova, non solo nella proposta di gioco, ma in

gran parte anche negli uomini. La formazione? Per quanto riguarda i difensori centrali, davanti al portiere Roos ci sarà Struna mentre è ballottaggio fra Andrea Moretti e Rizzo, con quest'ultimo che sembra coinvolto da qualche voce di mercato. Sui terzini non ci dovrebbero essere dubbi con Germano a destra e Bijleveld a sinistra. In mezzo al campo ci saranno sicuramente Correia e

Il tridente offensivo dovrebbe proporre Vertainen con Vicario e Attys

Voca, poi a seconda del terzo giocatore impiegato le posizioni potrebbero variare: con Vallocchia saremmo più vicini a un 4-3-3, con El Azrak a un 4-2-3-1. Probabile invece che D'Urso, appena arrivato, parta dalla panchina. Quanto al tridente offensivo, dovrebbe essere formato da Vertainen in mezzo, con Vicario a destra e Attys a sinistra. Nel corso della gara probabile spazio anche per Jonsson, Krollis e altri. Tra i convocati non figurano Tonetto, Ballarini, Anzolin, Malomo, Celegghin e Fofana.

Di fronte un Trento che Santoni, nato ad Arco, rivela di stimare molto: «Si tratta di un'ottima società, che ha investito parecchio negli ultimi anni facendolo come i buoni trentini sanno fare, costruendo basi solide e coltivando ambizioni. Li abbiamo analizzati dettagliatamente: hanno un'ottima rosa, un allenatore con idee e identità precise, un buon impianto di gioco, quindi ribadisco sarà un ottimo test contro una delle protagoniste del campionato. Loro ambiscono a centrare i play-off, noi l'asticezza la vogliamo puntare un passo più in alto. Di queste partite ce ne saranno tante e starà a noi dimostrare di volerle vincere più dell'avversario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tecnico alabardato Santoni. A destra Vertainen, al centro dell'attacco

CALCIO SERIE A

Mercato, salta Todibo alla Juventus Poker dell'Udinese all'Avellino

ROMA

Fiorentina scatenata sul mercato. I viola provano a rinforzarsi in tutti i reparti: dal portiere all'attaccante. In città è già arrivato David De Gea, esperto portiere spagnolo ex Manchester United che, compilate le visite mediche, sottoscriverà un contratto di un anno più opzione per la stagione successiva. I toscani, viste le difficoltà per arrivare a Tanner Tessmann del Venezia, hanno definitivo l'operazione con il Reims per Amir Richardson. Il marocchino classe 2002 arriva a titolo definitivo per circa 10 milioni di euro più, pronto per lui un contratto di 5 anni con un ingaggio in

torno al milione di euro a stagione. Per l'attacco, dove è in uscita Ikhone che piace ad alcune squadre del Qatar, dopo l'addio di Nzola, passato al Lens, l'obiettivo numero uno è sempre Gudmundsson del Genoa, con i rossoblu che prima di privarsene vogliono trovare un nuovo attaccante. Nel mirino c'è Simeone del Napoli ma i partenopei non sembrano intenzionati a lasciarlo.

Sfumato l'arrivo di Jean-Clair Todibo alla Juventus. Il difensore del Nizza è destinato al West Ham. Sempre vive per i bianconeri le piste Koopmeiners (l'Atalanta fa muro), Nico Gonzalez (stand-by con la Fiorentina e Galeno (attaccante esterno del Porto). Il Milan

dopo Pavlovic e Morata ha chiuso per Emerson Royal, esterno brasiliano del Tottenham. In casa rossonera per il centrocampista il nome è sempre Fofana del Monaco. Infine, David Neres - esterno d'attacco brasiliano del Benfica - si avvicina al Napoli. Il club portoghese chiede 25 milioni ma il giocatore ha già manifestato la sua voglia di intraprendere la nuova avventura.

AMICHEVOLI E COPPA L'Atalanta perde 3-0 col St. Pauli l'amichevole ad Amburgo. Era l'ultimo test prima della Supercoppa Europea mercoledì a Varsavia col Real Madrid.

In Coppa Italia il Sassuolo non sbaglia la prima uscita stagionale al Mapei Stadium, su-



Todibo-Juve non si farà

pera per 2-1 il Cittadella (Mullattieri e Laurenti per gli emiliani, Baldini per i veneti). L'Udinese avanza in Coppa Italia con una agevole vittoria sull'Avellino per 4-0 nel giorno dell'esordio ufficiale di Kosta Runjaic in panchina. Padroni di casa in vantaggio al 42' del primo tempo con Brenner. Nella ripresa subito il raddoppio di Thauvin su rigore. Tris con Lucca e infine a segno Davis. —

CALCIO SERIE C

Festeggiata in via Slataper la nascita del Triestina Club intitolato a Mario Biasin

TRIESTE

Finalmente è nato un Triestina Club intitolato a Mario Biasin, l'indimenticato presidente che ha guidato la società alabardata dal 2016 fino alla sua scomparsa nel maggio 2022 in Australia. L'inaugurazione si è svolta al buffet La Cambusa di via Slataper, sede del nuovo club, presieduto da Roberto Covi con vice il fratello More-

no Covi. La carica di presidente onorario è stata data a Glenda, la moglie di Mario.

Fra i tanti tifosi anche Mauro Milanese, cugino di Mario Biasin: «Sento ancora il vuoto che ha lasciato - ha detto - non voglio ricordarlo solo come persona di famiglia e un imprenditore che ha salvato l'Unione dal fallimento, ma anche per il suo sorriso e l'umanità che la città ha amato tanto».



L'inaugurazione del nuovo Triestina Club intitolato a Mario Biasin

Così il presidente Roberto Covi: «Abbiamo voluto fortemente dedicare il club a una persona che ha dato tanto anche sul piano umano. Senza di lui, la Triestina sarebbe ripartita da

chissà che categoria». Il presidente del Centro coordinamento Sergio Marassi si è detto dispiaciuto per l'assenza della società, probabilmente per l'ancora fresco strappo sulla cam-

pagna abbonamenti: «Sono contento dell'intitolazione a Mario, persona eccezionale, amatissima dai tifosi, che ha sempre mostrato grande disponibilità e gentilezza e che ri-

marrà nei nostri cuori. Purtroppo alla festa non c'era nessuno della Triestina. Peccato, ma non fa nulla, noi ameremo e ti-feremo sempre Unione». —

A.R.

Scelti per voi



Intrigo a Malta
RAI 1, 21.25
La scrittrice di viaggi Chloe Day (**Nathalie Kelley**) si reca a Malta per documentare l'inaugurazione del ristrutturato Hotel Optima. Tuttavia, la sua visita si trasforma in un incubo quando assiste a un omicidio nell'hotel.



Giochi Olimpici Parigi 2024
RAI 2, 21.00
Penultimo appuntamento con le Olimpiadi di Parigi 2024. Anche oggi il fitto programma di gare promette tante emozioni: Finale del salto in alto maschile e finali Beach Volley e di Basket maschile.



Per qualche dollaro in più
RAI 3, 21.20
Due cacciatori di taglie sono sulle tracce dell'Indio, un feroce assassino a capo di una banda di malfattori. Costretti dalla sorte, uniscono le forze cercando di individuare il punto debole dell'avversario



Se son rose
RETE 4, 21.25
Leonardo (**Leonardo Pieraccioni**), 50 anni, è single. La figlia, stanca di vederlo solo, prende di nascosto il cellulare del genitore e invia un messaggio a tutte le sue ex: "Sono cambiato. Riproviamoci!"



Lo Show Dei Record
CANALE 5, 21.20
Nuovo appuntamento con lo show dei record condotto da **Gerry Scotti**. Uomini e donne, provenienti da ogni parte del pianeta, sfideranno i propri limiti per entrare nel Guinness World Record 2024.

DA OGGI TROVI LE NOSTRE INFORMAZIONI SULLA VIABILITÀ ANCHE SU WHATSAPP E TELEGRAM.

DA OGGI VIAGGERAI ANCORA MEGLIO.

Per iscriverli ai nostri canali WHATSAPP e TELEGRAM accedi a InfoViaggiando inquadrando il QR Code

Non usare mai il cellulare mentre guidi!

Autostrade Alto Adriatico

infoViaggiando

www.infoviaggiando.it

Numero Verde 800996099

RAI 1 6.00 RaiNews24 Attualità 7.00 TG1 Attualità 7.05 Linea Blu Attualità 7.55 Che tempo fa Attualità 8.00 TG1 Attualità 8.20 Tg1 Dialogo Attualità 8.30 UnoMattina Weekly (2024) Attualità 10.30 Buongiorno Benessere Estate - Il meglio di Attualità 11.25 Linea Verde Discovery Documentari 12.00 Azzurro storie di mare Documentari 12.30 Linea Verde Sentieri Documentari 13.30 Telegiornale Attualità 14.00 Linea Blu Documentari 15.10 Passaggio a Nord-Ovest Documentari 16.15 A Sua Immagine Attualità 17.00 TG1 Attualità 17.15 Nemici del cuore Film Commedia ('22)	RAI 2 6.00 Parigi 2024 - Giochi della XXXIII Olimpiade. Il meglio di... Attualità 7.00 Qui Parigi Attualità 8.45 Parigi 2024 Giochi della XXXIII Olimpiade. 13.00 Tg 2 Giorno Attualità 13.30 Parigi 2024 Giochi della XXXIII Olimpiade. 20.30 Tg 220.30 Attualità 21.00 Giochi Olimpici Parigi 2024 Atletica leggera 23.00 Notti Olimpiche Attualità 0.35 Appuntamento al cinema Attualità 0.40 Parigi 2024 Giochi della XXXIII Olimpiade. Il meglio di... Attualità	RAI 3 6.00 Rai News 24: News 8.00 Gli esami non finiscono mai Spettacolo 11.15 Storia delle nostre città 12.00 TG3 Attualità 12.15 Pane, amore e... Film Commedia ('55) 14.00 TG Regione Attualità 14.20 TG3 Attualità 14.45 Tg 3 Pixel Estate 14.55 TG3 - L.I.S. Attualità 15.00 Hudson & Rex Serie Tv 15.50 Geo Documentario 16.10 La confessione Attualità 17.10 Presa Diretta Attualità 19.00 TG3 Attualità 19.30 TG Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.30 Le ragazze Documentari 21.20 Per qualche dollaro in più Film Western ('65) 23.35 Tria del sentimento di tradire Film Drammatico ('22) 23.55 TG 3 Sera Attualità 0.05 Meteo 3 Attualità	RETE 4 6.15 Festivalbar Story 6.40 Speciale Ciak Attualità 6.45 4 di Sera Attualità 7.45 La ragazza e l'ufficiale 9.45 L'inganno della seduzione Film Thriller ('10) 11.55 Tg4 Telegiornale 12.20 Detective in corsia 14.00 Lo sportello di Forum Attualità 15.30 Dynasties - L'avventura della vita Documentari 15.40 Venere imperiale Film Biografico ('62) 19.00 Tg4 Telegiornale Attualità 19.35 Meteo.it Attualità 19.40 Terra Amara Serie Tv 20.30 Stasera Italia Attualità 21.25 Se son rose Film Commedia ('18) 23.15 L'anima gemella Film Commedia ('02) 1.20 Festivalbar 2003 - Finale Spettacolo	CANALE 5 6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Il potere dell'acqua 9.30 Super Partes Attualità 11.00 Forum Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap 14.30 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv 15.30 La promessa (1ª Tv) 16.55 Rosamunde Pilcher: Tutto può cambiare Film Commedia ('20) 18.45 The Wall Spettacolo 19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità 20.00 Tg5 Attualità 20.40 Paperissima Sprint Spettacolo 21.20 Lo Show Dei Record Spettacolo 0.40 Tg5 Notte Attualità 1.15 Paperissima Sprint Spettacolo 1.55 Speciale Ciak Attualità	ITALIA 1 6.15 CHIPs Serie Tv 7.00 Tom & Jerry Tales 7.25 I misteri di Titti & Silvestro 7.50 Looney Tunes Cartoons (1ª Tv) Cartoni Animati 8.50 The Goldbergs Serie Tv 10.15 The Middle Serie Tv 11.05 Due uomini e mezzo 12.25 Studio Aperto Attualità 13.05 Sport Mediaset Attualità 13.45 Le riserve Film Commedia ('00) 16.25 The Flash (1ª Tv) Serie Tv 17.20 Due uomini e mezzo 17.40 Camera Café Serie Tv 17.45 Studio Aperto Attualità 18.20 Verona - Cesena Calcio 20.20 Coppa Italia Live Calcio 21.15 Napoli-Modena Calcio 23.20 Coppa Italia Live Calcio 23.55 Arac Attack - Mostri a otto zampe Film Azione ('02) 1.55 Speciale Ciak Attualità 2.00 Sport Mediaset Attualità	LA 7 6.40 Anticamera con vista 6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità 7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteo Attualità 8.00 In Onda Attualità 8.40 Miss Marple. Un delitto avrà luogo Film Giallo ('05) 10.30 La7 Doc Documentari 12.20 Uozzap Attualità 12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.00 In altre parole... ancora - Best Attualità 17.00 La7 Doc Documentari 18.00 I girasoli Film Drammatico ('70) 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 In Onda Attualità 21.15 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari 0.15 Tg La7 Attualità 0.25 Anticamera con vista 0.35 In Onda Attualità	TV8 19.00 Motori World Superbike 2024 Round 7 Portogallo - World Shk Race 1 19.35 Post Superbike 2024 Round 7 10/08/2024 19.55 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle 21.05 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle 22.20 Bruno Barbieri - 4 Hotel 23.45 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle NOVE 14.25 Crimini italiani Lifestyle 16.00 Faking It - Bugie o verità? Attualità 17.20 Crimini italiani Lifestyle 18.40 Little Big Italy Lifestyle 21.35 Crimini italiani Lifestyle 23.20 Faking It - Bugie criminali Attualità 0.40 Crimini italiani Lifestyle
20 14.20 Blindspot Serie Tv 17.55 Cremonese-Bari Calcio 19.45 Brooklyn Nine-Nine Serie Tv 20.40 Empoli-Catanzaro Calcio 22.35 Mine Film Thriller ('16) 0.40 The Flash Serie Tv 2.00 Bob Hearts Abishola Serie Tv 3.20 Distretto di Polizia Serie Tv 4.40 Show Reel Serie Rete Attualità TV2000 15.15 Canonico Fiction 16.00 Rubi Soap 17.30 Agrinet Documentari 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 20.00 Santo Rosario Attualità 20.30 TG 2000 Attualità 20.50 Soul Attualità 21.20 Il tempo di vincere Film Drammatico ('14) 23.20 Il diavolo alle 4 Film Avventura ('61)	RAI 4 14.10 Rapa Serie Tv 15.55 Private Eyes Serie Tv 17.25 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv 21.20 Paziente 64 - Il giallo dell'isola dimenticata Film Thriller ('18) 23.20 The North Sea Film Drammatico ('21) 1.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 1.10 The Belko Experiment - Chi sopravvivrà? Film Azione ('16) LA7 D 14.40 Revenge Serie Tv 16.20 Boston Legal Serie Tv 18.10 Tg La7d Attualità 18.15 In Cucina con Sonia Lifestyle 19.10 Dharma e Greg Serie Tv 20.25 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo 21.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 1.10 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv	IRIS 10.00 Belfagor - Il fantasma del Louvre Film Horror ('01) 12.05 D-Tox Film Thriller ('02) 14.00 La tempesta perfetta Film Avventura ('00) 16.35 42 Film Biografico ('13) 19.00 Agents secrets Film Azione ('04) 21.10 Delitto perfetto Film Giallo ('54) 23.15 L'Ultimo Appello Film Drammatico ('96) 1.25 Miami Vice Serie Tv LA 5 14.45 La Sposa Più Bella Spettacolo 16.15 Scene da un matrimonio Lifestyle 18.00 Endless Love Telenovela 21.10 La casa tra le montagne - Una casa per due Film Commedia ('19) 23.10 La caccia. Montepertido Serie Tv 0.50 Scene da un matrimonio Lifestyle	RAI 5 14.00 Tigri in casa 14.55 Into The Blue 15.50 Visioni Documentari 16.45 Stardust Memories 18.55 Rai News - Giorno 19.00 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari 19.55 Pietrasanta in Concerto 21.00 Rai 5 Classic Spettacolo 21.15 Fedra - Ippolito portatore di corona Spettacolo 23.10 Butterflies in Berlin Film Animazione REAL TIME 6.00 Vite al limite 9.40 Il dottor Ali Serie Tv 12.15 Cucine da incubo USA 14.20 Primo appuntamento Spettacolo 17.25 Enzo Missione Spose Lifestyle 19.25 Casa a prima vista Spettacolo 21.30 Il dottor Ali (1ª Tv) Serie Tv 23.50 La clinica del pus Lifestyle	RAI MOVIE 15.40 Biancaneve Film Commedia ('12) 17.20 Diana - La storia segreta di Lady D Film Biografico ('13) 19.15 Il braccio violento della legge Film Poliziesco ('71) 21.10 Così parlò Bellavista Film Commedia ('84) 22.55 Kilo Due Bravo - Ad un passo dalla morte Film Drammatico ('14) 0.50 Una doppia verità Film Giallo ('16) GIALLO 11.20 L'ispettore Barnaby 13.15 Cherif Serie Tv 15.25 I misteri di Brokenwood 17.25 Vera Serie Tv 19.15 L'ispettore Barnaby 21.10 L'ispettore Barnaby 22.55 I misteri di Brokenwood 0.45 Grantchester Serie Tv 2.40 The Murder Shift Spettacolo 4.25 Nightmare Next Door 5.10 A sei passi dal killer Fiction	RAI PREMIUM 14.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 15.00 Doc. Nelle tue mani 21.20 Amore Criminale Attualità 23.00 Sopravvissute Documentari 23.30 Io e mio figlio - Nuove storie per il Commissario Vivaldi Film Drammatico ('10) 1.20 La Squadra Fiction 3.05 Italian Restaurant Serie Tv TOP CRIME 14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv 15.40 Maigret e il ladro di gioielli Film Poliziesco ('94) 17.25 All Rise Serie Tv 19.15 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv 21.00 Poirot e i quattro Film Drammatico ('13) 22.45 Maigret e il ladro di gioielli Film Poliziesco ('94)	CIELO 14.00 Cucine da incubo Italia 18.10 Buying & Selling 19.30 Affari al buio 20.30 Affari di famiglia Spettacolo 21.20 La commessa Film Commedia ('75) 23.05 Scambisti Made in Usa Documentari 0.40 The Right Hand - Lo stagista del porno Spettacolo 1.40 Mio figlio il pornoattore Documentari DMAX 14.30 Real Crash TV Lifestyle 16.20 Affari al buio - Texas Spettacolo 19.35 Nudi e crudi Spettacolo 21.20 72 animali pericolosi con Barbascura X (1ª Tv) Documentari 22.15 72 animali pericolosi con Barbascura X Documentari 23.20 Questo strano mondo con Marco Berry Attualità	TWENTYSEVEN 14.20 CHIPs Serie Tv 16.15 La casa nella prateria 19.15 Supercar Serie Tv 21.10 Café Society Film Commedia ('16) 23.10 Insieme per forza Film Poliziesco ('91) 1.05 La Signora Del West Serie Tv 2.00 La signora del West Serie Tv 3.00 Camera Café Serie Tv 3.40 I cinque del quinto piano Serie Tv RADIO RAI PER IL FVG 7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.30 "Bon Bon", trenta minuti di umorismo con R. Cicconetti e M. Fornasin; 12.00 "Azzurro": Giuseppe Giannotti: un viaggio nella storia; 12.30 Gr FVG; 13.42 Conte che ti conti: "Lis pantianis e la machine dal timp" - seconde part; 14.05 Impresid di r, siums di doman: Remigio Solari; 14.30 Gr FVG; Programmi per gli italiani in Istria: 15.45 Gr FVG; 16.00 Sconfinamenti: Il progetto Interreg Italia-Croazia "Wasterduce"; Radio TRST A: 6.57 Apertura; 6.59 Segnale Orario E Saluto Dal Vivo; 7.00 Gr Mattino Segue Calendarietto; 7.30 Magazine Del Mattino; 8.00 Notiziario E Cronaca Regionale; 8.10 Avvenimenti Culturali segue Music box; 9.10 Radio Rock; 10.00 Notiziario; 10.10 Cena Za Svobod; 11.00 Music Magazine: I Quartetti Nella Storia Della Musica (A Cura Di Zinajda Kodric); 12.00 Trasmissione Dalla Val Resia; 12.30 L'angolino Dei Ragazzi; 12.59 Segnale Orario; 13.00 Gr Ore 13.00; 13.20 Musica A Richiesta; 14.00 Notiziario E Cronaca Regionale; 14.10 Terzo Turno: Fuoco Di Bivacco; 15.00 The Best Of Morski Val; 16.15 Terzo Turno: Brezcasni, Vodi Katja Stojnic; 17.00 Notiziario E Cronaca Regionale; 17.10 Jazz E Dintorni; 18.00 Piccola Scena: Alojz Rebula: Nel Vento Della Sibilla - Romanzo Sceneggiato In 5 Pt, 4. Pt; 18.59 Segnale Orario; 19.00 Gr Della Sera Segue Musica Leggera Slovenia; 19.35 Chiusura

RADIO 1 16.05 Tutte le Olimpiadi minuto per minuto 23.35 Il pescatore di perle 24.00 Il Giornale della Mezzanotte RADIO 2 12.00 Radio2 Hits 13.45 Tutti Nudi estate 16.00 Lido Asiago 10 19.45 Il Daposole di Radio2 22.00 Radio2 Hits RADIO 3 20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Rossini Opera Festival 22.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival 24.00 Battiti	DEEJAY 16.00 Gazzology 18.00 Chicco Giuliani 20.00 Il best dell'anno 21.00 Notorious 23.00 Legend CAPITAL 6.00 Capital Classic 12.00 Capital Hall of Fame 20.00 Capital Party 24.00 Capital Gold M20 11.00 Giorgio Dazzi 15.00 Claves 19.00 One Two One Two 21.00 M20 Hot Summer 23.00 One Two One Two
--	---

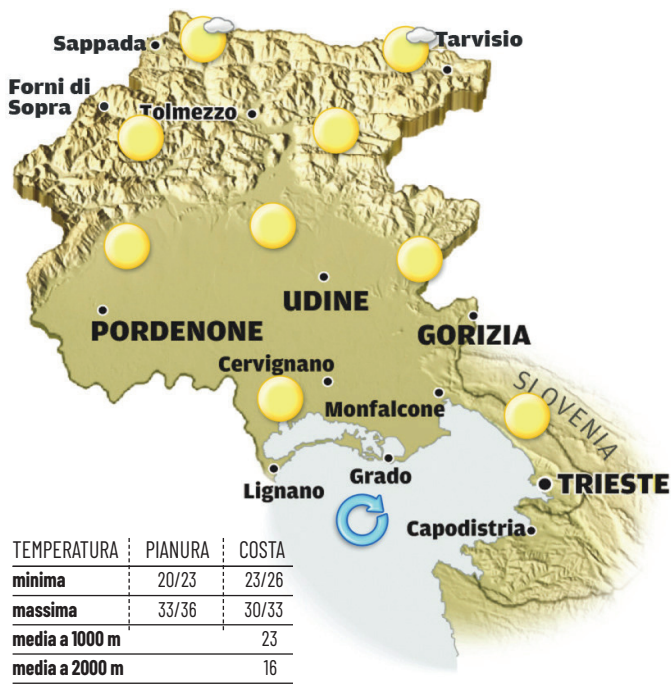
SKY-PREMIUM SKY CINEMA 19.05 Star Trek - Primo contatto Film Sky Cinema Action 19.05 Un poliziotto alle elementari Film Sky Cinema Family 19.15 The Palace Film Sky Cinema Comedy 19.20 Joika - A un passo dal sogno Film Sky Cinema Due 19.25 Kimi - Qualcuno in ascolto Film Sky Cinema Suspense 19.35 I delitti del BarLume - Ritorno a Pineta Film Sky Cinema Collection 19.35 Barely Lethal - 16 anni e spia Film Sky Cinema Uno 21.00 The Informer - Tre secondi per sopravvivere Film Sky Cinema Action 21.00 Happy Family Film Sky Cinema Comedy 21.00 Volevo nascondermi Film Sky Cinema Drama 21.00 Ailo - Un'avventura tra i ghiacci Film Sky Cinema Family 21.00 Quel mostro di suocera Film Sky Cinema Romance 21.00 La macchina infernale Film Sky Cinema Suspense 21.15 I delitti del BarLume - Mare forza quattro Film Sky Cinema Collection 21.15 Il Padrino - Parte II Film Sky Cinema Due 21.15 Macchine mortali Film Sky Cinema Uno

TV LOCALI CAPODISTRIA 6.00 Infocanale 14.00 Tv Transfrontaliera 14.20 La barca dei sapori 14.30 Shaker 15.15 Folkfest 2019 16.35 L'appuntamento collezione 17.20 Artevisione Magazine 18.00 Programma In Lingua Slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 18.55 Poletno Vreme 19.00 Tuttoggi 19.25 Tg Sport 19.45 Domani è domenica 20.00 Italian Comics Animation 20.15 Il giardino dei sogni 21.00 Tuttoggi 21.15 Rewind Vasco Rossi 21.15 Tribute Band 23.10 L'Universo è... Esplorazione 23.40 Domani è domenica TELEQUATTRO 6.00 T4 Trieste In Diretta 6.30 T4 Trieste D'arte 7.00 T4 Svegla Trieste 10.00 Ginnastica Dolce 10.20 Ginnastica Zumba 10.40 Tg Montecitorio (Ag. Vista) 11.50 Ginnastica Pilates 12.10 Robe Da Pazzi 12.25 Ricette Per Tutto L'anno 12.30 Cook Academy 13.00 T4 Anticip. Del Tg Trieste 13.20 T4 Tg Trieste 13.35 T4 Svegla Trieste 17.15 Ricette Per Tutto L'anno 17.30 T4 Tg Trieste - Meridiano - R 17.45 T4 Trieste In Diretta - Teatro 18.45 T4 La Parola Del Signore 19.00 Tg Regionale 19.30 T4 Tg Trieste 20.05 TG Confortigianato 20.10 T4 - Tviz L' Alpino 20.30 T4 Tg Trieste - R 21.05 Film - The Amateurs 23.00 T4 Tg Trieste - R 23.30 Tg Regionale STUDIOPIU LCN 80 6.30 Buona Giornata con kaboom 8.30 Ai Confini della realtà- Tf 9.00 Cultura e spettacoli del Friuli Venezia Giulia 12.00 80 Nostalgia - Sgile Tv 12.30 Ai Confini della realtà- Tf 13.00 Cultura e spettacoli del Friuli Venezia Giulia 17.00 Kaboo - Cartoni Animati 17.01 Inuyasha 17.30 Hurricane Polimar 18.00 Ginguiser 18.30 Eureka Seven! 19.00 Film di animazione a sorpresa 20.30 Ai Confini della realtà- Tf 21.00 Sabato al cinema 23.00 Ciclo Film horror 1.00 I Filmissimi della notte 3.00 Ai Confini della realtà- Tf 3.30 Rivediamoli di notte

Il Meteo

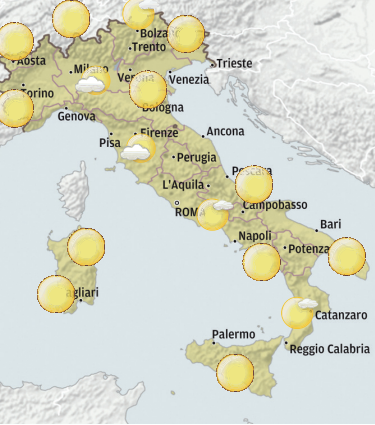


OGGI IN FVG



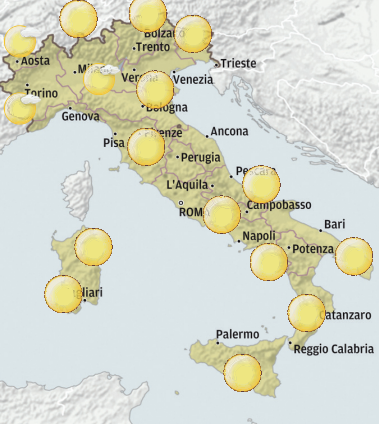
Cielo sereno o al più poco nuvoloso nel pomeriggio sulla fascia alpina. Venti a regime di brezza. Temperature in aumento.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Cielo sereno ovunque; nel corso delle ore pomeridiane aumenterà la nuvolosità lungo i settori montuosi.
Centro: Cielo poco nuvoloso. Temperature in aumento con picchi di 37 gradi.
Sud: Pressione stabile; giornata nel complesso soleggiata e asciutta su tutti i settori peninsulari. Temperature in ulteriore lieve aumento.
DOMANI
Nord: Bel tempo prevalente, sole ovunque e temperature massime in aumento fino a 36 gradi in pianura.
Centro: Sole prevalente e un cielo sereno o al più poco nuvoloso. Valori massimi con punte fino a 39 gradi.
Sud: Anticiclone africano Caronte sempre presente. Giornata festiva ampiamente soleggiata e molto calda, attesi picchi fino a 37 gradi.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Giornata di energia positiva e voglia di cambiamento. È il momento ideale per intraprendere nuovi progetti e metterti in gioco. Evita però decisioni affrettate.

LEONE
23/7 - 23/8

Un giorno di grande vitalità e entusiasmo. Nuove amicizie e opportunità sociali in vista. Mostra il tuo lato più autentico e profondo.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Energia positiva e voglia di divertirsi. Tuttavia, fai attenzione a non lasciarti trasportare troppo dalle emozioni. Gestisci con cura le tue preziose risorse.

TORO
21/4 - 20/5

Le stelle ti suggeriscono di pazientare e riflettere bene prima di agire. È un buon momento per consolidare le relazioni e lavorare su obiettivi a lungo termine.

VERGINE
24/8 - 22/9

Successi lavorativi all'orizzonte. Sfrutta le opportunità che si presenteranno e non perdere di vista i tuoi desideri. Attenzione però a non stressarti troppo.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Giornata favorevole sia sul piano personale che professionale. Sfrutta l'energia delle stelle per avanzare nei tuoi progetti e rafforzare le relazioni.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Sarà una giornata piena di opportunità. Metti in mostra i tuoi talenti e sfrutta al massimo le occasioni che si presentano. Evita però di prendere decisioni troppo affrettate.

BILANCIA
23/9 - 22/10

È il momento di uscire dalla tua zona di comfort. Organizza un viaggio o un'esperienza che possa portare nuove emozioni e stimoli alla tua vita.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

È un buon momento per valutare le tue emozioni e dedicare tempo alle persone care. Buone prospettive anche sul lavoro, sfodera la tua energia creativa.

CANCRO
22/6 - 22/7

Energia e determinazione saranno le tue parole chiave della giornata. Hai voglia di concentrarti sui tuoi obiettivi personali e lavorativi.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Giornata intensa ma gratificante. Impara a gestire le emozioni per non farti sopraffare. Le relazioni saranno armoniose grazie a Venere.

PESCI
20/2 - 20/3

Energia positiva e voglia di avventura. Senti la necessità di metterti in gioco e esplorare nuovi orizzonti. Gestisci con cura le relazioni affettive.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza sereno con qualche nube pomeridiana sui monti. Farà caldo con temperature in ulteriore aumento. Venti a regime di brezza che tenderà ad attenuare il caldo di pomeriggio sulla costa.

Tendenza. Cielo in prevalenza sereno. Temperature molto elevate, specie in pianura. Venti a regime di brezza che tenderanno ad attenuare il caldo di pomeriggio sulla costa.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	24	34	12 Km/h
Monfalcone	23	33	17 Km/h
Gorizia	23	33	17 Km/h
Udine	22	33	8 Km/h
Grado	23	34	14 Km/h
Cervignano	24	32	15 Km/h
Pordenone	23	33	9 Km/h
Tarvisio	17	28	14 Km/h
Lignano	23	34	13 Km/h
Gemona	20	32	13 Km/h
Tolmezzo	20	32	14 Km/h
Forni di Sopra	16	26	15 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	calmo	0 m	25,9
Grado	calmo	0 m	25,9
Lignano	calmo	0 m	26,8
Monfalcone	calmo	0,1 m	26,2

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	15	21	Copenaghen	14	22	Mosca	13	25
Atene	25	31	Ginevra	17	31	Parigi	15	28
Belgrado	18	30	Lisbona	16	34	Praga	18	27
Berlino	15	25	Londra	12	21	Varsavia	17	25
Bruxelles	13	25	Lubiana	18	31	Vienna	19	30
Budapest	25	31	Madrid	21	37	Zagabria	17	31

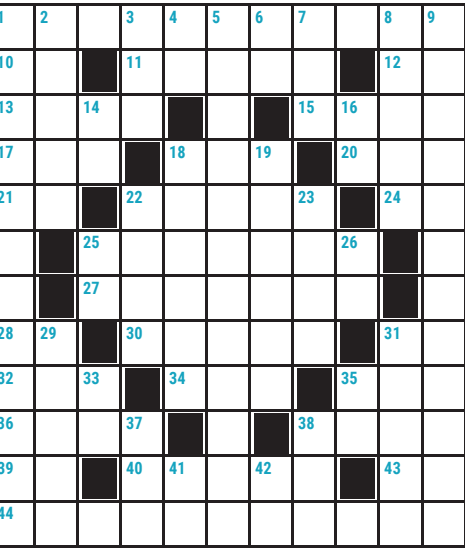
ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	20	32
Bari	23	33
Bologna	22	35
Bolzano	17	36
Cagliari	24	31
Firenze	23	38
Genova	25	31
L'Aquila	19	34
Milano	26	34
Napoli	24	36
Palermo	25	33
Reggio C.	26	34
Roma	23	36
Torino	22	32
Venezia	24	32

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 C'è quello collettivo - 10 Il sodio in chimica - 11 Sono opposti alle nuche - 12 Sta per Santissimo - 13 Attrice di grande popolarità - 15 Era una benzina italiana - 17 Un suffisso da diminutivo - 18 Arto pennuto - 20 Fatali a Cesare quelle di marzo - 21 Pari in mare - 22 Un pianeta gassoso - 24 Congiunzione per telegrammi - 25 Ricevuto con piacere - 27 Foglio che si taglia con la trancia - 28 Il Sinner del tennis (iniz.) - 30 Intralciano nella giungla - 31 Dario, Nobel per la letteratura - 32 L'orecchio per lo specialista - 34 Queste con tre lettere - 35 Il fiabesco Peter - 36 Nega a Mosca - 38 Forellino cutaneo - 39 Le separa la "F" - 40 Locale di entrata di un edificio - 43 L'Argentina in rete - 44 Una pianta che non si spoglia.

VERTICALI: 1 L'archeologo di Harrison Ford - 2 Uno degli Stati Uniti - 3 La Gardner attrice del passato - 4 Antico gioco di strategia - 5 Film con Russell Crowe - 6 Nell'anta - 7 Spiazzo colonico - 8 La adoravano gli Egizi - 9 Interviene da protagonista in una trasmissione - 14 Un po' di volontà - 16 La settima dell'alfabeto - 18 Un moschettiere - 19 Forma le cascatelle di Tivoli - 22 Fiume che segna il confine tra Europa e Asia - 23 Quando è pieno, è gonfio - 25 Il poeta de *La sera del dì di festa* (iniz.) - 26 I confini dell'Olanda - 29 Palude dell'inferno dantesco - 31 Unità di misura dei condensatori elettrici - 33 Le vocali nella torre - 35 Si usa per poco - 37 Il tocco sullo smartphone - 38 Creò Arthur Gordon Pym - 41 Un quarto di trecento - 42 Il quarto nella dinastia.

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

GENERAL
Fujitsu General Limited

HITACHI

PRONTI AD AFFRONTARE IL GRANDE CALDO ?!

VECCA
VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006
[WWW.VECTASRL.IT](http://www.vectasrl.it)

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile:
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana,

Ufficio centrale:
Alessio Radossi, Paola Bolis.

Cronaca di Trieste: Pietro Cornelli;
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 9 agosto
è stata di 14.850 copie.
Certificato ADS n. 9167
del 08.03.2023
Codice ISSN online TS
2499-1619
Codice ISSN online GQ
2499-1627

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.
Esteri: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale da iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767



«la beccheria» SUPERMERCATI

OFFERTE VALIDE dal 10 AL 28 AGOSTO
SPECIALE GRIGLIATE FERRAGOSTO APERTI 8:00/20:00



DASH LAV.LIQ.BASE REG. LV25X2
€ 9,50 FOXY C.IG.



CAMILLA DEC.3V.ROT8*
€ 2,50



CHANTECL.PIATTI ARANCIA
ML500 € 1,00



FAIRY PLAT.GEL BRILL.LEM.
ML504 € 3,90



EMULSIO M/POLV.MAGN&GELS.
ML300 € 2,95



COCC.AMM.CONC.ARIA PRIMAV.
LV76 € 3,50



SOLE LAV.POLV.BIANCO SP. LV26 3
€ 1,50



TENA LIGHTS P/S NORMALE PZ24
€ 1,75



TAMPAX&GO ASS.REGULAR PZ18
€ 2,65



BOROT.DEO ORIGINALE SPR.
ML150 € 2,95



CARTE DORE 500GR
€ 2,99PZ



OLIO CARAPELLI DELIZIA 750
EXTRA VERGINE € 7,99PZ



FETTINE COSCIA SCOTTONA
€ 16,99KG



POLLO BUSTO
€ 3,99KG



FETTINE PIZZAIOLA
SCOTTONA MISTE € 11,99KG



FETTINE POLLO
€ 8,99KG



FILETTI POLLO
€ 7,99KG



FEGATO VITELLO
€ 9,99KG



CEVAPCICI NOSTRA PRODUZIONE
€ 8,99KG



BRACIOLE MAIALE
€ 5,99KG



GIRELLO COSCIA BOVINO
TRANCIO € 13,99KG



POMODORO PER SALSA VENDITA
A CASSA € 0,79KG



ANGURIE
€ 0,59KG



POMODORO PICCADILLY
€ 1,99KG



PESCHE
€ 1,99KG



MORTADELLA IGP KING VESCICA
NATURALE PISTACCHIO € 9,99KG



COTTO CON OSSO TAGLIATO A
MANO € 13,99KG



ASIAGO
€ 9,99KG



SPECK DELLE ALPI
€ 13,99KG



LATTERIA
€ 7,99KG



FESA TACCHINO ARROSTO
€ 12,99KG



CRUDO PARMA
€ 26,99KG



PORCHETTA ARROSTO
€ 12,99KG



SALAME UNGERESE
€ 13,99KG



STRACCHINO
€ 6,99KG

TRIESTE - Via Settefontane, 22 (Piazza Perugino) - Tel. 040 367546

TRIESTE - Via Pirano, 25 - Tel. 040 9719671 ampio parcheggio

ORARI DI APERTURA: DA LUNEDI AL SABATO 7.00/20:30 - DOMENICHE 8:00/20:00 ORARIO CONTINUATO